



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 20 settembre 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag.	1
— Altri annunci commerciali	»	15

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	»	17
— Ammortamenti	»	17
— Eredità	»	18
— Liquidazione coatta amministrativa	»	19
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	»	20

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	»	20
— Bandi di gara	»	21
— Espropri	»	48

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	»	50
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	»	51
— Variante piano regolatore	»	51
— Consigli notarili	»	52
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	»	52

— Rettifiche	»	52
--------------------	---	----

— Indice degli annunci commerciali	Pag.	53
--	------	----

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FINBIETICOLA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via S. Stefano n. 30
Capitale sociale € 31.720.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Bologna n. 294450
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro imprese di Bologna 03480360373
Partita I.V.A. n. 03480360373

I soci di «Finbieticola» società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 6 ottobre 2003, ad ore 10, presso la sede legale della società in Bologna, via Santo Stefano n. 30, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione della delibera del Consiglio di amministrazione del 7 agosto 2003 relativa alla rinuncia all'azione intrapresa nei confronti della Italia Zuccheri S.p.a. ed eventuali decisioni conseguenti;

2. Revoca degli amministratori firmatari della delibera di cui al punto 1, per avere assunto una decisione in danno della società e contraria agli interessi della stessa nonché degli amministratori che in data 22 luglio 2003 hanno espresso il rifiuto di convocare le assemblee straordinarie ed ordinarie ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, con eventuale delibera di azione di danni;

3. Fissazione del numero degli amministratori sulla base del nuovo testo dell'art. 18 dello statuto ed eventuale nomina degli amministratori mancanti.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci ed i giratari di azioni che ne siano i possessori in base ad una serie continua di girate, i quali tutti abbiano depositati i titoli presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello in cui avrà luogo l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Franchella

S-20995 (A pagamento).

Finanziaria Investimenti Turistici - S.p.a.

Sede in Torino, via del Carmine n. 10
 Capitale sociale € 9.796.215/66
 R.E.A. di Torino n. 926899
 Codice fiscale e registro imprese n. 07858190015

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea dei soci, presso lo studio del notaio De Luca, in Roma, via Bertoloni n. 27/a, per il giorno 7 ottobre, alle ore 12, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca del procedimento di fusione per incorporazione della Mondo Maratea S.r.l. nella Fintur S.p.a., conseguente annullamento della delibera di assemblea del 17 marzo 2003. Delibere conseguenti.

Roma, 15 settembre 2003

Fintur S.p.a.:
 dott. Pietro Carnevale

S-20972 (A pagamento).

SO.SE.P.**Società Servizi alla Persona - S.p.a.**

Sede legale in Porto Mantovano (MN), piazza della Pace n. 5
 Capitale sociale € 459.002,14
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese di Mantova n. 01880500200

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 ottobre 2003, alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, il 7 ottobre 2003 in seconda convocazione, alle ore 21, in Porto Mantovano (MN), piazza della Pace, presso la locale Sala Civica, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della società SO.SE.P. Società Servizi alla Persona S.p.a. nella società A.SE.P S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti.

Porto Mantovano, 11 settembre 2003

Il presidente: Gianfranco Bombana.

S-20978 (A pagamento).

A.SE.P - S.p.a.

Sede legale in Porto Mantovano (MN), piazza della Pace n. 5
 Capitale sociale € 2.280.754,00
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese di Mantova n. 01723300206

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 ottobre 2003, alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, il 7 ottobre 2003 in seconda convocazione, alle ore 20, in Porto Mantovano (MN), piazza della Pace, presso la locale Sala Civica, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione nella società A.SE.P. S.p.a. della società SO.SE.P. Società Servizi alla Persona S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti;
2. Aumento gratuito capitale sociale per un importo pari a € 44.030,00, mediante parziale utilizzo del Fondo di riserva straordinaria, come previsto dal progetto di fusione;
3. Frazionamento delle azioni con riduzione del valore nominale da € 259,00 a € 37,00 cadauna, come previsto dal progetto di fusione;
4. Modifica artt. 4, 5, 11, 13, 15 e 16 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso banche italiane od estere.

Porto Mantovano, 11 settembre 2003

Il presidente: Alessandro Manzoli.

S-20979 (A pagamento).

SYN - S.p.a.

Sede in Verona, piazza Renato Simoni n. 1
 Capitale sociale € 600.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A., iscrizione
 al registro delle imprese di Verona al n. 02729560231

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, il giorno 6 ottobre 2003 alle ore 16, in San Bonifacio (VR), corso Venezia n. 27, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convocazione assemblea per esame della situazione patrimoniale della società alla data del 31 luglio 2003 e delle osservazioni del Collegio sindacale; eventuali provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge.

Verona, 12 settembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sernaglia Luigi

S-20980 (A pagamento).

CAFFÈ DANTE - S.p.a.

Sede in Verona, piazza dei Signori n. 1
 Codice fiscale n. 03224120232

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Caffè Dante S.p.a con sede in Verona, piazza dei Signori n. 1, codice fiscale n. 03224120232, sono convocati in assemblea ordinaria soci della società Caffè Dante S.p.a. presso l'UniCredit Banca d'Impresa S.p.a. in via Garibaldi n. 2 il giorno 8 ottobre 2003 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 ottobre 2003 alle ore 17,30 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informazioni sulla procedura del concordato Antico Caffè Dante S.r.l.;
2. Informazioni sulla partecipata Beatrice S.r.l. in riferimento ai programmi del Ristorante Dante e del Ristorante Marconi e della acquisizione dell'Albergo Mazzanti;
3. Varie eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pescarolo Giorgio

S-20981 (A pagamento).

NETINSAT - S.p.a.

Sede in Assago (MI), frazione Milanofiori, strada 4 palazzo A2
Capitale sociale € 3.012.990,87

Iscritta al registro imprese di Milano n. 13159500159
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13159500159

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società Tele System Electronic S.p.a. in Bressanvido (VI), via S. Benedetto n. 14/M, il giorno 6 ottobre 2003 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica operato amministratori e nuovi compensi amministratori per l'anno 2003;
2. Delibere ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Assago, 1° settembre 2003

L'amministratore delegato: Lorenzo Baroni.

S-20982 (A pagamento).

LA FORTEZZA - S.p.a.

Sede in Scarperia (FI), viale Kennedy n. 204
Capitale sociale € 6.700.000

Iscritta al n. 462981 R.E.A. di Firenze
Codice fiscale n. 04038330371

È convocata l'assemblea straordinaria della società La Fortezza S.p.a. per il giorno 8 ottobre 2003 alle ore 11, presso lo studio del notaio Quaranta in Bologna, via S. Stefano n. 11, ed occorrendo, in seconda convocazione in data 9 ottobre 2003 alla stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Alvaro Baglioni

S-20983 (A pagamento).

RACO - S.p.a.

Sede in Attimis (UD), zona industriale n. 6
Capitale sociale € 7.485.487,76 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A.

e numero iscrizione registro imprese di Udine n. 01647010303

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 6 ottobre 2003 alle ore 9 presso lo studio dott. Romanelli sito in Udine, via Viola n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 2003, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dello statuto della Raco S.p.a.: artt. 25, 26 (quorum deliberativi), art. 7 (diritti di prelazione), artt. 10, 11 (modalità di convocazione), art. 23 (sostituzione membri del Consiglio di amministrazione);
2. Modifiche minori dello statuto della Raco S.p.a.

La partecipazione dei soci all'assemblea è subordinata al deposito delle proprie azioni presso la Banca S. Paolo IMI ovvero presso la ABN AMRO Bank ovvero presso la Banca Commercio e Industria ovvero presso la Banca Popolare di Bergamo ovvero presso la BancaIntesa BCI ovvero presso la Banca Antoniana Popolare Veneta ovvero presso la sede della società entro i termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gerald Hütter

S-20986 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LA PROMOZIONE
DELLA CULTURA E DEGLI STUDI UNIVERSITARI
DI CROTONE - Società consortile per azioni**

Sede in Crotone, via Saffo
Capitale sociale € 309.864,00

Registro delle imprese di Crotone n. 02573650799

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata per il giorno 12 ottobre 2003 alle ore 10,30 presso gli uffici della presidenza della giunta Regionale della Calabria viale De Filippis in Catanzaro, l'assemblea dei soci in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 ottobre 2003 nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione schema di bando ad evidenza pubblica al fine di consentire la partecipazione alla società di soggetti privati;
2. Convenzioni con Università, uffici scolastici Provinciali ed altri soggetti pubblici e privati;
3. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
4. Comunicazioni del presidente;
5. Nomina sindaci supplenti a seguito di dimissioni dei già nominati;
6. Nomina Comitato tecnico scientifico.

Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Crotone, 10 settembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Intrieri Maria Emilia

S-20991 (A pagamento).

ALSTOM Power Italia - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3
 Capitale sociale € 10.000.000,00 interamente versato
 Numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano,
 codice fiscale e partita I.V.A. 11815320152

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, piazzale Lodi n. 3, per il giorno 8 ottobre 2003 alle ore 14,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il 14 ottobre 2003 nella stessa sede alle ore 14,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cooptazione di amministratori: deliberazioni ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Provvedimenti in ordine al capitale sociale.

Milano, 10 settembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Alfredo Sala

S-20977 (A pagamento).

S.A.G.I.S. - S.p.a.

Sede in Imola (BO)
 Capitale sociale € 350.400,00 (di cui versati € 182.400,00)
 Registro imprese di Bologna e codice fiscale n. 00359170370

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della S.A.G.I.S. S.p.a. sono convocati in assemblea in Bologna, via M. D'Azeglio n. 57 presso lo studio del dott. Stefano Ferretti per il giorno 7 ottobre 2003 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 ottobre 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche agli artt. 11 e 20 dello statuto sociale; delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Imola, 10 settembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Carlo Mantellini

S-20985 (A pagamento).

S.E.A. Rent - S.p.a.

Sede in Zibido San Giacomo (MI), via Verdi n. 1
 Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 13460320156

I signori azionisti della S.E.A. Rent S.p.a. sono convocati in assemblea, in Zibido San Giacomo (MI), via Verdi n. 1, per il giorno 9 ottobre 2003 alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della S.E.A. Rent S.p.a. nella società Europea Autocaravan S.p.a. la quale, a sua volta, verrà incorporata nella società Europea Investimenti Industriali S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente: Ermes Fornasier.

S-20987 (A pagamento).

PORTO SAN ROCCO - S.p.a.

Sede in Pordenone, corso Garibaldi n. 19
 Capitale sociale deliberato € 25.200.000,00
 di cui sottoscritto e versato € 19.200.000,00
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro delle imprese di Pordenone 00188730329

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pordenone, corso Garibaldi n. 19, per il giorno 6 ottobre 2003, ore 17,30 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 7 ottobre 2003, stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica condizioni emissione prestito obbligazionario deliberato in data 31 marzo 2003.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare FriulAdria sede di Pordenone almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Pordenone, 11 settembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Dario Azzano

S-20988 (A pagamento).

GANDALF - S.p.a.

Sede legale in Parma, Borgo Riccio da Parma n. 29
 Capitale sociale € 4.041.469,86 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
 al registro imprese di Parma 02035010343

Avviso

L'assemblea straordinaria e ordinaria convocata presso l'aeroporto Milano Orio International in Orio al Serio (BG), via Aeroporto n. 13, presso sala in luogo segnalata, per il giorno 30 settembre 2003, alle ore 10, in prima convocazione, e, occorrendo, l'assemblea straordinaria in seconda convocazione, per il giorno 7 ottobre 2003, alle ore 10, e l'assemblea straordinaria e ordinaria, rispettivamente in terza e seconda convocazione, per il giorno 14 ottobre 2003, alle ore 10, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Decisioni in ordine alle disposizioni di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile, delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco effettivo e di tre sindaci supplenti, per integrazione del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2401, ultimo comma, del Codice civile;

2. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio delle Inserzioni n. 188 del 14 agosto 2003 è revocata.

I signori azionisti sono ora convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso l'aeroporto Milano Orio International in Orio al Serio (BG), via Aeroporto n. 13, presso sala in luogo segnalata, per il giorno 24 ottobre 2003, alle ore 11, in prima convocazione, e, occorrendo, l'assemblea straordinaria in seconda convocazione, per il giorno 25 ottobre 2003, alle ore 11, e l'assemblea straordinaria e ordinaria, rispettivamente in terza e seconda convocazione, per il giorno 28 ottobre 2003, alle ore 11, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Decisioni in ordine alle disposizioni di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile: delibere inerenti e conseguenti;

2. Anticipata chiusura dell'operazione di aumento di capitale di cui alla delibera del 29 gennaio 2003: delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco effettivo e di tre sindaci supplenti, per integrazione del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2401, ultimo comma, del Codice civile;

2. Integrazione del Consiglio di amministrazione anche fino al numero massimo consentito dallo statuto.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nel quindici giorni precedenti l'assemblea, con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia.

Non residuando candidati non eletti nell'unica lista cui appartenevano i sindaci dimessisi ed in quella di cui erano espressione gli amministratori dimissionari, non trova applicazione la clausola del voto di lista prevista per entrambe le nomine come dallo statuto sociale di Gandalf S.p.a.

Possono essere proposti candidati ad entrambe le cariche esclusivamente coloro i quali abbiano reso disponibili, entro la data dell'assemblea, una descrizione del curriculum personale e la dichiarazione con cui essi accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa e dallo statuto per la carica e il possesso dei requisiti di professionalità di cui all'art. 1 del decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162. Ai fini dell'art. 1, comma 3, del decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, devono considerarsi strettamente attinenti all'attività della società i settori aeronautico, aeroportuale nonché le materie a questi connesse.

L'assemblea delibera a maggioranza dei votanti, escludendo dal computo gli astenuti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio affari societari al numero telefonico 035/4595011.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione a tal fine rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gabriele Penitenti

S-20989 (A pagamento).

AMIR - S.p.a.

Sede in Rimini, via Dario Campana n. 65

Capitale sociale € 24.984.955,00

Iscrizione R.E.A. n. 259282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02349350401

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata presso la sede della società in via Dario Campana n. 65 Rimini, l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 10 ottobre 2003 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 2003 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Amia S.p.a. e Rimini Valmarecchia S.p.a. in Amir S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno 5 (cinque) giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società.

Ogni azionista che ha acquisito il diritto di intervenire potrà farsi rappresentare nell'assemblea da un terzo che non sia né amministratore, né sindaco né dipendente della società, conferendogli delega per iscritto.

Rimini, 11 settembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Zaghini

S-20992 (A pagamento).

AMIA ASSET - S.p.a.

Sede in Rimini, strada Consolare per San Marino n. 80

Capitale sociale € 1.000.000,00

Iscrizione R.E.A. n. 261765

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00728020405

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 9 del giorno venerdì 10 ottobre 2003 presso la sala riunioni di Amir S.p.a., in via Dario Campana n. 65, Rimini e, nel caso in cui si rendesse necessaria una seconda convocazione, per le ore 9 del giorno lunedì 13 ottobre 2003, sempre presso la medesima sala riunioni, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Amia S.p.a. e Rimini Valmarecchia S.p.a. in Amir S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti di ammissione che verranno rilasciati a coloro che entro e non oltre il giorno 5 ottobre 2003 abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Rimini ovvero presso le seguenti aziende di credito: Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Rimini, Banca Popolare Valconca, Rimini, Unicredito Italiano S.p.a., Rimini, Carim S.p.a., Rimini.

Rimini, 11 settembre 2003

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Ermeti.

S-20993 (A pagamento).

TELE SYSTEM ELECTRONIC - S.p.a.

Sede in Bressanvido (VI), via S. Benedetto n. 14/M
 Capitale sociale € 8.250.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 01375290218
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01375290218

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 6 ottobre 2003 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 2003 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali e delibere conseguenti;
2. Delibere inerenti la controllata Neinsat S.p.a.;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 13 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli azionari, almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza presso la sede legale della società oppure presso qualsiasi intermediario autorizzato.

Bressanvido, 9 settembre 2003

Il consigliere: Walter De Poli.

S-20984 (A pagamento).

IAIS4 - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, viale Crati, contrada Vaglio Lise
 edifici banca Carime ingresso «C»
 Capitale sociale € 3.000.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02382310783

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci di Iais4 S.p.a. è convocata per il giorno 8 ottobre 2003 alle ore 12, nella sede di Cosenza, viale Crati snc, contrada Vaglio Lise, «edifici banca Carime ingresso «C» in prima convocazione ed occorrendo nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 22 ottobre 2003, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile.

Cosenza, 10 settembre 2003

Il presidente: prof. Riccardo Marchioro.

S-20990 (A pagamento).

AGRICOLA S. GIORGIO - S.p.a.

Sede legale Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 1
 Capitale sociale € 17.160.000,00
 Codice fiscale n. 00571940295

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale di Assicurazioni Generali S.p.a., piazza Duca degli Abruzzi n. 2, Trieste, per il giorno 7 ottobre 2003 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 2003 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 17.160.000,00 a € 22.160.000,00;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede legale della società.

Trieste, 12 settembre 2003

Il presidente: dott. Giuseppe Perissinotto.

S-20994 (A pagamento).

CITEC INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Alessandro Farnese n. 3
 Capitale sociale € 695.150 interamente versato
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 962405
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 06354051002
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06354051002

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 13 ottobre 2003 alle ore 16,30 presso gli uffici di Roma della Citec S.p.a., via Carissimi n. 37, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 ottobre 2003, l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale della Citec International S.p.a. da via Alessandro Farnese n. 3, Roma, a via di Saponara nn. 650/652, Acilia, Roma;
2. Inserimento della possibilità di svolgimento delle assemblee e dei consigli di amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi contigui o distanti, audio/video collegati.

I signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 12 settembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Uriele Silvestri

S-20997 (A pagamento).

CARIGE A.M. S.G.R. - S.p.a.

Società con sede in Genova, via Pisa n. 58
 Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
 Numero di iscrizione al registro delle imprese di Genova
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01398970994

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Carige A.M. S.G.R. S.p.a. sono convocati presso la sede Centrale della banca Carige S.p.a., in Genova, via Cassa di Risparmio n. 15, in assemblea ordinaria: in prima convocazione venerdì 10 ottobre 2003 alle ore 10, in seconda convocazione martedì 13 ottobre 2003 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a società di revisione;
2. Deliberazioni concernenti il decreto legislativo 18 febbraio 1997, n. 472, con particolare riferimento all'art. 11;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o la Banca Carige - S.p.a., sede di Genova, via Cassa di Risparmio n. 15, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

La documentazione inerente alle materie poste all'ordine del giorno sarà depositata almeno quindici giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale a disposizione dei soci, che hanno facoltà di ottenerne copia.

Genova, 10 settembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: on. dott. Alessandro Scajola

S-21001 (A pagamento).

RAMBAUDI INDUSTRIALE - S.p.a.

(in liquidazione e in concordato preventivo)

Sede in Rivoli, via Acqui n. 18

Iscritta al registro imprese di Torino n. 02682260019

Codice fiscale n. 02682260019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede del notaio Annesse Alfredo, corso Duca degli Abruzzi n. 14, Torino per il giorno 15 ottobre 2003 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Variatione denominazione sociale in R.I. S.p.a. in liquidazione.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali e/o presso banche autorizzate.

Rivoli, 2 settembre 2003

Il liquidatore: Bruno Rambaudi.

S-21003 (A pagamento).

PRODOTTI ADRIA - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via Cavalletto n. 3

Registro imprese di Padova n. 00038150298

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per sabato 25 ottobre 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda per mercoledì 29 ottobre 2003, nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di cui all'art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile.

Il presidente: dott. Mario Tretti.

C-26160 (A pagamento).

CITEC - S.p.a.
Compagnia Internazionale di Tecniche di Elaborazione e Computers

Sede sociale in Roma, via Alessandro Farnese n. 3

Capitale sociale € 3.650.000 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 655958

Iscritta al Tribunale di Roma n. 3864/88

Codice fiscale n. 08316710584

Partita I.V.A. n. 02020541005

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 13 ottobre 2003 alle ore 16 presso gli uffici di Roma della Citec S.p.a. siti in Roma, via Carissimi n. 37, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 ottobre 2003 stessa ora e luogo, l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale della Compagnia Internazionale di Tecniche di Elaborazione e Computers, C.I.T.E.C. S.p.a. da via Alessandro Farnese n. 3, Roma, a via di Saponara nn. 650/652, Acilia, Roma;
2. Inserimento della possibilità di svolgimento delle assemblee e dei consigli di amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi contigui o distanti, audio/video collegati.

I signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 12 settembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Uriele Silvestri

S-20998 (A pagamento).

IDEARE - S.p.a.

Sede legale in Pisa, Lungarno Mediceo n. 56

Capitale sociale versato € 520.000,00 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Pisa n. 5934

R.E.A. n. 130566

Codice fiscale n. 01477990509

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Ideare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 ottobre 2003 alle ore 12, presso gli uffici della società Tiscali S.p.a. in Milano, via Pietrasanta n. 14, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 ottobre 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Discussione relativa agli sviluppi futuri della società. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pasquale Lionetti

S-21004 (A pagamento).

**FABBRICA INTERCONSORZIALE MARCHIGIANA
DI CONCIMI E PRODOTTI CHIMICI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Macerata, Borgo Piediripa n. 15
Capitale sociale € 105.000,00 interamente versato
Iscritta al n. 2236 del registro imprese presso il Tribunale di Macerata
ed al n. 4370 registro ditte C.C.I.A.A. di Macerata
Codice fiscale partita I.V.A. n. 00082340431

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni dell'Hotel Grassetti sito in Corridonia (MC) alla via Murri n. 1 per il giorno 7 ottobre 2003 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002, nota integrativa e relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Andamento della liquidazione.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede legale almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa.

Il liquidatore: Domenico Frosina.

S-20996 (A pagamento).

EFTE GESTIONI SGR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Giovannino de Grassi n. 8
Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A.
e iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 11566200157

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. De Grassi n. 8, per il giorno 9 ottobre 2003 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 ottobre 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero.

Parte straordinaria:

1. Progetto di scissione parziale della società SAI Investimenti SGR S.p.a. mediante trasferimento di parte del patrimonio alla società Effe Gestioni SGR S.p.a. sulla base della situazione patrimoniale al 31 maggio 2003: deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giulio Baseggio

C-26145 (A pagamento).

AUSILIARE - S.p.a.

Sede in Jesi
Capitale sociale € 2.040.000,00
Codice fiscale e numero di iscrizione
del registro delle imprese di Ancona 00189810427

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Jesi (AN), via G. Salvemini n. 3, per il giorno 7 ottobre 2003 alle ore 8,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organo amministrativo e determinazione del relativo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Lì, 9 settembre 2003

L'amministratore unico: Schiavoni Camilla.

S-21005 (A pagamento).

NORD BITUMI - S.p.a.

Sede in Sona (VR), località Valle, via Campagnola n. 8
Capitale sociale € 119.600,00 interamente versato
Numero iscrizione Registro Economico Amministrativo 110060
Codice fiscale e numero iscrizione
al registro imprese di Verona 00220050231

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 ottobre 2003, alle ore 11,30 presso la sede sociale in Sona (VR) località Valle, via Campagnola n. 8, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 12 ottobre 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile relativamente a tutti gli amministratori della società succedutisi a partire dall'esercizio sociale chiuso al 30 novembre 1996;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Alberto Bonfiglio

S-21012 (A pagamento).

FUNIVIE SECEDA - S.p.a.

Sede in Ortisei (BZ)
Capitale sociale € 5.570.762,40 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 00407540210

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria da tenersi in Ortisei, presso la sede sociale, il giorno 7 ottobre 2003, alle ore 10, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione e approvazione del bilancio al 30 giugno 2003;
3. Copertura della perdita d'esercizio;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che sono in regola con le disposizioni che regolano la nominatività dei certificati azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eugenio Obletter

C-26166 (A pagamento).

SAI INVESTIMENTI S.G.R. - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25
Capitale sociale € 3.913.588. interamente versato
Iscritta al registro imprese Ufficio di Torino al n. 06085650015
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06085650015

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Effe Gestioni SGR S.p.a. a Milano in via G. De Grassi n. 8, per il giorno 9 ottobre 2003 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di scissione parziale della società SAI Investimenti SGR S.p.a. mediante trasferimento di parte del patrimonio alla società Effe Gestioni SGR S.p.a. sulla base della situazione patrimoniale al 31 maggio 2003: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 8 settembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giulio Baseggio

C-26155 (A pagamento).

CAST - S.p.a.

Sede sociale in Volpiano (TO), strada Brandizzo nn. 404/408
Capitale sociale versato € 2.000.000
R.E.A. di Torino n. 740927
Codice fiscale e iscrizione
al registro imprese di Torino n. 06781820581
Partita I.V.A. n. 05842440017

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Alberto Migliardi in Torino, via Avogadro n. 16 per il giorno 8 ottobre 2003 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale da € 2.000.000,00 a € 2.500.000,00.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di cui all'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente: Ronco Francesco.

C-26167 (A pagamento).

S. STEFANO PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Magione (PG), località Montemelino
Capitale sociale € 6.480.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 00164590549

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 9 ottobre 2003, alle ore 12 in prima adunanza, presso la sede operativa di Porto Potenza Picena (MC), via Aprutina n. 194, ed occorrendo per il giorno 13 ottobre 2003, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione per il prossimo triennio.

Porto Potenza Picena, 11 settembre 2003

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Antonio Rosali

C-26156 (A pagamento).

FRANCAVILLA FONTANA MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Francavilla Fontana (BR), via Municipio n. 4
Uffici in via M. Imperiali n. 229
Tel. 0831/813262-854913, fax 0831/813263
Partita I.V.A. n. 02019300744

Convocazione dell'assemblea ordinaria

Si comunica che, ai sensi dell'art. 9 dello statuto societario, è convocata in sede ordinaria l'assemblea dei soci in prima convocazione il 9 ottobre 2003 alle ore 17,30, qualora non si raggiungesse il quorum costitutivo, in seconda convocazione il 10 ottobre 2003 alle ore 17,30 c/o gli uffici societari siti in via M. Imperiali n. 229 in Francavilla Fontana.

I sig. soci sono invitati a discutere sul seguente

Ordine del giorno:

- Sostituzione del Consigliere di amministrazione dimissionario signor Bellanova Vincenzo;
- Analisi delle proposte dei piani d'impresa consegnati al Comune di Francavilla Fontana;
- Verifica dell'andamento societario;
- Programmazione dei lavori societari;
- Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Cannalire.

C-26174 (A pagamento).

Barilla G. e R. F.lli - Società per azioni*Intermediario finanziario n. 4771*

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A
 Capitale sociale € 46.440.000 interamente versato
 Numero R.E.A. di Parma 142.338
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro imprese di Parma 00560390346
 Partita I.V.A. n. 00730530342

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 ottobre 2003 alle ore 9 presso gli uffici della Società Barilla G. e R. F.lli Società per azioni, in Parma, via Mantova n. 166 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 2003 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del numero dei consiglieri di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso il Credito Italiano filiale di Parma.

Il presidente: Guido Maria Barilla.

S-21112 (A pagamento).

**MONGIBELLO SERVIZI MASCALUCIA
MO.SE.MA. - S.p.a.**

Sede in Mascalucia, piazza Dante Alighieri n. 6
 Codice fiscale e numero registro imprese 03189650876

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Mascalucia, piazza Dante Alighieri n. 6 per il giorno 6 ottobre 2003 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi di igiene urbana del Comune di Mascalucia;
2. Rapporti con l'ATO Catania 3;
3. Dimissioni dei consiglieri geom. Francesco Sapuppo e geom. Rino Manuele: adempimenti ex artt 27 e 30 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento perdite;
2. Ricostituzione capitale sociale sino ad € 435.000 e conseguenziali modificazioni dell'art. 6 dello statuto sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata fin d'ora per il giorno 7 ottobre 2003 nel medesimo luogo ed ora.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni come per legge.

Il presidente: dott. Alberto Gibilisco.

S-21114 (A pagamento).

CONSORZIO ORAFI VICENTINI - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza (VI), via Vecchia Ferriera n. 70
 Capitale sociale € 1.548.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza al n. 6151 - R.E.A. n. 119488
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00284390242

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Consorzio Orafi Vicentini S.p.a. in Vicenza, via Vecchia Ferriera n. 70, in prima convocazione per il giorno 7 ottobre 2003 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 2003 stesso luogo alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione sull'opportunità e sulle modalità di aderire alla proposta dell'Agenzia delle Entrate di Vicenza 2 relativamente alla chiusura dei contenziosi in essere.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Vicenza, 16 settembre 2003

L'amministratore unico: rag. Viero Maria.

S-21100 (A pagamento).

MEDITERRANEAN FRUIT COMPANY - S.p.a.*(Società consortile)*

Sede in Pievesestina di Cesena, via Dismano n. 3845
 Capitale sociale € 400.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Forlì-Cesena n. 03320480407
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03320480407

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Dismano n. 3845 per il giorno 7 ottobre 2003 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ammissione nuovi soci;
2. Istituzione marchio collettivo per la promozione di prodotti ortofrutticoli di qualità ed approvazione del relativo regolamento interno per l'uso e le norme di qualità;
3. Approvazione regolamento interno per il miglior funzionamento della società consortile;
4. Nomina di un sindaco revisore per la sostituzione del membro effettivo dimissionario;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione.

Cesena, 12 settembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Renzo Piraccini

S-21119 (A pagamento).

**COMPAGNIA ITALIANA ALLUMINIO
COMITAL - S.p.a.**

Sede in Volpiano (TO), strada Brandizzo n. 130
Capitale sociale € 12.493.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 00489050013

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 10 ottobre 2003 alle ore 9,30, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, presso lo studio notarile Astore, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 15 ottobre 2003, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica artt. 12 e 19 statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni in merito agli adempimenti connessi alle agevolazioni di cui alla legge n. 488/92;
3. Versamento soci c/futuro aumento di capitale.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i titoli azionari presso la sede sociale oppure presso il seguente istituto di credito: Efibanca S.p.a.

Volpiano, 8 settembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. C. Valetto

S-21126 (A pagamento).

AIVE - S.p.a.

Sede legale in Marcon Venezia, via Enrico Mattei n. 1/C
Capitale sociale € 3.367.307,32 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Venezia n. 01988350276
Codice fiscale n. 01988350276

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Marcon, via Enrico Mattei n. 1/c, Venezia alle ore 11,30 del 6 ottobre 2003, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 ottobre 2003, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a pagamento da € 3.367.307,32 ad un massimo di € 3.463.885,36, con determinazione del sovrapprezzo;
Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni da loro possedute presso la sede sociale o presso la Banca Esperia S.p.a., via del Lauro n. 7, 20121 Milano, almeno 5 giorni liberi prima dell'assemblea.

Marcon, 15 settembre 2003

Il presidente: Giovanni Dolcetta.

S-21127 (A pagamento).

SAIAG - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Stati Uniti n. 61
Capitale sociale € 14.116.770 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 00475460010

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Volpiano (TO) strada Brandizzo n. 130, in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 2003 alle ore 14,30 e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 ottobre 2003 stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione per il mandato triennale in corso, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

proposta trasferimento sede legale da Torino corso Stati Uniti n. 61 a Torino, via Galliano n. 15, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le certificazioni di cui all'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, a tal fine rilasciate da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Nel caso di azioni non ancora dematerializzate, le stesse dovranno essere tempestivamente consegnate ai sensi dell'art. 51 della predetta delibera Consob, a un intermediario autorizzato, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata, e richiedere nei termini di legge il rilascio della certificazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale della società in Torino, corso Stati Uniti n. 61, presso la sede amministrativa in Volpiano (TO), strada Brandizzo n. 130 e la Borsa Italiana S.p.a.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Torino, 12 settembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Cornelio Valetto

S-21124 (A pagamento).

BESTGROUP INDUSTRIE - S.p.a.

(in liquidazione)

Capitale sociale € 100.000
Sede in Vimercate, via Trieste n. 26

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 7 ottobre 2003 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 2003, stessa ora in Milano, via Maroncelli n. 17, presso lo Studio Marcora-Maroni, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Ricorso ad una delle procedure concorsuali previste dal regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Vimercate, 12 settembre 2003

Il liquidatore: ing. Marco Cesare Sacheli.

S-21104 (A pagamento).

R.S.A. ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Menabrea n. 1
 Capitale sociale sottoscritto e versato € 3.100.000
 Registro imprese di Firenze e codice fiscale n. 12730330151

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti di R.S.A. Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria a Firenze, via Menabrea n. 1, alle ore 10 del giorno 8 ottobre 2003, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 2003, nello stesso luogo ed alla stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Piano economico e finanziario;
3. Prospettive di sviluppo della società;
4. Organizzazione e struttura operativa della società;
5. Ratifica provvedimenti assunti dal presidente e dal consigliere delegato;
6. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Firenze, via Menabrea n. 1

Firenze, 12 settembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Carlo Iuculano

C-26334 (A pagamento).

BARTOLINI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 42
 Capitale sociale € 13.000.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese n. 00506810019
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 209023
 Partita I.V.A. n. 03987100371

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 7 ottobre 2003 alle ore 18 in Bologna, presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 10 ottobre 2003 stessa ora e stesso luogo, l'assemblea degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2386 e 2401 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Divo Bartolini

S-21115 (A pagamento).

Tradizioni di Calabria - S.p.a.

Sede legale in Cirò (KR), località Sant'Andrea,
 strada prov. ex ss 106 km 284,400
 Capitale sociale € 5.165.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Crotona n. 02304120781

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici di via Gramsci n. 34, 00197 Roma, il giorno 8 ottobre 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 ottobre 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Provvedimenti ex art. 2401 del Codice civile: nomina e/o sostituzione dei sindaci.

Il liquidatore: avv. Umberto L'Astorina.

S-21143 (A pagamento).

KOMES - S.p.a.

Sede in Gela, zona industriale II strada
 Partita I.V.A. n. 01127530853

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea viene convocata per il giorno 7 ottobre 2003 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Gela, 17 settembre 2003

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giorgio Vindigni

S-21144 (A pagamento).

Tradizioni Italiane - S.p.a.

Sede legale in Cirò (KR), località Sant'Andrea,
 strada prov. ex ss 106 km 284,400
 Capitale sociale € 8.263.311,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Crotona n. 02304140789

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici di via Gramsci n. 34, 00197 Roma, il giorno 8 ottobre 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 ottobre 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Provvedimenti ex art. 2401 del Codice civile: nomina e/o sostituzione dei sindaci.

Il liquidatore: avv. Umberto L'Astorina.

S-21145 (A pagamento).

EUROMILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Maddalena n. 5

Capitale sociale € 6.500.000

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 02775550151

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 ottobre 2003 in prima adunanza e per il giorno 13 ottobre 2003 in eventuale seconda adunanza, sempre alle ore 15 e presso la sede sociale in Milano, via Maddalena n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione di Azzurra S.r.l. in liquidazione in Euromilano S.p.a. e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Losito

M-6723 (A pagamento).

RINO PRATESI - S.p.a.

Sede sociale in Roma

Capitale sociale € 2.886.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria dei soci

Il Consiglio di amministrazione della società convoca gli azionisti, gli amministratori ed i componenti del Collegio sindacale alla assemblea straordinaria che si terrà il giorno 8 ottobre 2003 alle ore 10 presso lo studio del notaio Nicola Capozzi in Roma, viale dell'Arte n. 85, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 10 ottobre 2003 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di scissione;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 16 settembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Pratesi

S-21088 (A pagamento).

OPERE IDRICHE - Società per azioni*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Opere Idriche Società per azioni, sede in Roma, via Guidubaldo del Monte n. 13, capitale sociale € 2.080.000,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Roma n. 00143010924.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 ottobre 2003 alle ore 18,30 presso lo studio del notaio dott. Teseo Sirolli Mendaro, sito in Roma, alla via Poli n. 29, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Opere Idriche S.p.a. della controllata Ciri S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Ove fosse necessaria una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 9 ottobre 2003 alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Roma, 17 settembre 2003

L'amministratore delegato: dott. Alessandro Gariazzo.

S-21087 (A pagamento).

SERVIZI LOGISTICI - Società cooperativa a r.l.

Sede in Roma, via Carlo Dossi n. 87

Registro delle imprese di Roma al n. 12881260157 di codice fiscale

ed al R.E.A. di Roma al n. 1037814

Partita I.V.A. n. 12881260157

Convocazione assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 8 ottobre 2003 in Roma via Flaminia Vecchia n. 656 presso lo studio del notaio Domenico Gallelli alle ore 17 ed in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 2003 nello stesso luogo alle ore 17, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento, messa in liquidazione e nomina del liquidatore;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vinciglioglio

S-21138 (A pagamento).

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA - S.r.l.

Capitale sociale € 1.870.585,00 interamente versato
al 31 dicembre 2002

Registro delle imprese di Pesaro n. PS 044-1201

Partita I.V.A. n. 01274290418

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Cooperativa Artigiana di Garanzia suddetta per il giorno martedì 7 ottobre 2003 alle ore 17 in prima convocazione e del giorno venerdì 31 ottobre 2003 alle ore 18,30 in seconda convocazione presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Modifiche degli articoli dello statuto sociale n. 32, 43 e dell'art. 39 in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220.
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi degli artt. 2516 e 2532 del Codice civile e 25 dello statuto sociale hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi, con facoltà di farsi rappresentare mediante delega scritta da altro socio non amministratore e non dipendente della cooperativa.

Pesaro, 16 settembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Learco Bastianelli

S-21140 (A pagamento).

**ZOPPOLI & PULCHER
COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Bogino n. 25
Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese n. 02888760010

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Torino, via Mercantini n. 5, presso lo studio del notaio Morone, per il giorno 6 ottobre 2003 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 ottobre 2003, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: Giampiero Astegiano.

S-21116 (A pagamento).

NIFIM - S.p.a.

Capitale sociale € 1.040.000,00
Sede in Trezzano sul Naviglio, via C. Goldoni n. 18

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 7 ottobre 2003 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 2003, stessa ora in Milano, via Maroncelli n. 17, presso lo Studio Marcora-Maroni per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Nifim S.p.a. nella Nifim S.r.l.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Trezzano sul Naviglio, 12 settembre 2003

L'amministratore unico:
ing. Giorgio Castaldi

S-21106 (A pagamento).

LA GIARA - S.p.a.

Sede legale in Cirò (KR), località Sant'Andrea,
strada prov. ex ss 106 km 284,400
Capitale sociale € 2.860.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Crotone n. 01582280796

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici di via Gramsci n. 34, 00197 Roma, il giorno 8 ottobre 2003 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 ottobre 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Provvedimenti ex art. 2401 del Codice civile: nomina e/o sostituzione dei sindaci.

Il liquidatore: avv. Umberto L'Astorina.

S-21146 (A pagamento).

**SEAB - Servizi Energia Ambiente Bolzano
Società per azioni**

Sede in Bolzano, via Lancia n. 4/A
Capitale sociale € 4.694.408,00
Iscritta nel registro imprese di Bolzano al n. 22249/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02231010212

Convocazione dell'assemblea ordinaria

Il giorno 6 ottobre 2003, è convocata alle ore 17,30 l'assemblea ordinaria presso la sede in via Lancia n. 4/A Bolzano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di un consigliere dimissionario;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Hebert Mayr.

S-21117 (A pagamento).

MAGGIOLI - S.p.a.

Sede Legale: Via del Carpino n. 8 - 47822 Santarcangelo di R. (RN)
Capitale sociale: € 2.215.200 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Rimini
R.E.A. di Rimini n. 219107
Codice Fiscale: 06188330150
Partita IVA: 02066400405

Convocazione assemblea

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 9 Ottobre 2003, alle ore 10,00 presso la sede sociale in Santarcangelo di R. Via del Carpino n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Distribuzione di riserva di utili;
2. Determinazione compensi all'Organo Amministrativo per l'anno 2004;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Articolo Unico: Delibera di fusione per incorporazione della società controllata Maggioli Consociate S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Maggioli Manlio

IG-611 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI PESCIA
CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. per azioni a r.l.**

Sede in Castellare di Pescia (PT), via Alberghi n. 26
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158450478

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica con decorrenza 25 settembre 2003:

l'applicazione di una spesa massima di € 15,00 per i bonifici transfrontalieri di importo sino ad € 12.500,00 e per i bonifici Italia, nonché l'introduzione di una penale di € 3,50 per ordini di bonifico privi delle coordinate bancarie internazionali o nazionali;

relativamente ai conti correnti con clientela, un aumento dei tassi attivi per apertura di credito in conto corrente e anticipo salvo buon fine sino ad un massimo di 0,75 punti ed una diminuzione dei tassi passivi sino ad un massimo di 0,75 punti; un aumento della commissione trimestrale di massimo scoperto sino ad un massimo di 0,35 punti; un aumento delle spese ad operazione sino ad un massimo di € 0,15, delle spese di liquidazione trimestrale sino ad un massimo di € 2,50, delle spese a forfait sino ad un massimo di € 10,00, delle spese annue per rinnovo affidamento sino ad un massimo di € 5,00;

relativamente al servizio incasso effettivi, per ogni effetto, un aumento delle commissioni di incasso sino ad un massimo di € 1,00, delle commissioni insoluto sino ad un massimo di € 2,75, delle commissioni di protesto sino ad un massimo di € 4,25 (commissione minima applicata € 4,25), delle commissioni di richiamo sino ad un massimo di € 5,00; un aumento delle commissioni di accettazione distinta sino ad un massimo di € 2,75.

Il direttore generale: rag. Riccardo Arretini.

C-26157 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Carige
Lucca, piazza S. Martino n. 4

Capitale sociale € 13.000.000,00 interamente versato
Registro imprese n. 01459540462

Ai sensi della legge n. 154/92, la Banca comunica le seguenti variazioni: con decorrenza 22 settembre 2003:

anticipi import ed export, proroga finanziamento:

tasso: aumento dello 0,50% del tasso applicato sul finanziamento per il periodo di proroga rispetto alla scadenza pattuita;

commissione di proroga: € 10,00;

ordini di pagamento sull'estero:

commissione aggiuntiva sui bonifici transfrontalieri recanti coordinate bancarie incomplete: € 4 per bonifici destinati a banche italiane; € 8 per bonifici destinati a banche dell'area U.E.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge n. 154/92.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/92.

Lucca, 12 settembre 2003

Il vice direttore generale: Umberto Sebastiano.

S-21002 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Iscritta all'Albo delle banche

Appartenente al gruppo bancario «Gruppo Banche Popolari Unite»

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Codice ABI 3067/6

Sede legale in Cosenza, viale Crati snc

Capitale sociale € 1.411.738.948,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese

C.C.I.A.A. Cosenza n. 13336590156

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

Si rende noto che, la nostra società rimborserà anticipatamente, per come previsto dai singoli regolamenti, in data 1° novembre 2003 le obbligazioni appartenenti ai prestiti di seguito elencati:

IT0003216584 Carime 02/04 3,30% 336A;

IT0003216592 Carime 02/05 3,80% 337A;

IT0003250906 Carime 02/04 3,65% 345A;

IT0003263214 Carime 02/04 3,65% 346A;

IT0003271746 Carime 02/04 3,65% 347A.

Dalla data del rimborso anticipato i titoli cesseranno di essere fruttiferi.

Banca Carime S.p.a.

Il direttore generale: dott. Marcello Calbiani

S-21014 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Iscritta all'Albo delle banche

Appartenente al gruppo bancario «Gruppo Banche Popolari Unite»

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Codice ABI 3067/6

Sede legale in Cosenza, viale Crati snc

Capitale sociale € 1.411.738.948,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese

C.C.I.A.A. Cosenza n. 13336590156

Avviso di sorteggio pubblico di obbligazioni

Si rende noto che, il 29 ottobre 2003, con inizio delle operazioni alle ore 9, alla presenza di un notaio, presso il Centro Elaborazione Dati di Banca Carime S.p.a. in viale Kennedy, contrada Roges di Rende (CS), si procederà alla pubblica estrazione a sorte di obbligazioni ed opere pubbliche emesse da questa società. I titoli sorteggiati saranno rimborsati in valuta legale, alla pari, dal 1° gennaio 2004. I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati, nei termini di legge, su apposito bollettino stampato a cura della società.

Banca Carime S.p.a.

Il direttore generale: dott. Marcello Calbiani

S-21013 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Avviso alla clientela

(art. 1, D.L. 25 settembre 2001, n. 350)

La Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., con sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21, iscritta al n. 64390 del registro imprese, capitale sociale € 13.856.455,40 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00063960553, appartenente al gruppo bancario Cassa di Ri-

sparmio di Firenze, iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 6160.6, avvisa la propria clientela che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 15 settembre 2003, procederà alla variazione delle seguenti condizioni:

tassi attivi: aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali;
 commissione sul massimo scoperto trimestrale: entro fido, extra fido e debordo, aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali, fino al raggiungimento del valore standard di istituto.

Orvieto, 10 settembre 2003

Il direttore generale: Bruno Pecchi.

C-26158 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.

Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
 Direzione generale in Lodi, via Cavour nn. 40/42
 Codice fiscale n. 01257110500

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 2003 il nostro istituto ha disposto le seguenti variazioni tariffarie per il conto Family Trade. Commissioni raccolta ordini/compravendita titoli (per eseguito): Bot, Obbligazioni di Stato, Obbligazioni non di Stato tramite internet: minimo 1,5‰, massimo 5,0‰ con un minimo di 5,00 Eur; Bot, Obbligazioni di Stato, Obbligazioni non di Stato tramite Call Center: minimo 1,5‰, massimo di 5,0‰ con un minimo di 5,00 Eur; Bot, Obbligazioni di Stato, Obbligazioni non di Stato tramite Promotore: minimo 1,5‰, massimo 5,0‰ con un minimo di 5,00 Eur; azioni a contante, via internet: minimo 1,9‰, massimo 7,0‰ con un minimo di 5,00 Eur; azioni a contante tramite Call Center: minimo 1,9‰, massimo 7,0‰ con un minimo di 5,00 Eur; azioni a contante tramite Promotore: minimo 1,9‰ massimo 7,0‰ con un minimo di 5,00 Eur.

Lodi, 25 agosto 2003

Il presidente: rag. Gino Vismara.

S-21000 (A pagamento).

TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO Società per azioni

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
 Capitale e riserve € 221.775.371
 Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica di aver deciso, con decorrenza 1° ottobre 2003, l'aumento dei tassi attivi per le seguenti forme tecniche: conti correnti, portafoglio Sbf, sconto di portafoglio commerciale aumento generalizzato di punti 0,25 mentre per le posizioni agganciate a parametri di riferimento si procederà ad aumentare o diminuire lo spread esistente a seconda se, rispettivamente, si tratta di margini in aumento o diminuzione; anticipi import/export in euro e valuta aumento del tasso ordinario di punti 2.

Teramo, 15 settembre 2003

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-21128 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Banca Sella»

Sede in Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 191.213.509

Iscritta al registro delle imprese

tenuto presso la Camera di commercio di Biella

con codice fiscale n. 01709430027

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvisano i signori obbligazionisti che nel mese di settembre 2003 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Cod. Isin	N. cedola	Data scad.	Tasso succ.
TV 03/08	IT0003445522	1	15/09/2003	1,075%
TV 02/13	IT0003359434	2	16/09/2003	1,250%
TV 05/05	IT0003359426	2	16/09/2003	1,190%

Biella, 10 settembre 2003

p. Banca Sella S.p.a.:
 Silvana Terragnolo

S-20963 (A pagamento).

BANCO POPOLARE

DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Iscritta all'Albo delle banche

Capogruppo del gruppo bancario

Banco Popolare di Verona e Novara

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Verona, piazza Nogarà n. 2

Capitale sociale € 1.332.376.185,60 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero

di iscrizione al registro delle imprese di Verona 03231270236

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2003 indicizzato basket azionario 45^a emissione» (codice titolo IT0001363842).

Si informa che il 16 settembre 2003, le obbligazioni saranno rimborsate, così come previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, al prezzo di 105,00 per ogni 100 di valore nominale, al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti.

Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2003 indicizzato basket azionario 46^a emissione» (codice titolo IT0001364576).

Si informa che il 16 settembre 2003, le obbligazioni saranno rimborsate, così come previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, al prezzo di 106,00 per ogni 100 di valore nominale, al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti.

Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Verona, 12 settembre 2003

Banco Popolare di Verona e Novara
 Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-21011 (A pagamento).

FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.

Avviso di cessione di crediti pro soluto (articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 la «legge sulla Cartolarizzazione»)

Ad integrazione, per quanto occorrer possa, degli avvisi pubblicati da parte di Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l. («FSV») nelle *Gazzette Ufficiali* n. 292 del 15 dicembre 2000 pag. 6 e s.s. e n. 136 del 14 giugno 2003 pag. 152 e 153, FSV comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari, concluso in data 1° dicembre 2000, ha acquistato pro soluto da Findomestic Banca S.p.a. («Findomestic Banca»), ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione, con effetto dalla data in cui essi sono sorti, i crediti (con esclusione dei premi assicurativi relativi a tali carte, della quota associativa annuale, della quota associativa coniuge, delle spese di invio di estratto conto e di bollo, della commissione prelievo ATM, della commissione anticipo valuta e delle eventuali spese e/o commissioni relative alla gestione delle carte di credito) derivanti da utilizzi effettuati nel periodo compreso fra il 1° agosto 2003 ed il 31 agosto 2003 delle aperture di linee di credito mediante carta di credito «Aura» concesse da Findomestic Banca S.p.a., effettuati dai titolari delle carte di credito rispondenti ai criteri oggettivi individuati negli avvisi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2000, pag. 6 e s.s. e n. 136 del 14 giugno 2003, pag. 152 e 153.

FSV ha conferito incarico a Findomestic Banca ai sensi della legge sulla Cartolarizzazione affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, continueranno a pagare a Findomestic Banca S.p.a. ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere agli stessi comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Findomestic Banca S.p.a., Direzione generale, via Jacopo da Diacceto n. 48, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 1° settembre 2003

Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Andrea Perin

S-21007 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE BARI Sezione distaccata di Putignano

Estratto atto di citazione per usucapione

Acquisita l'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami con decreto del presidente del Tribunale di Bari del 18 luglio 2003, l'avv. Antonio Convertini quale difensore del signor Ferrante Mario, nato a Locorotondo (BA) il 2 maggio 1967, conviene in giudizio avanti il Tribunale epigrafato per l'udienza del 9 dicembre 2003, ore di rito i signori Conte Giuseppe Antonio, Conte Vitantonio, Conte Marco Lelio e gli eredi del signor Fumarola Angelo Antonio, nato a Fasano (BR) il 19 luglio 1880 e di cui si ignorano altri dati anagrafici, al fine di sentire di-

chiarare l'attore unico ed esclusivo proprietario per intervenuta usucapione dei fondi siti in Locorotondo (BA) alla via Pasubio n. 23 iscritti in CT al foglio di mappa n. 42, p.lle nn. 1052 e 1230, con le conseguenti statuzioni, inclusa la trascrizione; invitandoli a comparire alla suddetta udienza ed a costituirsi 20 giorni prima della fissata udienza, con l'avvertenza che la costituzione fuori, dai termini comporterà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Locorotondo, 29 luglio 2003

Avv. Antonio Convertini.

C-26339 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VOGHERA Ufficio del giudice unico

Corso ricorso in data 29 maggio 2003 affisso il 4 settembre 2003 all'albo del Tribunale di Voghera e il 4 settembre 2003 al Comune di Varzi e al Comune di Val di Nizza, Acquilini Giorgio, residente in Rivanazzano (PV), via Paolo Borroni n. 6/B, ha chiesto dichiararsi l'avvenuta usucapione sui beni siti in Comune di Varzi: fg. 1 nn. 11-216; fg. 2 nn. 14-297; fg. 3 n. 168 e dei beni siti in Comune di Val di Nizza: fg. 24 n. 150; fg. 25 nn. 167, 173, 174, 175, 187, 189, 190, 191, 192, 196, 204, 226, 227, 228, 280, 307, 311, 315, 319, 332, 333, 347, 348, 364, 365, 446, 459, 460, 468, 474, 484, 485; fg. 26 nn. 7, 8, 9, 10, 70, 74, 80, 81, 92, 94, 97, 110, 111, 112, 113, 115, 441. Chi ne ha interesse può opporsi entro 90 giorni dalla pubblicazione.

Il richiedente: avv. R. Gasparini.

C-26336 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto del 3 settembre 2003 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 01016112510 di € 984,00 emesso dal Credito Emiliano S.p.a. di Reggio Emilia, dip. di Napoli, all'ordine della ditta Gevi S.p.a. Autorizza il pagamento dell'assegno dopo 15 giorni dalla pubblicazione.

Mandatori Alessandro.

S-20962 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto in data 6 agosto 2003 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare n. 2601610611 di € 1.046,00 non trasferibile emesso dalla Banca popolare di Ancona S.p.a., ag. n. 2 di Jesi (AN) a favore di Aloschi Alessandro.

Monte San Vito, 11 settembre 2003

Aloschi Alessandro.

C-26163 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 29 maggio 2002, il presidente Vicario del Tribunale di Taranto, dott. Carlo Lavegas dichiara l'ammortamento di n. 36 cambiali, dell'importo di L. 487.200, ciascuna, scadenti mensilmente e consecutivamente a partire dal 28 luglio 1985 e fino al 28 giugno 1988, in favore della Stage S.r.l.; ordina la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e la notifica al trattario; autorizza il pagamento, trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Avv. Leonardo Baucina.

C-26159 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 5 maggio 2003 ha dichiarato l'ammortamento di n. 36 cambiali ipotecarie emesse tutte in data 30 settembre 1987 da Peri Proto Antonio e Cirillo Emanuela a favore della Fingest S.p.a. con scadenza mensile dal 2 novembre 1987 al 2 dicembre 1989 e dal 2 febbraio 1990 al 2 novembre 1990 dell'importo di L. 879.000 ciascuna.

Opposizione entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Carlo Quattrino.

S-20999 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Sala Consilina con decreto del 15-16 maggio 2003 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 19003037 intestato a Di Maio Rosa Anna, acceso presso la Banca Mediterranea filiale di Montesano Scalo con saldo apparente di € 4.48134, autorizzando la Banca medesima al rilascio del duplicato decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Padula, 9 settembre 2003

Avv. Antonio Rienzo.

C-26162 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su ricorso di Pizzolante Raffaella, il giudice del Tribunale di Lecce, Sez. Distaccata di Casarano, con decreto del 30 luglio 2003, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito n. 4066438, rapporto n. 66534244, emesso dalla Banca Intesa S.p.a., filiale di Alliste, autorizzando l'istituto emittente al pagamento delle somme trascorso un termine di quindici giorni dalla pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione.

Alliste, 10 settembre 2003

Il procuratore di Pizzolante Raffaella:
avv. Antonio Ermenegildo Renna

C-26146 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il giudice del Tribunale di Viterbo Sezione distaccata di Montefiascone provvedimento del 21 agosto 2003 ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito bancario emessi dalla Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a. agenzia di Bolsena rispettivamente nb. 32437600 (rapp. N. 8033911) scaduto il 2 maggio 2003 intestato a Bianconi Bianca Maria e n. 32437701 (rapp. N. 8033912) scaduto il 2 maggio 2003 intestato a Bianconi Antonella. Autorizza l'istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il richiedente: Bianconi Bianca Maria.

C-26151 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO**

Con decreto emesso in data 26 agosto 2003 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Sardo Elena, nata a Cosenza il 21 luglio 1926 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 6 dicembre 2000.

Curatore è stato nominato avv. Rosboch Alessandro, con studio in Torino, via Filangieri n. 14.

Torino, 1° settembre 2003

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-26136 (A pagamento - C.C. 1164/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 30 agosto 2003 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Bruno Graziella, nata a Torino il 30 luglio 1959 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 6 agosto 2003.

Curatore è stato nominato avv. Caviglione Maria Vittoria, con studio in Sangano, via delle Betulle.

Torino, 30 agosto 2003

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-26137 (A pagamento - C.C. 1151/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 11 agosto 2003 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Calore Emma, nato a Belluno il 23 ottobre 1932 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 28 novembre 2002.

Curatore è stato nominato avv. Caviglione M. Vittoria, con studio in Sangano, via delle Betulle.

Torino, 30 agosto 2003

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-26138 (A pagamento - C.C. 1153/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 11 agosto 2003 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Canedi Giacinto, nato a Torino il 6 maggio 1916 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 20 febbraio 2003.

Curatore è stato nominato dott. Cristini Marco, con studio in Torino, c.so Ciriè n. 18.

Torino, 3 settembre 2003

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-26139 (A pagamento - C.C. 1168/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 11 agosto 2003 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Cavassa Margherita, nato a Torino il 12 luglio 1927 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 2 maggio 2003.

Curatore è stato nominato dott. Quer Luca, con studio in Torino, via Magenta n. 57.

Torino, 2 settembre 2003

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-26140 (A pagamento - C.C. 1163/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 11 agosto 2003 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Musso Mario Giacomo Danilo, nato a Genova il 18 settembre 1954 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 4 gennaio 2003.

Curatore è stato nominato dott. Quer Luca, con studio in Torino, via Magenta n. 57.

Torino, 2 settembre 2003

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-26141 (A pagamento - C.C. 1162/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 11 agosto 2003 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Chiabrero Mario, nato a Torino il 29 marzo 1931 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 4 luglio 2003.

Curatore è stato nominato rag. Bianco Roberto, con studio in Torino via Martiri della Libertà.

Torino, 4 settembre 2003

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-26142 (A pagamento - C.C. 1173/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 11 agosto 2003 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Brosio Davide, nato a Torino il 20 marzo 1974 residente in vita in Collegno e deceduto in Chianocco il 3 maggio 2003.

Curatore è stato nominato dott. Cacciari Paolo, con studio in Torino, via Goffredo Casalis n. 49.

Torino, 3 settembre 2003

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-26143 (A pagamento - C.C. 1167/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 26 agosto 2003 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Bonello Luciano, nato a Torino il 13 marzo 1933 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 19 aprile 2000.

Curatore è stato nominato avv. Caviglione M. Vittoria, con studio in Sangano, via delle Betulle.

Torino, 30 agosto 2003

Il cancelliere:
Pierdomenico Gosmar

C-26144 (A pagamento - C.C. 1152/03).

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

Soc. Fondo di Credito Cooperativo
Soc. Mutua Coop. a r.l.

Sede: Roma

Con D.M. n. 107 del 3 marzo 2003 il Ministero delle attività produttive ha posto in liquidazione la cooperativa. I creditori della società possono chiedere l'ammissione al passivo della procedura con domanda al commissario liquidatore avv. Angela Innocente entro tre mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Avv. Angela Innocente.

S-21008 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

COOPERATIVA LATTE VERBANO - S.c.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

I commissari liquidatori rendono noto che in data 5 settembre 2003, presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Novara, sono stati depositati il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione e il piano di riparto finale. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Tortona, 5 settembre 2003

I commissari liquidatori:

prof. Francesco Dallera - dott. Pierfranco Risoli
avv. Andrea Morsillo

C-26161 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**REGIONE BASILICATA
Dipartimento presidenza
della Giunta ufficio provveditorato**

*Avviso d'asta - Vendita dell'immobile di proprietà regionale
denominato «Mediafor» sito in Potenza in via Roma*

Si rende noto che in esecuzione della delibera n. 1470 del 4 agosto 2003 della Giunta regionale è indetta l'asta pubblica per la vendita del seguente immobile di proprietà regionale: complesso edilizio denominato «Mediafor» sito in Potenza; prezzo a base d'asta € 2.698.093,95 (duemilioneiseicentonovantottomilazeronovantatre/95). Sotto l'osservanza delle seguenti modalità: a) ogni informazione relativa alla vendita dell'immobile potrà essere richiesta a: D'Amico Rocco tel. 339/2509727, ove potrà essere visionata tutta la documentazione esistente. Per poter effettuare sopralluogo all'immobile gli interessati dovranno prendere contatto con: D'Amico Rocco ore 10 - 12 dal lunedì al venerdì; b) la vendita avverrà a corpo e non a misura nello stato di fatto in cui si trova alla data del presente avviso, stato che l'amministrazione si impegna a conservare sino alla data della consegna del bene immobile all'acquirente. L'immobile ceduto, possesso e godimento, con tutti i diritti ed oneri, sarà trasferito contestualmente alla stipula dell'atto notarile di compravendita. L'amministrazione presta tutte le garanzie di legge, dichiarando in particolare che l'immobile è stato, a suo tempo, legittimamente costruito, che è di sua piena e libera disponibilità, che è libero da vincoli, pesi e trascrizioni pregiudiziali ed ipoteche; c) l'asta sarà esperita nell'Ufficio provveditorato del Dipartimento «Presidenza Giunta» il giorno 30 ottobre 2003 alle ore 16,30 con il metodo dell'offerta segreta da confrontarsi poi con il prezzo a base indicato nel presente avviso d'asta, ai sensi della lett. c) dell'art. 73 del regio decreto n. 827/24: regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato; d) le offerte segrete, re-

datte su carta da bollo, dovranno essere recapitate al seguente indirizzo: Dipartimento presidenza della Giunta; Ufficio provveditorato, via Anzio, Potenza a rischio dei concorrenti, a mezzo posta raccomandata o consegnate a mano. Per essere valide devono pervenire, in busta chiusa e sigillata, entro le ore 12 del 23 ottobre 2003; e) su ogni busta dovrà essere indicato: il nome del mittente; l'indicazione che trattasi di offerta per l'acquisto del patrimonio immobiliare della Regione Basilicata denominato «Mediafor»; f) all'interno di ogni busta vi dovrà essere: 1) assegno circolare per l'importo di € 134.904,70 pari ad un ventesimo del prezzo posto a base d'asta quale deposito cauzionale. Le cauzioni degli offerenti non aggiudicatari saranno restituite entro cinque giorni. La cauzione dell'offerente aggiudicatario sarà trattenuta dall'amministrazione a titolo di caparra confirmatoria; 2) dichiarazione d'offerta esplicitata secondo il seguente schema: il sottoscritto... in relazione al pubblico incanto esperito dalla Regione Basilicata per la vendita dell'immobile denominato «Mediafor» sito in Potenza alla via Roma offre, rispetto al prezzo a base d'asta indicato nell'avviso (€ 2.618.093,95 dicomi duemilioneiseicentodiciottomilazeronovantatre/95), la somma complessiva di euro... (espresso in cifre e lettere). Il sottoscritto dichiara infine, sia di aver preso visione del bene immobile di cui alla presente offerta, visto e piaciuto nello stato in cui si trova, che di accettare integralmente la normativa prevista dal bando in oggetto. Firma...; g) nel giorno e nell'ora indicata al precedente comma c), il presidente della Commissione di aggiudicazione, in presenza degli aventi interesse, aperte le buste ricevute con le modalità di cui al precedente comma d), e lette le offerte, aggiudica la vendita all'offerente che abbia presentato l'offerta con la percentuale di maggioranza del prezzo base più elevato. Le offerte prive della prova del deposito di cui al punto f) o con importo di tale deposito inferiore al dovuto, saranno considerate non valide. All'aggiudicazione si procederà anche nel caso di una sola offerta valida. L'aggiudicazione sarà definitiva; h) per l'immobile ceduto, l'imposta di registro sull'atto di compravendita, le spese notarili e quanto altro dipendente dal trasferimento, sono ad intero carico dell'acquirente, escluse le eventuali imposte che la legge pone a carico del venditore. Per l'immobile ceduto, la stipula dell'atto notarile di compravendita sarà effettuata non prima di 45 giorni ma non oltre 60 giorni dalla data di aggiudicazione. Nei confronti dell'aggiudicatario che non intendesse procedere al rogito si procederà ad annullare l'aggiudicazione e ad incamerare la caparra confirmatoria.

Il dirigente dell'ufficio provveditorato:
dott. Andrea Gherbi

C-26171 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Oggetto: asta pubblica n. 230/2003 per estratto, alienazione immobile sito in Torino, corso Regio Parco n. 15/3 (ex Ceat).

Prezzo base € 6.456.000,00 fuori campo I.V.A.

Gli interessati possono presentare offerta con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro le ore 10 del giorno di martedì 2 dicembre 2003.

Il bando integrale sarà affisso all'albo pretorio dell'ente il 20 settembre 2003 e visibile su internet al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/appalti/>

Torino, 5 settembre 2003

Il direttore del servizio centrale giunta contratti e appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-26149 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**COMUNE DI ANZIO
(Provincia di Roma)**

Codice fiscale n. 82005010580

Partita I.V.A. n. 02144071004

Bando di gara di licitazione privata - Procedura accelerata per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici comunali

1. Ente appaltante: Comune di Anzio, piazza C. Battisti n. 25 00042 Anzio, tel. 06/984991, fax 06/9831143 sito internet: www.comune.anzio.roma.it

2. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia dei locali, adibiti a sede degli uffici comunali, dei corridoi, degli ingressi, delle scale, dei pianerottoli, delle cabine degli ascensori, dei servizi igienici, degli spazi comunali saltuariamente occupati per sedute consiliari, convegni, riunioni, cerimonie, siti negli immobili come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

3. Importo a base d'asta: l'importo a base d'asta è pari ad € 221.848,00 I.V.A. esclusa.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Anzio.

5. Durata del contratto: anni 2 (due).

6. Descrizione dei servizi: categoria 14, C.P.C. 874.

7. Criteri di aggiudicazione: l'appalto del servizio in oggetto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

8. Procedura accelerata: ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95:

giustificazione della procedura accelerata: dettata dall'urgenza di approvare il contratto entro la scadenza del precedente;

lingua: italiano;

indirizzo: vedi punto 1.

9. Raggruppamento d'impresе: modalità di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i.

10. Il capitolato d'appalto redatto dal Comune di Anzio oggetto della gara è disponibile presso l'Ufficio gare e contratti del Comune di Anzio e può essere ritirato nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Non si effettua servizio fax;

11. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: le ditte che intendono partecipare alla gara devono far pervenire, pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 6 ottobre 2003 esclusivamente per posta raccomandata o tramite agenzia di recapito autorizzata, la domanda in bollo debitamente firmata dal legale rappresentante unitamente ai «requisiti - dichiarazioni», in busta debitamente chiusa e sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, sul quale dovrà figurare chiaramente oltre alla indicazione dell'impresa mittente la dicitura «Gara d'appalto per il servizio di pulizia degli uffici comunali».

«Requisiti - dichiarazioni»:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione dell'offerta, contenente: l'indicazione della persona autorizzata a rappresentare ed impegnare legalmente la società o l'impresa, l'indicazione che la stessa si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo state iniziate a suo carico procedure fallimentari, di concordato, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni, ove risulti, nell'oggetto sociale, l'attività richiesta dal bando di gara;

2) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara:

a) per le imprese individuali, da parte del titolare dell'impresa;

b) per le società commerciali e le cooperative;

per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo;

per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandata semplice;

per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società;

3) nel caso di partecipazione a gara di cooperative sociali, certificato di iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali ed al registro prefettizio delle cooperative;

4) nel caso di partecipazione di cooperative di servizi, iscrizione al registro prefettizio delle cooperative;

5) certificato di attribuzione del numero di codice fiscale e di partita I.V.A.;

6) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, che non esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, tra le strutture partecipanti alla gara;

7) dichiarazione ove risultino gli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 626/94;

8) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal rappresentante della società, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.e.i.;

9) dichiarazione di iscrizione altri albi (indicandone l'esatta denominazione);

10) capacità finanziaria ed economica dimostrata mediante:

idonea dichiarazione (n. 1) rilasciata da Istituto bancario;

una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa (tale importo non potrà essere inferiore alla base d'asta, a pena di esclusione) e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

11) capacità tecnica dei prestatori di servizi dimostrata mediante:

la presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

una dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

una dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione;

12) dichiarazione della condizione di assoggettabilità agli obblighi della legge n. 68/99. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

13) dichiarazione di essere in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi;

14) dichiarazione di accettazione delle condizioni indicate nel C.S.A.;

15) attestato di avvenuta ricognizione dei luoghi, rilasciato dopo apposito sopralluogo. Detto sopralluogo potrà avvenire previo appuntamento telefonico da prendersi con il S.C. Segretariato generale;

16) dichiarazione di impegnarsi ad istituire entro 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, una sede nel Comune di Anzio;

17) per le imprese straniere si fa riferimento all'art. 30 della direttiva n. 92/50 CEE del 18 giugno 1992.

11. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerte: 13 ottobre 2003.

12. Termine entro cui le imprese invitate dovranno far pervenire, pena esclusione, l'offerta: ore 12 del 24 ottobre 2003.

Resta inteso che:

non saranno prese in considerazione quelle domande che non perverranno corredate di tutto quanto descritto;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di interrompere le procedure di gara e di recedere in qualunque momento dall'affidamento dei lavori qualora lo ritenga opportuno.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 12 settembre 2003 e viene pubblicato nella G.U.R.I. n. 219, parte II in data 20 settembre 2003.

Anzio, 20 settembre 2003

Il responsabile del procedimento:
dott. Aurelio Droghini

S-20964 (A pagamento).

**FERROVIE DEL SUD - EST
E SERVIZI AUTOMOBILISTICI - S.r.l.
Direzione generale - Servizio contratti**

Bando di gara - Licitazione privata - Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.

Sezione I: ente aggiudicatore.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore: Ferrovie Del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l, Servizio contratti, via G. Amendola n. 106/D, 70126 Bari. Tel. 0805462258/381/260, fax 0805462371, e-mail: fsudest@tin.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 20;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di diserbamento chimico autunnale delle linee ferroviarie aziendali e relative pertinenze, per una lunghezza di km 470 di linea a semplice binario, di km 3,7 di linea a doppio binario, di n. 72 piazzali di stazione e fosse carrelli trasbordatori;

II.1.7) luogo di esecuzione di prestazione dei servizi: linee ferroviarie aziendali (Bari, Lecce e Taranto), stazioni, fosse carrelli trasbordatori;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti: C.P.C. 74;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no;

II.1.11) deroga all'uso delle specifiche europee: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: importo presunto di € 150.476,00 (centocinquantamilaquattrocentosettantasei/00), I.V.A. esclusa.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 30 (trenta) giorni.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: sarà richiesta cauzione provvisoria secondo quanto specificato nella lettera di invito, da costituirsi con fidejussione bancaria o polizza assicurativa;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di esercizio, i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nello schema di contratto allegato alla lettera di invito;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: saranno ammesse Riunioni Temporanee di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In tal caso, tutte le imprese interessate devono produrre idonea documentazione attestante la capacità economica e finanziaria. Le imprese facenti parte di un raggruppamento non potranno contemporaneamente far parte di altri raggruppamenti o presentare proprie offerte. Non sono ammessi raggruppamenti contestuali o successivi al momento dell'aggiudicazione.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere;

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste:

insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 dal punto a) al punto f) e successive modifiche ed integrazioni;

inesistenza di rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

insussistenza a carico dell'impresa del divieto di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 231/2001;

insussistenza di impedimenti ostativi ai sensi della vigente normativa antimafia;

di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999 ovvero di non essere soggetti agli obblighi ivi previsti;

non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera se trattasi di soggetto di altro Stato della Comunità;

non avere in corso a proprio carico una procedura di quelle indicate nel precedente punto;

non aver reso, tramite i propri rappresentanti, dichiarazioni false e/o inesatte in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere a procedure di gara;

di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi (Inps ed Inail) e con il pagamento di imposte e tasse;

di essere iscritto alla C.C.I.A.A., da cui risulti l'attinenza dell'impresa con la categoria oggetto del servizio;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste:

idonea referenza bancaria di data non anteriore a tre mesi rispetto alla pubblicazione del presente bando;

di aver conseguito nel triennio 2000, 2001, 2002 un fatturato globale di impresa non inferiore all'importo complessivo presunto del presente servizio. Nel caso di raggruppamento di imprese tale cifra deve essere posseduta per almeno il 65% dalla capogruppo e, complessivamente, per almeno il 35% dalle mandanti. Ciascuna mandante deve poi aver conseguito, in detto periodo, un fatturato non inferiore al 10% di quanto richiesto complessivamente;

copia o estratti dei bilanci di impresa relativi agli ultimi tre anni;
copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli ultimi tre anni o dichiarazioni rese ai sensi di legge;

III.2.1.3) capacità tecnica, prove richieste:

di disporre di idonea organizzazione ad eseguire il servizio in questione, nonché di maestranze esperte anche nella circolazione ferroviaria;

di avere la disponibilità di attrezzature e rotabili abilitati a circolare sulla rete F.S. alla velocità di 80 km/h in fase di trasferimento. Il treno diserbatore il cui peso assiale massimo non dovrà superare le 18 tonn. per asse dovrà comprendere:

n. 1 idoneo mezzo di trazione;

n. 2 carri cisterna per la formazione e la miscelazione della soluzione, della capacità minima di 30.000 litri;

n. 1 carro pianale così attrezzato:

recintato con tubolari in ferro per il rispetto minimo delle misure di sicurezza;

cabinato per attutire i rumori dei compressori in fase di irrorazione;

testate munite di barre irroratrici con schermatura antideriva;
dispositivi di irrorazione a portata costante con il convoglio marciante alla velocità di 30 km/h;

ugelli, pompe ed altri dispositivi per il diserbamento;

di aver effettuato servizi analoghi sulle linee ferroviarie, elencando i principali servizi svolti nel triennio 2000, 2001 e 2002, con l'indicazione dei rispettivi importi e degli enti o società alle quali sono stati effettuati, allegando i relativi attestati e/o di essere in possesso della relativa certificazione di qualità ISO 9001;

III.2.1.4) altre informazioni: i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, dichiarazione relativa ai suddetti requisiti sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, contenente, inoltre, impegno al rispetto dei principi etici della responsabilità sociale di cui alla certificazione SA 8000/2001, allegando fotocopia di un documento di riconoscimento valido.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale responsabile della prestazione del servizio? Sì.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta.

IV.2. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 6 ottobre 2003.

IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista 6 febbraio 2004.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari o loro delegati con documenti comprovanti delega ed identità;

IV.3.7.2. Data: —; ora: 10,30; luogo: luogo Uffici Direzione generale, via G. Amendola n. 106/D Bari.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio: no.

VI.4. Informazioni supplementari: il plico sigillato contenente la documentazione, nonché la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere trasmesso per raccomandata tramite servizio postale di Stato o agenzia di recapito, oppure consegnato a mano, purché regolarmente affrancato, presso l'Ufficio segreteria delle F.S.E. S.r.l. 8° piano e dovrà recare la dicitura «Licitazione privata per l'affidamento del servizio di diserbamento chimico autunnale». Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Il plico anche se pervenuto in ritardo, non potrà essere restituito e resterà acquisito agli atti delle F.S.E. S.r.l.

Ai fini dell'eventuale accettazione dell'offerta, la stessa resterà ferma per un periodo di 180 giorni dalla data di espletamento della gara. Non saranno prese in considerazione domande corrette da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 si informa che i dati comunicati dalle imprese concorrenti verranno utilizzati solo per le finalità connesse all'espletamento della procedura di gara e verranno comunque trattati in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

Il soggetto aggiudicatore si riserva a suo insindacabile giudizio di chiedere ai concorrenti chiarimenti in merito alla documentazione presentata nonché a suo insindacabile giudizio di annullare in qualsiasi momento la presente procedura di gara senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa in merito al suo espletamento, né richiesta di indennizzo per le spese eventualmente sostenute. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti, a mezzo fax al recapito 080/5462371, non oltre 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine per la richiesta di partecipazione.

L'amministratore unico: avv. Luigi Fiorillo.

S-20966 (A pagamento).

COMUNE DI TORTONA (Provincia di Alessandria)

Esito di gara d'appalto

Si rende noto che, in data 24 luglio 2003, si è svolto il pubblico incanto per l'appalto dei lavori «Riuso area industriale ex Orsi: completamento» con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/94, testo vigente. Importo a base d'asta: € 1.048.093,14. Imprese partecipanti: n. 21. Escluse: n. 0. Impresa aggiudicataria: A.T.I. fra le imprese «Costruzioni Trabucchi S.r.l.» (capogruppo) e «Novil-S.I.M.E. S.r.l.» (mandante), con il ribasso del 13,12%. L'esito integrale, con l'elencazione delle imprese concorrenti, è affisso all'albo pretorio del Comune di Tortona e disponibile sul sito internet dello stesso (www.comune.tortona.al.it).

Il responsabile del procedimento:
ing. Francesco Gilardone

C-26173 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Avviso relativo agli appalti aggiudicati di forniture

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? No.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pordenone, Servizio responsabile: Servizio provveditorato contratti; Indirizzo: corso V. Emanuele n. 64, cap 33170 Pordenone (Italia), tel. 0434/392345 telefax 0434/392510, e-mail: economatoappalti@comune.pordenone.it URL: www.comune.pordenone.it

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Tipo di appalto: forniture.

II.3. Nomenclatura:

II.3.2) altre nomenclature rilevanti (C.P.A./Nace/C.P.C.): 24.42.

II.5. Breve descrizione: fornitura collettiva senza vincolo di esclusiva di specialità medicinali per uso umano e per uso veterinario, specialità omeopatiche, fitoterapici, preparazioni galeniche, prodotti dietetici, sostanze per preparazioni magistrali, parafarmaci per il normale approvvigionamento delle farmacie comunali che hanno aderito all'iniziativa proposta dal Comune di Pordenone.

II.6. Valore totale stimato (I.V.A. esclusa): ex art. 2, C.S. d'a. € 10.412.571,00.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Sezione V: aggiudicazione dell'appalto.

V.1. Aggiudicazione e valore dell'appalto:

V.1.1) nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: lotto n. 1: Nome: A.T.I. Comifar Distribuzione S.p.a. capogruppo mandataria; indirizzo: via F.lli di Dio n. 2, cap 20026 Novate Milanese (MI), Italia, tel. 02/38204008;

V.1.2) informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (I.V.A. esclusa) sconto percentuale del 30,80% (dicasi trenta virgola ottanta per cento) sul prezzo dei farmaci, ed un ricarico percentuale del 7% (dicasi sette per cento) sul prezzo dei parafarmaci.

V.2. Subappalto:

V.2.1) è possibile che il contratto venga subappaltato: no.

V.1. Aggiudicazione e valore dell'appalto.

V.1.1. Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: lotto n. 2: nome: A.T.I. con Farmaceutici Rinaldi S.p.a., capogruppo mandataria; indirizzo: via Croazia n. 1, cap 33100 Udine (Italia), tel. 0432/525611.

V.1.2. Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (I.V.A. esclusa), prezzo: sconto percentuale del 30,08% (dicasi trenta virgola otto per cento) sul prezzo dei farmaci, ed un ricarico percentuale dell'8,5% (dicasi otto virgola cinque per cento) sul prezzo dei parafarmaci.

V.2. Subappalto:

V.2.1) è possibile che il contratto venga subappaltato: no.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di avviso non obbligatorio: no.

VI.3. Data aggiudicazione: 23 luglio 2003.

VI.4. Numero offerte ricevute: 2.

VI.5. L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella G.U.C.E.: sì; in caso affermativo indicare numero dell'avviso nell'indice G.U.C.E.: 2003/S 108-096742 del 6 giugno 2003.

VI.7. Altre informazioni: importo lotto 1: € 7.288.800,00; importo lotto 2 € 3.123.771,00.

VI.8. Data spedizione presente avviso: 11 settembre 2003.

Pordenone, 9 settembre 2003

Il direttore del settore farmacie:
dott. Luciano Maschio

S-21020 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA*Bando di gara*

1. Stazione appaltante: Comune di Santa Teresa Gallura, piazza Villamarina n. 1, 0789 Santa Teresa Gallura (SS), Italia, n. tel. 0789/740900, n. telefax 0789/754794, e-mail: santateresagallura@tiscali.it

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 16, C.P.C. 94. Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani, anche differenziati, prodotti nel territorio comunale di Santa Teresa Gallura (decreto legislativo n. 22/1997) e servizi accessori. L'offerta/progetto riguarda l'intero servizio e dovrà presentare variante per le utenze domestiche rispettivamente: servizio raccolta porta a porta, con cassonetti stradali o raccolta mista. Soglia limite superiore unica euro/anno 1.084.559,50. Nell'importo soglia non è valutato e compensato l'onere relativo allo smaltimento ed il tributo provinciale per lo smaltimento in discarica che restano a carico dell'ente appaltante.

3. Luogo esecuzione: intero territorio comunale di Santa Teresa Gallura (SS).

4. Iscrizione albo smaltitori: dovrà essere allegato alla domanda nelle forme di cui al successivo art. 13, certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. Categoria «Servizio raccolta rifiuti urbani e loro trattamento», e iscrizione all'albo nazionale o regionale o provinciale delle imprese esercenti servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti (cfr. art. 14, D.M. n. 324, dd. 21 giugno 1991 e s.m.i.) per le cat. 1, 2, 4, classe d, cat. 5, classe f, cat. 6^a, 6B, e 6E, classe e (D.M. n. 406/910). Nel caso di A.T.I. il possesso dei requisiti può avvenire anche cumulativamente.

5. —. 6. —.

7. Varianti: come specificate nel C.S.A.

8. Periodo di esecuzione: dal 1° gennaio 2004, al 31 dicembre 2009. Prorogabile di ulteriori due anni sulla base di quanto formulato all'art. 19 del C.S.A. e, pertanto, fino al 31 dicembre 2011.

9. Ammissibilità: sono ammesse anche offerte di imprese riunite (art. 11, decreto legislativo n. 157/95). Le ditte associate potranno essere in possesso dei requisiti per svolgere il/i servizio/i in gara anche in forma cumulativa.

10. a) Procedura ristretta (art. 6, comma 2, lett. c), decreto legislativo n. 157/95;

b) —; c) —;

d) lingua, indirizzo e data utile per la domanda di partecipazione: formulata in lingua italiana, su carta legale con sottoscrizione dovrà pervenire entro le 12 del 14 ottobre 2003 al «Comune di Santa Teresa Gallura, piazza Villamarina n. 1, 07028 Santa Teresa Gallura (SS), telefax 0789/754794, con lettera raccomandata e avviso di ricevimento, con l'indicazione sulla busta della dicitura», richiesta invito a gara appalto concorso servizio RSU e servizi accessori».

11. Data limite di spedizione degli inviti a presentare le offerte progetto e periodo di validità dell'invito: entro 30 giorni dalla data di determina del responsabile del Settore appalti di individuazione delle imprese da invitare e saranno assegnati 45 giorni per presentare l'offerta/progetto.

12. Cauzione provvisoria: 2% importo limite annuo. Cauzione definitiva: pari al 5% importo globale di aggiudicazione inteso valutando i sei anni di appalto.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori dei servizi e condizioni minime di partecipazione: nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare, o allegare, su carta legale con sottoscrizione autenticata, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile e comprovata dalla impresa partecipante, le seguenti situazioni: a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste art. 12, decreto legislativo n. 157/95; b) elenco prestazioni del tipo in gara per Comuni o enti con una popolazione «complessivamente servita» di almeno 40.000 abitanti per Comune servito e dichiarazioni di soddisfazione degli enti stessi (art. 14, decreto legislativo n. 157/95) e fatturato medio in servizi uguali o analoghi a quelli in appalto degli ultimi tre anni pari allo importo limite di gara. Nel caso di A.T.I., tale requisito può essere soddisfatto anche cumulativamente dalle singole ditte partecipanti es. fatturato medio importo anni ('2000 + '01 + '02) /3; b1) elenco titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti della ditta concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi; b2) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti del concorrente e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni; b3) descrizione attrezzature tecniche, materiali, strumenti, compresi quelli di studio e ricerca utilizzati per

la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità; c) dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa o associazioni d'impresa ai fini dell'appalto (art. 13, decreto legislativo n. 157/95) nonché dichiarazioni delle capacità tecniche (art. 14, lett. a), b), c), d), e) e g), decreto legislativo n. 157/95); d) certificazione ISO 9002-14001. Nel caso di A.T.I. tali certificazioni devono essere possedute quantomeno dalla capogruppo; e) iscrizione alla C.C.I.A.A. e albo smaltitori: dovrà essere allegato alla domanda, nelle forme di cui al precedente art. 13, certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. Categoria «Servizio raccolta rifiuti solidi urbani e loro trattamento», e iscrizione all'albo nazionale o regionale o provinciale delle imprese esercenti servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti (cfr. art. 14, D.M. n. 324, dd. 21 giugno 1991 e s.m.i.) per le cat. 1, 2, 4, classe d, cat. 5, classe f, cat. 6A, 6B, 6E, classe e, (D.M. n. 406/910). Nel caso di A.T.I. il possesso dei requisiti può avvenire anche cumulativamente; f) dichiarazione di cui art. 17, legge n. 68/99; g) attestazione dell'impresa partecipante alla gara, dalla quale risulti che la stessa, in occasione di precedenti appalti, a seguito di contestazioni scritte con applicazione di penali, l'importo di tali penali non è superiore all'1% del fatturato medio per servizi uguali o analoghi degli ultimi tre anni (precedente punto b), né di aver subito risoluzione di contratto per inadempimento o revoche di aggiudicazione per mancata attivazione servizio; h) documentazione richiesta alle ditte di altri Paesi CEE: le attestazioni/dichiarazioni previste dagli articoli precedenti, da provare successivamente, secondo le modalità previste ai commi 2 e 3, art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e laddove non esista corrispondente albo o registro, con dichiarazione giurata o sostitutiva ai sensi della norma richiamata.

14. Procedura di gara: appalto concorso ai sensi decreto legislativo n. 157/95, art. 6, comma 2, lett. c) e s.m.i. Le offerte verranno valutate secondo i seguenti criteri in ordine di rilevanza: caratteristiche qualitative e metodologiche del servizio punti 45; offerta economica punti 40; esperienza maturata nel settore punti 10; automezzi ed attrezzature da adibire al servizio punti 5.

15. Altre informazioni: svincolo: trascorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione senza che il servizio sia iniziato, la ditta offerente ed il Comune hanno la facoltà di svincolarsi con semplice lettera raccomandata. Subappalto: regolato art. 18 e art. 14, lett. g), decreto legislativo n. 157/95 e legge n. 55/90, art. 18 e s.m.i. Per informazioni, le ditte interessate potranno rivolgersi al Comune di Santa Teresa Gallura, piazza Villamarina n. 1, 07028 S. Teresa Gallura (SS), tel. 0789/740900, telefax 0789/754794, e-mail: santateresagallura@tiscali.it

Copia del bando di gara integrale è disponibile sul sito del Comune: www.comune.santateresagallura.ss.it Resp. procedimento geom. Giovanni Brozzu.

16. —.

17. Data di trasmissione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 8 settembre 2003.

La completezza della documentazione prevista dal bando di gara costituisce condizione necessaria per l'esame favorevole delle richieste d'invito che non vincolano, comunque, l'appaltante.

Santa Teresa Gallura, 8 settembre 2003

Il resp.le settore appalti, OO.PP. e manutenzioni:
arch. Ayse Caterina Kavur

S-20971 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA/1*Bando di gara d'appalto*

1.1. Azienda Sanitaria Locale TA/1; Area gestione patrimonio, viale Virgilio n. 31 74100 Taranto, Italia, tel. 099/7786750, fax 378522, auslta@libero.it www.auslta.it

1.2. Via Bruno, tel. 099/4585903, fax 4534938, stampa.ssannunziata@libero.it www.auslta.it

1.3. Via Bruno, tel. 099/4585903, fax 4534938, stampa.ssannunziata@libero.it www.auslta.it

1.4. stampa.ssannunziata@libero.it

1.5. Livello regionale/locale.

II.1.2. Leasing, misto.

II.1.5. Procedura ristretta fornitura in leasing di apparecchiature sanitarie U.O. di radioterapia del Presidio Ospedaliero S.G. Moscati.

II.1.6. Procedura ristretta, indetta ai sensi decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92.

II.1.7. Servizio di radioterapia P.O.S.G. Moscati.

II.1.9. Sì.

II.1.10. No.

II.2.1. Noleggio operativo per lotti: lotto n. 1 composto da: apparecchiatura relativa alla procedura di brachiterapia interstiziale ed endocavitaria ad alto rateo di dose (HDR); lotto n. 2 composto da: fornitura di prestazioni relative alla procedura di brachiterapia prostatica; lotto n. 3 composto da: fornitura di un sistema (hardware e software) per neurostereotassia e radioneurolurgia, completo di accessori per biopsia stereotassica, degli accessori necessari alla localizzazione TC e RMN delle formazioni encefaliche, del training al personale della Azienda coinvolto nella metodica.

II.3. Periodo in mese/i 36 dalla data di aggiudicazione dell'appalto, inizio 30 giorni dall'individuazione dei locali.

III.1.1. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

III.1.2. Fondi ordinari di bilancio.

III.1.3. I partecipanti possono concorrere singolarmente o nella forma dell'Associazione Temporanea d'Imprese di cui art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

III.2.1. I partecipanti alla gara dovranno presentare le seguenti dichiarazioni: dichiarazione di essere iscritti alla C.C.I.A.A. competente ovvero analogo registro dello Stato aderente all'U.E., dichiarazione di insussistenza delle condizioni previste art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., dichiarazione di insussistenza delle cause di divieto, decadenza, sospensione di cui art. 10, legge n. 575/65, attestazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99) indicando l'ufficio al quale fare riferimento per eventuali controlli, attestazione di essere in regola con l'adempiimento degli obblighi inerenti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale e previdenza e di assistenza indicando gli uffici ai quali fare riferimento per eventuali controlli, attestazione di essere in possesso di mezzi e personale adeguato in relazione alle prestazioni richieste, dichiarazione di prestare il proprio consenso ai sensi legge n. 675/96 al trattamento dei dati forniti per le finalità connesse all'espletamento della gara ed all'eventuale stipula del contratto, di accettazione di tutte le norme e condizioni contenute nel cap. spec. d'appalto, nel bando e nella lettera d'invito.

III.2.1.1. Come sopra.

III.2.1.2. Come sopra.

III.2.1.3. Come sopra.

III.3.1. No.

III.3.2. Sì.

IV.1. Ristretta.

IV.1.1. No.

IV.2. b1) prezzo, 2 qualità della soluzione proposta, 3 funzionalità del software, 4 tempi di realizzazione, 5 costo manutenzione, 6 assistenza tecnica; b2) criteri enunciati nel cap. d'oneri.

IV.3.2. Condizioni e modalità di pagamento entro 90 giorni dal ricevimento delle fatture.

IV.3.3. 20 novembre 2003, ore: 12.

IV.3.5. It.

IV.3.6. 180 giorni dalla data di celebrazione della gara.

IV.3.7.1. Legali rappresentanti o procuratori speciali delle imprese partecipanti.

IV.3.7.2. Area. Gestione del patrimonio, uffici di via Bruno, Taranto.

VI.1. No.

VI.4. L'Azienda si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare per motivi di convenienza e/o di interesse pubblico.

VI.5. 9 settembre 2003.

Il direttore generale: dott. Michele Petrolì.

S-20970 (A pagamento).

COMUNE DI BISCEGLIE

Bando di appalto concorso per l'elaborazione ed attuazione progetto per la gestione di un centro semi-residenziale per soggetti ultradiciottenni, portatori di handicap medio-gravi e/o gravi. Durata anni tre.

1. Comune di Bisceglie, via Trento n. 8, tel. 080/3950250 - 264, fax 080/3950225.

2. Categoria 25 servizi sanitari e sociali. Appalto per l'affidamento elaborazione ed attuazione progetto di gestione di servizi socio-assistenziali per anziani. C.P.C. 93.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Bisceglie.

4.a) L'appalto è riservato a soggetti specializzati in interventi socio-riabilitativo.

5. Non sono ammesse offerte frazionate per cui l'offerta dovrà essere riferita all'intero servizio.

6. Sono ammesse varianti.

7. Durata anni tre. A salvaguardia della massima continuità operativa e qualitativa del servizio e secondo le prescrizioni dell'art. 7, secondo comma, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 l'affidamento potrà essere riproposto allo stesso soggetto appaltatore a trattativa privata.

8.a) I documenti di gara possono essere ritirati dall'Ufficio appalti e contratti, sito in via Trento n. 8, I piano nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12; b) termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: 17 ottobre 2003; c) —.

9. I progetti-offerta redatti in lingua italiana, dovranno essere indirizzati: al sig. Sindaco Comune di 70052 Bisceglie, via Trento n. 8, Ufficio appalti, entro le ore 10,30 del giorno: 24 ottobre 2003. Possono assistere alla prima fase di gara quanti hanno interesse.

10. Cauzione definitiva a garanzia del contratto da costituirsi pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. La spesa è interamente a carico del bilancio comunale. Possono partecipare al presente appalto-concorso tutti i soggetti specializzati in interventi a carattere socio-riabilitativo.

12. L'affidamento verrà effettuato a seguito di procedura aperta con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni. Si procederà comunque ad aggiudicazione anche in presenza di un solo progetto-offerta pervenuto ed ammesso, sempre che lo stesso venga ritenuto valido dalla Commissione giudicatrice. I progetti offerta proposti infatti saranno valutati da apposita Commissione giudicatrice, con aggiudicazione in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

qualità del progetto fino a punti 10;

esperienze documentate fino a punti 8;

offerta economica fino a punti 5.

13. La somma preventivata per il triennio ammonta ad € 497.100,00 I.V.A. compresa al 4%.

14. I plichi di partecipazione devono essere spediti esclusivamente a mezzo raccomandata postale a/r entro il termine perentorio indicato nel punto 9.

15. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 180 giorni dalla data della pronuncia di aggiudicazione definitiva.

16. Forma giuridica del raggruppamento: art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio.

17. Data di invio e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 15 settembre 2003.

Bisceglie, 15 settembre 2003

Il dirigente ripartizione amministrativa:
dott. Luigi Carlo Rocco

S-21091 (A pagamento).

COMUNE DI BISCEGLIE

Bando di appalto per la cessione di quote sociali della società mista a prevalente capitale pubblico denominata «Bisceglie Approdi»

1. Comune di Bisceglie, via Trento n. 8, 70052 Bisceglie, tel. 080/3950250 - 264, fax 080/3950225.

2. Appalto per la cessione di quote sociali della società mista a prevalente capitale pubblico denominata «Bisceglie Approdi».

3. Luogo di esecuzione: Comune di Bisceglie.

4.a) Possono partecipare alla procedura i soggetti italiani o stranieri, aventi sede nell'Unione europea, sia in forma di imprenditori individuali che di società in forma singola o raggruppamenti, i quali attestino il possesso dei seguenti requisiti: a) iscrizione al registro delle imprese, o ad analoghi registri per le imprese con sede nell'Unione europea da cui risulti, tra le attività di impresa, anche la «gestione di porti turistici ovvero di approdi turistici», la «costruzione di opere marittime» e la «costruzione di opere edili»; nel caso di raggruppamento di imprese, il requisito dovrà essere posseduto dall'intero raggruppamento e ciascuna delle imprese dovrà esercitare almeno una delle predette attività; b) avere esercitato, per almeno gli ultimi tre anni, l'attività di gestione di porti turistici ovvero approdi turistici, dotati di almeno 300 posti-barca, e l'attività di costruzione di opere marittime e di costruzione di opere edili; nel caso di raggruppamento di imprese, il requisito dovrà essere posseduto dall'intero raggruppamento e ciascuna delle imprese dovrà aver esercitato almeno una delle predette attività con i limiti ivi indicati; c) avere una adeguata capacità economica e finanziaria attestata da idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno tre istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa. Nel caso di raggruppamento le attestazioni innanzi dette dovranno essere presentate da ciascuna impresa; copia dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente avviso pubblico che presentino un utile netto. Nel caso di raggruppamento le attestazioni innanzi dette dovranno essere presentate da ciascuna impresa; d) avere un patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato non inferiore a € 2.000.000,00; nel caso di raggruppamento il requisito deve essere riferito all'insieme delle imprese raggruppate; ove le imprese raggruppate appartengano al medesimo «gruppo» il requisito deve intendersi riferito al patrimonio netto consolidato; e) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi, un fatturato medio annuo, almeno pari a € 1.500.000,00 derivante dalle attività di cui alla lettera a); nel caso di raggruppamento il requisito deve essere riferito all'insieme delle imprese raggruppate; f) possedere la certificazione di qualità ISO 9000 relativa ad almeno una delle attività di cui alla lettera a); nel caso di raggruppamento il requisito deve essere posseduto almeno dalla capogruppo.

5. Non sono ammesse offerte frazionate.

6. Non sono previste varianti.

7. Durata: scadenza della società 31 dicembre 2030.

8.a) I documenti di gara possono essere ritirati dall'Ufficio appalti e contratti, sito in via Trento n. 8, I piano nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: 14 ottobre 2003.

9. I progetti-offerta redatti in lingua italiana, dovranno essere indirizzati: al sig. Sindaco Comune di 70052 Bisceglie, via Trento n. 8, Uff. appalti entro le ore 12 del giorno 20 ottobre 2003.

10. Garanzia reale dell'importo di € 500.000,00 sulla quale il Comune potrà rivalersi a titolo di penale, qualora il soggetto che risulterà aggiudicatario non provvederà, entro i termini indicati dall'amministrazione ad effettuare il versamento della somma offerta in sede di gara e a sottoscrivere l'atto notarile di acquisto delle stesse. La garanzia deve essere costituita esclusivamente in una delle seguenti forme: a) con versamento effettuato in numerario presso la Tesoreria comunale, previo ritiro della reversale dall'Ufficio comunale di ragioneria; b) a mezzo di fidejussione bancaria rilasciata esclusivamente da istituto di credito abilitato. In quest'ultimo caso la fidejussione deve contenere le seguenti apposite clausole: «la banca dichiara di prestare la presente fidejussione con esplicita rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nel primo comma dell'art. 1957 del Codice civile e con esplicita rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944, comma 2, del Codice civile. Si assicura inoltre il soddisfo di quanto garantito con la presente fidejussione entro quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta dell'amministrazione». Inoltre la fidejussione bancaria deve avere validità per la durata di almeno un anno dalla data della gara.

11. L'affidamento verrà effettuato a seguito di procedura aperta con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di una sola offerta il Comune di Bisceglie si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare la gara. Anche fuori dal caso precedente, il Comune di Bisceglie si riserva comunque la facoltà di non prevenire all'aggiudicazione nonché di differire il perfezionamento della procedura senza che l'aggiudicatario possa vantare alcun diritto.

12. Le offerte proposte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice con aggiudicazione in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

affidabilità economico-gestionale: max punti 40;

Miglioramenti e servizi aggiuntivi: max punti 40;

Offerta economica: max punti 20.

13. I plichi di partecipazione devono essere spediti esclusivamente a mezzo raccomandata postale, posta celere, agenzie di recapito e pervenire entro il termine perentorio indicato nel precedente punto 9.

14. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 365 giorni dalla data della aggiudicazione definitiva.

15. Forma giuridica del raggruppamento: art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio.

16. La pubblicazione del presente avviso e la ricezione della domanda di partecipazione alla selezione non comportano alcun obbligo per il Comune di Bisceglie di dare ulteriore corso alla procedura. Il Comune di Bisceglie si riserva la facoltà di sospendere, interrompere o non dare più corso alla procedura, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che perciò gli interessati possano avanzare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

17. Data di invio e ricezione del bando alla G.U.C.E. 15 settembre 2003.

Bisceglie, 15 settembre 2003

Il dirigente rip.izione amministrativa:
dott. Luigi Carlo Rocco

S-21092 (A pagamento).

COMUNE DI BISCEGLIE

Bando di appalto concorso per l'elaborazione ed attuazione progetto per la gestione servizi socio-assistenziali a favore di anziani di natura domiciliare e semi-residenziale. Durata anni tre.

1. Comune di Bisceglie, via Trento n. 8, tel. 080/3950250 - 264, fax 080/3950225.

2. Categoria 25 servizi sanitari e sociali. Appalto per l'affidamento elaborazione ed attuazione progetto di gestione di servizi socio-assistenziali per anziani. C.P.C. 93.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Bisceglie.

4.a) L'appalto è riservato alle cooperative sociali.

5. Non sono ammesse offerte frazionate per cui l'offerta dovrà essere riferita all'intero servizio.

6. Sono ammesse varianti.

7. Durata anni tre. A salvaguardia della massima continuità operativa e qualitativa del servizio e secondo le prescrizioni dell'art. 7, secondo comma, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 l'affidamento potrà essere proposto allo stesso soggetto appaltatore a trattativa privata.

8.a) I documenti di gara possono essere ritirati dall'Ufficio appalti e contratti, sito in via Trento n. 8, I piano nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12; b) termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: 17 ottobre 2003; c) —.

9. I progetti-offerta redatti in lingua italiana, dovranno essere indirizzati: al sig. Sindaco Comune di 70052 Bisceglie, via Trento n. 8, Uff. appalti, entro le ore 10,30 del giorno: 24 ottobre 2003. Possono assistere alla prima fase di gara quanti hanno interesse.

10. Cauzione definitiva a garanzia del contratto da costituirsi pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. La spesa è interamente a carico del bilancio comunale. Possono partecipare al presente appalto-concorso tutte le cooperative sociali con esperienza nello specifico settore.

12. L'affidamento verrà effettuato a seguito di procedura aperta con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni. Si procederà comunque ad aggiudicazione anche in presenza di un solo progetto-offerta pervenuto ed ammesso, sempre che lo stesso venga ritenuto valido dalla Commissione giudicatrice. I progetti offerta proposti infatti saranno valutati da apposita Commissione giudicatrice, con aggiudicazione in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

- qualità del progetto fino a punti 10;
- esperienze documentate fino a punti 8;
- offerta economica fino a punti 5.

13. La somma preventivata per il triennio ammonta ad € 1.039.500,00 I.V.A. compresa al 4%.

14. I plichi di partecipazione devono essere spediti esclusivamente a mezzo raccomandata postale a/r entro il termine perentorio indicato nel punto 9.

15. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 180 giorni dalla data della pronuncia di aggiudicazione definitiva.

16. Forma giuridica del raggruppamento: art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero alla gara in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio.

17. Data di invio e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 15 settembre 2003.

Bisceglie, 15 settembre 2003

Il dirigente ripartizione amministrativa:
dott. Luigi Carlo Rocco

S-21096 (A pagamento).

CITTÀ DI BISCEGLIE

Avviso di asta pubblica a termini abbreviati per appalto lavori di sovrappasso ferroviario in Bisceglie, via Cavour, nell'ambito della soppressione P.L. linea Bologna-Lecce progr. 613+342.

1.a) Comune di Bisceglie, via Trento n. 8, tel. 0803950264, fax 0803950225.

2.a) Asta pubblica; b) sistema di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/94; c) l'opera riveste carattere d'urgenza per incolumità pubblica, pertanto non è stato possibile pubblicare la preinformazione; d) contratto da stipulare in forma pubblico-amministrativa.

3.a) luogo di esecuzione: abitato di Bisceglie zona «Crosta», via Cavour; b) lavori di realizzazione di sovrappasso ferroviario in Bisceglie, via Cavour, nell'ambito della soppressione p.l. linea Bologna-Lecce progr. 613+342. Categoria prevalente OG3: «strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari per l'importo di € 1.113.805,94 classifica III. Certificazione degli elementi di qualità secondo il sistema UNI EN ISO 9000. Importo a base d'asta € 1.010.805,94 oltre a € 103.000,00 per l'attuazione degli oneri dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso. Gli importi sono al netto di I.V.A.; c) l'opera non è suddivisa in lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 420 (quattrocentoventi) naturali, successivi e continuativi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Il bando d'asta integrale è reperibile presso: Sezione appalti e contratti, Comune di Bisceglie, via Trento n. 8, sito internet: www.comune.bisceglie.ba.it

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 dell'8 ottobre 2003; b) indirizzo: Comune di Bisceglie, Sezione appalti e contratti, via Trento n. 8, 70052 Bisceglie; c) lingua: italiana.

7.a) Ammesso ad assistere all'apertura delle offerte chiunque abbia interesse; b) le operazioni di gara avranno inizio il giorno 9 ottobre 2003 alle ore 9 presso l'Ufficio appalti del Comune di Bisceglie.

8. Cauzione provvisoria nella misura di € 22.276,00. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale o nella maggiore misura di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

9. Opera finanziata da fondi di bilancio. I pagamenti in acconto, in corso d'opera avverranno ogni qual volta il credito dell'appaltatore raggiunga la cifra di € 100.000,00 con le modalità dell'art. 2.4 del capitolato d'appalto.

10. Sono ammesse a partecipare imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime: possesso di attestazione di qualificazione SOA, categoria OG3, livello III, e certificazione degli elementi di qualità secondo il sistema UNI EN ISO 9000, per l'impresa singola concorrente o, in caso di A.T.I. per l'impresa capogruppo.

12. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

13. Criteri di aggiudicazione come al precedente punto 2.b).

14. Non è esclusa la possibilità di varianti.

15. Responsabile del procedimento: arch. Giacomo Losapio, capo Ripartizione tecnica, Comune di Bisceglie, tel. 0803950506.

Bisceglie, 15 settembre 2003

Il dirigente rip. amministrativa:
dott. Luigi Carlo Rocco

S-21093 (A pagamento).

COMUNE DI BISCEGLIE

Via Trento n. 8

Tel. 080/3950250 - 264 fax 0803950225

2.a) Procedura aperta; b) somministrazione.

3.a) Immobili di pertinenza comunale; b) gasolio per riscaldamento; c) quantitativo presumibile litri 420.312; d) divieto di presentare offerte per una parte della fornitura.

4. Due anni a partire dalla data della prima ordinazione ed è riferito al periodo di accensione degli impianti di riscaldamento.

5.a) Comune di Bisceglie, Uff. appalti, v. Trento n. 8, 70052 Bisceglie (Italia); b) giorni 10 dalla data del termine ultimo fissato per l'arrivo dei plichi; c) tutta la documentazione, necessaria per la partecipazione alla gara, richiesta dall'impresa sarà ritirata dall'Ufficio appalti.

6.a) Il plico di partecipazione alla gara dovrà pervenire a mezzo racc. postale entro il termine perentorio delle ore 12 del 15 ottobre 2003.

7.a) Chiunque abbia interesse; b) 16 settembre 2003 ore 9.

8. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

9. La spesa è interamente finanziata con fondi di bilancio.

10. Forma giuridica del raggruppamento: art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio.

11. Iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente registro dello Stato di residenza per categoria di attività adeguata.

12. 180 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo in euro/litro, al netto degli oneri fiscali, prezzo riportato sul bollettino quindicinale medio pubblicato dalla C.C.I.A.A. di Bari per la classe di fornitura. Importo di massima preventivato € 336.250,00.

14. Divieto di varianti.

15. Data di invio e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 15 settembre 2003.

Bisceglie, 15 settembre 2003

Il dirigente ripartizione amministrativa:
dott. Luigi Carlo Rocco

S-21095 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO**

Milano, via Daverio n.6

*Bando di asta pubblica
Tomografo a risonanza magnetica*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano, via F. Daverio n. 6, 20122 Milano, tel. 02/57992092-2086, fax 02/57992089-2806, sito <http://www.icp.mi.it>

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

3. Luogo della consegna: a) Presidio Ospedaliero V. Buzzi, via Castelvetro n. 32, Milano; b) natura dei prodotti da fornire: fornitura di n. 1 tomografo a risonanza magnetica, comprensivo delle opere edili per la costruzione dei locali atti all'installazione e della manutenzione full risk per un periodo di 48 mesi, oltre garanzia, C.P.V. 33111610-0; c) quantità dei prodotti da fornire: importo globale presunto, € 2.507.000,00, oltre I.V.A. comprensivo di quota manutenzione full risk per un periodo di 48 mesi; d) divisione in lotti: non sono flessibili offerte parziali.

4. Termine ultimo per l'avvio della fornitura: entro 60 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

5. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: S.C. approvvigionamenti-economato, via F. Daverio n. 6, 20122 Milano; inoltre il regolamento di gara ed il bando integrale sono disponibili sul sito <http://www.icp.mi.it>; b) termine ultimo per la richiesta della documentazione: 27 ottobre 2003; informazioni complementari da richiedersi entro i termini specificati nel regolamento di gara; c) i documenti di gara si ritirano entro il 6° giorno successivo alla richiesta, previa esibizione della ricevuta di versamento di € 25,00, effettuato sul c/c postale n. 11371200 a favore degli Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6, 20122 Milano; specificare sulla causale: pagamento per ritiro documenti «gara asta pubblica fornitura di n. 1 tomografo RMN».

6. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 11 novembre 2003; b) indirizzo al quale devono essere inviate: Ufficio protocollo, Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano, via F. Daverio n. 6, 20122 Milano; c) lingua: italiano.

7. Persone ammesse all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte o persone in possesso di delega; b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 13 novembre 2003, ore 13, presso la sede di via Daverio n. 6, Milano.

8. Eventuali cauzioni: provvisoria da presentare con l'offerta economica pari a: € 125.000,00, oltre a polizza assicurativa come da capitolato.

9. Modalità di finanziamento: con fondi propri dell'Azienda Ospedaliera e donazioni varie.

10. Forma giuridica del raggruppamento: art. 10, decreto legislativo n. 358/92. Non è consentito che un'impresa partecipi alla gara singolarmente, se componente di un R.T.I. o di un consorzio di qualsiasi natura esso sia, anche se non indicata quale esecutrice del servizio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, a pena di esclusione dalla procedura della medesima, del R.T.I. o del consorzio al quale l'impresa partecipa.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: situazione giuridica, prove richieste: l'impresa concorrente previa l'esclusione dalla gara, deve soddisfare le seguenti condizioni minime: dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, legge n. 445/00) attestante: 1.a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; 1.b) l'insussistenza di una situazione di controllo, ai sensi art. 2359 del Codice civile, con altre imprese offerenti nella presente gara, sia in proprio che in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio; 1.c) la disponibilità di una struttura atta a garantire l'assistenza e manutenzione delle apparecchiature, nei termini previsti nel capitolato speciale; capacità economica e finanziaria, prove richieste: l'impresa concorrente previa l'esclusione dalla gara, deve soddisfare le seguenti condizioni minime: 2.a) l'esecuzione, negli ultimi tre esercizi (2000/02), di forniture analoghe a quelle oggetto della gara per un importo complessivo non inferiore a: € 4.000.000,00 + I.V.A. effettuate presso strutture sanitarie pubbliche e/o private accreditate con il S.S.N. distintamente per ognuno degli ultimi tre esercizi finanziari del committente, l'importo e la data di ogni fornitura; 2.b) attestazioni in merito al fatturato complessivo degli ultimi tre esercizi (2000/02), i cui importi devono risultare non

inferiori ad € 6.000.000,00 + I.V.A.; 2.c) almeno due referenze bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, una attestante affidamenti bancari per un importo non inferiore ad € 2.500.000,00. Capacità tecnica prove richieste: l'impresa concorrente previa l'esclusione dalla gara, deve soddisfare le seguenti condizioni minime: 3.a) certificazione di qualità secondo le norme della serie UNI EN ISO 9000 o analoga documentazione relativa ai prodotti e/o servizi offerti; in caso in partecipazioni di R.T.I./consorzi i requisiti di cui ai punti 1.a); 1.b) devono essere posseduti da tutti i partecipanti, mentre gli altri requisiti devono essere posseduti al 50% dalla capogruppo. Si rammenta le responsabilità penali per le dichiarazioni non rispondenti a verità, con conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, decadenza dall'aggiudicazione con aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, eventuale diniego partecipazione gare future, incameramento deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento danno. Si dovrà fornire consenso ex legge n. 675/96 al trattamento dei dati anche personali per ogni esigenza concorsuale e per stipula eventuale contratto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

13. Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 19, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 valutabile in base agli elementi contenuti nel regolamento di gara.

14. Varianti: ammessa presentazione di varianti migliorative rispetto alle condizioni previste nel capitolato ai sensi art. 20, comma 1, decreto legislativo n. 358/92, purché non in aumento sull'importo a base d'appalto.

15. Altre informazioni: possono essere richieste in forma scritta anche mezzo fax alla S.C. approvvigionamenti-economato (02/57992089-2806 tel. 02/57992092-2086. Responsabile procedimento: dott. Giancarlo Bortolotti; resp. istruttoria: Tommaso Bruni.

16. Data pubblicazione avviso preinformazione della G.U.C.E.: non v'è stata preinformazione.

17. Data invio bando all'U.P.U.C.E.: 12 settembre 2003.

18. —. 19. —.

Il direttore generale: dott. Francesco Beretta.

S-21019 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA
(Provincia di Bergamo)**

Avviso avvenuta aggiudicazione

Ai sensi degli art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 ed art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995 d'attuazione della direttiva n. 92/50/CE, si rende noto che nelle date del 18 e 28 del mese di luglio e 26 del mese di agosto è stata esperita l'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di ristorazione scolastica presso la scuola materna statale e le scuole elementari e medie per gli anni scolastici 2003/2004, 2004/2005, 2005/2006 con la procedura di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera b) con aggiudicazione a favore della ditta che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa. Che alla gara hanno partecipato n. 3 imprese tutte ammesse e che aggiudicataria del servizio è risultata la Copra S.c.r.l. di Piacenza con il ribasso del 3,00% sul prezzo a base d'asta di € 3,00 a pasto oltre I.V.A.

Il presente avviso, in forma integrale è disponibile sul sito: www.romanoonline.it

Dalla residenza municipale, 4 settembre 2003

Il responsabile servizi scolastici e culturali:
dott. Marco Giorgio Picchetti

C-26152 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA
(Provincia di Bergamo)

Avviso avvenuta aggiudicazione

Ai sensi degli art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 ed art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995 d'attuazione della direttiva n. 92/50/CE, si rende noto che nelle date del 21 e 28 del mese di agosto è stata esperita l'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di trasporto scolastico (aa.ss. 2003/2004, 2004/2005, 2005/2006) con la procedura di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e con aggiudicazione al miglior offerente in ribasso sul prezzo annuale a base d'asta di € 62.000,00 oltre I.V.A. Che alla gara hanno partecipato n. 3 imprese tutte ammesse e che aggiudicataria del servizio è risultata la A.T.I. Autoservizi Carminati S.r.l. e Autonoleggio Lorenzi Pietro Renzo con sede in Urgnano (BG) con il ribasso del 19,3548%.

Il presente avviso, in forma integrale è disponibile sul sito: www.romanoonline.it

Dalla residenza municipale, 4 settembre 2003

Il responsabile servizi scolastici e culturali:
dott. Marco Giorgio Picchetti

C-26153 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare d'appalto

Napoli, piazza Municipio, Pal. S. Giacomo

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto, mediante pubblico incanto, per l'affidamento del noleggio a lungo termine, 36 mesi senza conducente, di n. 6 automezzi commerciali marca Fiat/Scudo combinato 2.0 JTD EL 9 posti e/o equivalenti occorrenti per i servizi comunali. Gara esperita il 30 giugno 2003. Determina di indizione n. 45 del 31 dicembre 2002 registrata all'indice generale in pari data al n. 2503, modificata con determinazione n. 5 del 13 marzo 2003 repertoriata all'Ufficio esecutività in data 17 marzo 2003 al n. 37., importo complessivo a base d'asta: € 111.920,00 oltre I.V.A. Determina di aggiudicazione n. 19 del 10 luglio 2003. Modalità di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95. Ditte partecipanti n. 3, ditta aggiudicataria: Leasys S.p.a. con il ribasso del 23,83% sull'importo a base d'asta. Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio pubblicazioni della Unione europea il 12 settembre 2003.

Il dirigente: avv. G. Silvi.

C-26332 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare di appalto

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della determinazione del Servizio provveditorato n. 41 del 10 luglio 2003, come modificata dalla determinazione n. 50 del 10 settembre 2003 è indetta licitazione privata, per la fornitura di fogli di carta filigranata di Stato civile, cartelle raccoglitrice, registri per indici annuali, nonché allestimento in registri dei fogli di Stato civile, il tutto occorrente ai SS.AA.CC. e al Servizio centrale Stato civile, per gli anni 2004-2005-2006. L'appalto è regolato in un unico lotto dell'importo complessivo presunto di € 73.667,62 oltre I.V.A.

L'appalto verrà aggiudicato, in presenza di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. nei modi previsti dall'art. 73, lett. c) e dall'art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nei confronti di quella ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui all'art. 14 del C.S.A., parte integrante del summenzionato provvedimento, e non sull'importo posto a base, fermo restando l'intero utilizzo di quest'ultimo. Attesa l'urgenza, si adotta la procedura accelerata prevista dall'art. 8 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. I plichi contenenti le istanze di partecipazione dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, entro le ore 12 del 29 settembre 2003. Sulla busta sigillata dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il nominativo del mittente ed il numero della determinazioni di indizione della gara. I plichi dovranno contenere: 1) domanda di partecipazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante nella quale venga dichiarato di aver preso visione di tutti gli atti di gara e di accettarli in pieno e senza riserva; 2) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. ed all'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i.; 3) certificato di iscrizione nei registri professionali, ex art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00; 4) dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica così come previsto all'art. 13, comma 1, lett. a), b), c) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Le dichiarazioni relative al fatturato globale d'impresa ed all'importo delle forniture identiche dovranno essere riferite all'ultimo triennio (2000-2002) e dovranno essere rese ai sensi del decreto del presidente della Repubblica n. 445/00, (l'importo relativo alle forniture identiche dovrà essere di almeno una volta e mezzo l'importo complessivo dell'appalto); 5) dimostrazione della capacità tecnica dei concorrenti come previsto dall'art. 14, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; 6) dichiarazione che non esistono ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara. È previsto il versamento di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare dell'appalto. Il C.S.A. con annesse tariffe è in visione presso il Servizio provveditorato, Ufficio stampati, via Argine n. 325, telefax 0817520643, Napoli. Il presente bando è stato spedito alla G.U.U.E. il 12 settembre 2003.

Il Dirigente: avv. G. Silvi.

C-26333 (A pagamento).

PROVINCIA DI MODENA

Area lavori pubblici

(Direttore: ing. Alessandro Manni)

Servizio amministrativo LL.PP.

(Dirigente: dott.ssa Cristina Luppi)

Esito asta pubblica

S.P. n. 4 Fondovalle Panaro, Diramazione per Torre, Nuovo Ponte sul fiume Panaro in Comune di Marano e di Savignano. Importo a b.a. € 1.395.193,91 I.V.A. escl., di cui € 1.359.193,91 per lavori a corpo e € 36.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Criterio di scelta del contraente: asta pubblica. Imprese partecipanti n. 14. Imprese escluse n. 0. Impresa aggiudicataria: A.T.I.: Lami Costruzioni S.r.l., via Panoramica n. 11, Palagnano (MO), partita I.V.A. n. 02155490366; Edilfor S.r.l., via Prati n. 1731, Forlimpopoli (FO), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00708370408. Importo di aggiudicazione: € 1.342.457,19 (di cui € 1.306.457,19 per lavori € 36.000,00 per oneri di sicurezza).

Il responsabile del procedimento:
dott. Ivano Campagnoli

C-26168 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Bando di gara per l'affidamento del Servizio di tesoreria periodo 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2008. Categoria del servizio: 6; C.P.C.: ex 81, 812 e 814. Il dirigente del Servizio appalti U.O.C. appalti, via Emilia San Pietro n. 12, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/456121-664, fax 0522/456037 rende nota la pubblicazione del bando integrale del pubblico incanto per l'affidamento del servizio di cui sopra. Il servizio è gratuito. Termine ricezione offerte 28 ottobre 2003 (entro le ore 13). Gara 31 ottobre 2003 alle ore 10. Bando integrale: albo pretorio e: www.municipio.re.it Responsabile procedimento: dott.ssa Alessandra Finetti. Data spedizione G.U.C.E.: 5 settembre 2003. Data ricevimento G.U.C.E.: 5 settembre 2003.

Il dirigente del servizio appalti:
dott. Paolo Bonacini

C-26150 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto - Codice gara n. 245093

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173; www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Accademia Navale Livorno.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di adeguamento e ammodernamento impianti elettrici fabbricati: cabina n. 1, allievi, studi, infermeria. Distacco e commissariato con adeguamento alla legge n. 46/90.

4. Importo base di gara: € 2.255.883,75 + I.V.A. 20%.

5. Date di espletamento della gara: 24 luglio 2003 e 8 settembre 2003.

6. Elenco imprese partecipanti: Società Impiantistica Casertana, Consorzio Cooperative Costruzioni, Telea, Siem, Burlandi Franco, Eugenio Ciotola, Strumentazione Elettrotecnica Industriale, A.T.I. Medielettra/SIE Impianti/Delta Costr., Icet 2000, A.T.I. Tecnoimpianti T.I./Fedi Impianti, Xfire Sistemi, Impresa Parrini Enzo, TE.I.CE., Sima Impianti, S.I.P.E., Cooperativa Cellini, Alca Impianti, Stia Impianti, Ciet di Firenze, A.T.I. Socelettr/Irit, A.T.I. Impianti Tecnologici Avanzati/Ecit, Costantini, Saet, Gaetano Paolin, Soitek, CO.NA.PRO., A.T.I. Granata/Elettrica Sistem, A.T.I. Ascani/C.I.S., Ceit Impianti, Ciet di Robassomero (TO) A.T.I. Gaina/Venturi, F.A.D., Cofethec, A.T.I. Insel/Igrotecnica, A.T.I. Siem/CO.DI.MAR/Euroimpianti, Guerato, Ellemme Impianti, Rael, Elef, Icei di Palermo, CO.M.I., Elettrica A. De Luca, Sirti, Itmaf, Sogelma, A.T.I. Schiavone/EL.CO./DE.MA., S.T.E., A.T.I. Moretti & Carpita/Papini Geom. Enzo, Arcobaleno Lavori, Consorzio Ravennate, A.T.I. Colombri/Grassi/Keita, A.T.I. Damiano/E.T.S., A.T.I. Siap/Tecno Costruzioni, A.T.I. Crocco/Sie Solari, A.T.I. IET/Copsa/Ceip/Presti, A.T.I. Costruzioni Zinzi/I.I.E., A.T.I. Scuto/GFF Impianti, Tecnologie Civili e Industriali, Piemme Impianti, Caparelli, A.T.I. CO.NET/E.P.A.S./Amaddio, Elettrotelesicula, Mannelli, Elettrica Meridionale Impianti, SPI, A.Effe., A.T.I. Elettromeccanica Aquilana/Verlingieri, Ruspantini & C., A.T.I. Elettrodinamica/Mancini, Almeida, Siges, Spinosa, Antonio Lecce, Impianti Alta Tecnologia, A.T.I. I.M.L./Di Donato, C.E.P.P.I., A.T.I. SIC.IM./Giardina, Barresi, Consorzio Stabile Costruttori, IM.EL.CA.

7. Numero imprese escluse: 2.

8. Impresa aggiudicataria: ditta Mannelli di Pontassieve (FI) con il ribasso del 20,75%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 1.798.479,89.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 50 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dir. dott.ssa Scanu Marialaura

C-26134 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto - Codice gara n. 018601

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173; www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Livorno Accademia Navale.

3. Caratteristiche generali dell'opera: compartimentazione, sistemazione allarme antincendio e vie di fuga.

4. Importo base di gara: € 1.136.100,00 + I.V.A. 20%.

5. Date di espletamento della gara: 23 luglio 2003 e 8 settembre 2003.

6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. Icaf/EBB Impianti, Serrai, A.T.I. Isam/Medil Clima, A.T.I. Sbrana Serramenti/Cecchetti/G.I.P. Grandi Lavori, A.T.I. Picalarga/Baglioni, A.T.I. Comparto Edile/Giardina, Mades, Cemes, A.T.I. Cipriani/Guido Forati, Costruzioni Zinzi, A.T.I. Safas/Sipe, A.T.I. COM.AL/Impresa Parrini.

7. Numero imprese escluse: 4.

8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Safas/Sipe di Roma con il ribasso del 15,866%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 961.253,98.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 240 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dir. dott.ssa Scanu Marialaura

C-26135 (A pagamento).

A.S.L. Roma G
Tivoli (RM), via Tiburtina n. 22/a

Bando di gara affidamento triennale fornitura e gestione di ausili per assistenza protesica (D.M. n. 332/99)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Roma «G», via Tiburtina n. 22/A, 00019 Tivoli (RM).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

3.a) Luoghi espletamento forniture: distretti sanitari dell'Azienda U.S.L. Roma G.

3.b) Natura della fornitura: fornitura e gestione con contratto di somministrazione di ausili per le prestazioni di assistenza protesica (D.M. n. 332/99). Importo presunto annuale della fornitura: € 1.549.370,70 I.V.A. esclusa.

4. Durata del contratto: tre anni.

5. Raggruppamenti di imprese: ammessi.

6. Termine ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 2003 all'Ufficio protocollo della A.S.L. Roma G, via Tiburtina n. 22/a, 00019 Tivoli (RM), in un plico debitamente sigillato, recante all'esterno, oltre l'intestazione e l'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per affidamento fornitura e gestione di prestazioni di assistenza protesica». Ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede solamente il timbro dell'ufficio accettante.

7. Condizioni per la partecipazione: le ditte aspiranti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

b) dichiarazione da rendere nella forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 da cui risulti:

b1) che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b2) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, oppure che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificandone i motivi;

b3) l'importo globale del fatturato e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi (2000/2001/2002) i quali dovranno essere complessivamente almeno pari all'importo presunto annuale della gara;

b4) che alla gara non concorrano imprese nei confronti delle quali sussistano con la dichiarante rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 e seguenti del Codice civile;

b5) che l'impresa non è soggetta al divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. a), b) e c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b6) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti, relativa ai seguenti soggetti obbligati: imprese individuali: titolare; S.n.c.: tutti i soci; S.a.s.: tutti i soci accomandatari; S.p.a., S.r.l. e ogni altra società o consorzio: il legale rappresentante e tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

c) dichiarazione bancaria di data non anteriore a 6 mesi dalla scadenza del bando, attestante che l'impresa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni.

Per i raggruppamenti di imprese di cui al precedente punto 5., la partecipazione è subordinata alla presentazione, per ogni singola ditta, di tutte le attestazioni e certificazioni richieste.

Per quanto riguarda i requisiti di cui al punto b3) essi dovranno essere posseduti e dimostrati almeno nella misura del 60% dall'impresa capogruppo ed almeno in quella del 20% da ciascuna delle altre partecipanti.

8. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso la U.O.C. ABS tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12 (tel. 0774/8115277, fax 0774/8115223).

9. Il presente bando è stato trasmesso alla G.U.C.E. il giorno 15 settembre 2003 e ricevuto il giorno 15 settembre 2003.

Il direttore generale: dott. Antonio Palumbo.

S-21009 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA G

Tivoli (RM), via Tiburtina n. 22/a

Bando di gara per l'acquisizione di progetto e relativa realizzazione finalizzato alla dotazione di sei point of care testing tra loro integrati come unico sistema per le esigenze della A.S.L. Roma G.

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. Roma G, via Tiburtina n. 22/a, 00019 Tivoli (RM).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso ai sensi della lett. c), comma 1, art. 6 del decreto legislativo n. 157/95.

3. Luoghi espletamento fornitura: UU.OO. di pronto soccorso dei Poli Ospedalieri della A.S.L. Roma G.

4. Natura del servizio: acquisizione di un progetto e relativa realizzazione finalizzato alla dotazione di sei point of care testing tra loro integrati come unico sistema per le esigenze della A.S.L. Roma G.

Importo presunto: € 750.000,00 + I.V.A.

5. Durata del contratto: tre anni.

6. Raggruppamenti di imprese: possono presentare domanda di partecipazione anche ditte temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo e s.m.i.

7. Termine ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 ottobre 2003 all'Ufficio protocollo della A.S.L. Roma G, via Tiburtina n. 22/a, 00019 Tivoli (RM) in un plico debitamente sigillato, recante all'esterno, oltre l'intestazione e l'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la realizzazione di sei «point of care testing».

Ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede solamente il timbro dell'ufficio accettante.

8. Condizioni per la partecipazione: le ditte aspiranti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

b) dichiarazione da rendere nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 da cui risulta che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni ex. art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) copia del certificato di possesso da parte della ditta del sistema di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciato da un organismo certificatore abilitato operante in uno Stato aderente I.A.F.;

d) dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante i fatturati relativi a forniture identiche a quelle oggetto delle gare realizzate negli ultimi 3 esercizi (1999-2000-2001) le quali dovranno complessivamente essere almeno pari all'importo presunto della presente gara pari a € 750.000,00;

e) dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, relativa all'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 esercizi (1999-2000-2001) con i rispettivi importi date e destinatari;

f) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con la legge n. 68/99 in materia di collocamento obbligatorio dei disabili accompagnata dal certificato di ottemperanza, in data non anteriore a 6 mesi da quella di pubblicazione del presente bando di gara, rilasciato dal competente servizio provinciale, nonché qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza.

Nel caso di raggruppamenti di imprese la documentazione di cui ai punti precedenti dovrà essere presentata da tutte le imprese, e la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono far parte del raggruppamento.

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettere a) b) del decreto legislativo n. 157/95.

10. Altre indicazioni: la richiesta non vincolerà la A.S.L. Roma G.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso la U.O.C. acquisizioni beni e servizi in via Tiburtina n. 22/a, Tivoli 00019 (RM), tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12 (tel. 06/97223415, fax 06/97223414).

11. Data di invio del bando: il presente bando è stato trasmesso alla G.U.C.E. il giorno 15 settembre 2003 e ricevuto il giorno 15 settembre 2003.

Il direttore generale: dott. Antonio Palumbo.

S-21010 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE - OGS

Avviso di aggiudicazione

L'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, OGS, a seguito della pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E. e nella G.U.R.I. del 12 giugno 2003, parte II, n. 134, ha esperito una procedura aperta, pubblico incanto per l'affidamento della gestione armatoriale della n/r OGS-Explora. Hanno presentato offerta n. 3 società. Il servizio è stato aggiudicato alla Tripnavi S.p.a., via Felice Venezian n. 1, Trieste.

L'importo di aggiudicazione è il seguente € 280.417,00 al mese per la gestione armatoriale ed € 18,00 al giorno per persona per le spese di vitto e alloggio del personale OGS (dipendenti e/o ospiti) imbarcato. Il testo integrale del presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 11 luglio 2003.

Il presidente: prof. Iginio Marson.

C-26338 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.
Commissario straordinario
 (D.P.C.M. 14 maggio 1997)

Bando di gara

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice:

I.1. Soggetto aggiudicatore: Commissario straordinario (D.P.C.M. 14 maggio 1997) presso l'Anas S.p.a., Direzione generale, via Monzambano n. 10, Roma, telefono 06490326, fax 064454956, sito internet: www.stradeanas.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni per gli aspetti amministrativi: l'Ufficio contratti presso la Direzione generale, via Monzambano n. 10, Roma.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni per gli aspetti tecnici: l'Ufficio del Commissario straordinario c/o Anas compartimento della viabilità per la Campania, viale Kennedy n. 25, 80125 Napoli, Ufficio del responsabile unico del procedimento, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 13. A tal fine è disponibile presso il sito internet dell'Anas una scheda contenente le informazioni tecniche relative all'opera oggetto di bando.

I.4. Indirizzo presso il quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.3.

I.6. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) tipo di appalto di lavori: progettazione esecutiva ed esecuzione dell'opera ai sensi dell'art. 20, comma 4 della legge n. 109/94.

II.1.2) —.

II.1.3) —.

II.1.4) si tratta di un accordo quadro: no.

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: NA 92/03.

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: appalto concorso per la realizzazione di una variante alla S.S. 145 «Sorrentina» tra i km 11+600 e 14+000. Lavori di completamento ed adeguamento delle opere civili, realizzazione degli impianti tecnologici e di sicurezza; così sinteticamente, ma in maniera non esaustiva, riassunti, dovendosi comunque tenere conto di quanto previsto nel capitolato prestazionale e nel progetto preliminare: esecuzione delle opere civili relative ai lavori di completamento della galleria di Pozzano; installazione ed adeguamento degli impianti tecnologici e di sicurezza, impianti di ventilazione e impianti elettrici e di controllo; provvista di materia, mano d'opera e mezzi d'opera necessari; smaltimento definitivo dei rifiuti; offerta economica dettagliata per la gestione e la manutenzione degli impianti per la durata di tre anni a partire dalla data del collaudo definitivo delle opere con esito favorevole; predisposizione di un piano di sicurezza da redigere ai sensi della normativa italiana vigente al momento dell'offerta.

Classi e categorie di lavori e importi previsti nell'intervento:

categoria prevalente OG11, classifica VIII. Importo € 32.105.000,00 (escluso I.V.A.), classifica VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG4 € 16.015.000,00 (escluso I.V.A.), classifica VII;

OG3 € 3.259.000,00 (escluso I.V.A.), classifica V;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Castellammare di Stabia e Vico Equense in Provincia di Napoli.

II.1.8) —.

II.1.9) divisioni in lotti: no.

II.1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: € 52.872.200,00 (escluso I.V.A.) comprensivi di oneri per la sicurezza (stimati in € 1.443.200,00 escluso I.V.A.) da determinarsi esattamente in sede di redazione della progettazione esecutiva e del piano di sicurezza, ai sensi della normativa vigente;

II.3) durata dell'appalto: 180 giorni per la progettazione a decorrenza dalla data di spedizione della lettera d'invito a cura del servizio postale a mezzo racc. a/r e 1.215 giorni per la realizzazione dei lavori.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della medesima legge n. 109/94. Polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, terzo comma, della legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari all'importo dell'appalto, per danneggiamento o distruzione totale o parziale delle opere ed € 2.643.100,00 per responsabilità civile verso terzi; ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000) n. due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma quarto, della legge n. 109/94 ed art. 104, primo e secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 rispettivamente, per l'importo di € 14.000.000,00 (quattordicimilioni/00) a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera ovvero dei rischi derivanti da difetti costruttivi (primo comma dell'art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) e per l'importo di € 6.000.000,00 (seimilioni/00) a copertura dei danni cagionati a terzi; una polizza assicurativa ai sensi del comma 5 dell'art. 30 della legge n. 109/94 e dell'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati;

III.1.2) principali modalità di finanziamenti e di pagamento delle rate d'acconto: finanziamento nelle disponibilità dell'Anas S.p.a. I pagamenti in acconto saranno effettuati ogni volta che il credito netto dell'impresa aggiudicatrice raggiunge € 1.000.000,00 (un milione/00);

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto dovrà assumere la forma giuridica di cui all'art. 13, legge n. 109/94 e agli artt. 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria;

III.2. Condizioni di partecipazioni: partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente Unione europea ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/94 ed ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste:

iscrizione nei registri professionali o commerciali;

ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) dichiarazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge n. 68/99;

il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva prevista dal decreto legislativo n. 231/01;

di aver ottemperato agli obblighi di cui alla legge 22 novembre 2002, n. 266;

di essere in possesso di certificazione di qualità aziendale ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di opere pubbliche.

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata; cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta non inferiore nell'ultimo quinquennio a tre volte l'importo base d'asta di cui al II.2.1).

III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste:

attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata;

possesso del certificato di qualità ISO 9001;

piena conformità alle regole UNI EN ISO 9000, vale a dire il possesso dei requisiti attinenti certificazione di qualità (circolare 16 gennaio 2003, n. 2079 Ministero infrastrutture e trasporti, G.U.R.I. n. 85, 11 aprile 2003).

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: appalto concorso.

IV.1.2. —.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta del prezzo economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni da effettuarsi con il metodo aggregativo-compensatore (all. A e B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999) attraverso i coefficienti, variabili tra 0 ed uno, mediante il «confronto a coppie» attribuendo i seguenti punteggi ai requisiti:

a) valore tecnico ed estetico delle opere progettate: punteggio 30, da valutarsi come segue:

a1) capacità innovative degli impianti e delle relative soluzioni tecniche: punteggio 15;

a2) modalità di esecuzione dell'intervento in relazione al contesto delle altre presenze esistenti ed in particolare modo dell'intersecazione con altri assi di trasporto: punteggio 5;

a3) soluzioni innovative e migliorative relative alla realizzazione delle opere civili: punteggio 10;

b) prezzo: punteggio 25;

c) ulteriori elementi individuati in base al tipo di lavoro: punteggio 20, da valutarsi come segue:

impatto ambientale delle opere con particolare riferimento alle opere necessarie per la copertura delle

c1) gallerie naturali e del risanamento delle cave: punteggio 7;

c2) estrazione dei gas e dei fumi nonché espulsione all'esterno attraverso torri di espulsione dei gas e fumi: punteggio 4;

c3) realizzazione delle vie di fuga: punteggio 6;

c4) abbattimento della rumorosità in galleria e nella centrale: punteggio 3;

d) il tempo di esecuzione dei lavori: punteggio 15;

e) il costo di utilizzazione e manutenzione: punteggio 10.

L'esecuzione dei lavori verrà aggiudicata al concorrente che raggiungerà il punteggio più elevato calcolato con la formula (allegato B, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99): $C_{(a)} = O_i [W_i * V_{(a)i}]$.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dell'Anas S.p.a. aggiudicatrice: NA 92/03;

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: saranno fissate nella lettera d'invito;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 11 del 23 ottobre 2003;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro 60 giorni dalla scadenza prevista dal bando per la presentazione delle domande di partecipazione;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 360 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione dell'offerta;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: come precisate nella lettera di invito;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: persone munite di delega da parte dei concorrenti;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno fissate nella lettera di invito.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE? No.

VI.4. Informazioni complementari: per eventuali difformità alla disciplina vigente deve ritenersi che si è operato e si opera in deroga, ai sensi del quarto comma dell'art. 13 della legge 23 maggio 1997, n. 135 al fine di realizzare in tempi rapidi l'intervento tenuto conto dell'urgenza ed indifferibilità del suo realizzo e, in particolare, per quanto necessario, con riferimento all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, alla migliore valutazione dell'offerta tecnica autonomamente rispetto ai requisiti richiesti alle imprese per la partecipazione alla gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalle prove richieste nel presente bando, salvo, ove consentito dalla legge, da dichiarazioni. La domanda e le eventuali dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i; sulla busta sarà evidenziato «Domanda di partecipazione, appalto concorso Galleria stradale Pozzano-Selano S.S. 145 "Sorrentina"» e che trattasi di «qualificazione» e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Il presente bando non vincola il Commissario straordinario e l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento dell'appalto, non è impegnativo per il Commissario Straordinario e quindi per l'Anas e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicazione.

Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato delle prestazioni relative all'appalto concorso: generalità e titolo di studio e qualifica professionale dei membri dello staff tecnico, dell'imprenditore e dei dirigenti, del responsabile tecnico della conduzione dei lavori e della progettazione ed installazione degli impianti, del responsabile della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro, delle persone esperte di cui al decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., allegato IV, Sez. 2, punto 2.1.

L'ammissione alla gara e la valutazione delle domande ai fini della loro ammissibilità è di competenza dell'Anas che vi provvederà per il tramite di una commissione di gara nominata dal Commissario straordinario.

Tale commissione provvederà alla verifica del possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e da eventuali riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici. Le sedute della commissione sono pubbliche e saranno comunicate ai partecipanti almeno 3 giorni prima della seduta. In tale sede verrà dichiarata l'esclusione dall'invito alla gara dei soggetti che non risulteranno in regola con i requisiti di partecipazione richiesti.

La commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 21, comma 4 della legge n. 109/94 e nominata dal Commissario straordinario, non può convocare i progettisti delle singole opere per richiedere chiarimenti. Le sedute della commissione hanno validità solo in presenza di tutti i membri che la compongono. La commissione esaminerà i progetti e le offerte presentati ed attribuirà ai singoli elementi i coefficienti di prestazioni che saranno determinati con il metodo del confronto a coppie per quanto concerne gli elementi di natura qualitativa e attraverso interpolazione lineare per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa. La definizione della graduatoria verrà redatta sulla base dei punteggi totalizzati con la formula di cui al punto IV.2. La commissione giudicatrice provvede all'esame dei progetti nel termine di quattro mesi

con possibilità di proroga per ulteriori due mesi qualora i progetti presentati risultano non superiori a otto; nel caso di presentazione di un numero di progetti superiore a quello indicato, la commissione potrà richiedere ulteriori proroghe al commissario straordinario che verranno concesse in proporzione al numero dei progetti presentati in eccedenza rispetto al numero indicato.

Nessun rimborso spesa e comunque nessuna somma può essere versata alle imprese partecipanti per la progettazione presentata in sede di gara, progettazione il cui costo resta, dunque, a totale carico dell'impresa partecipante.

L'Anas, ai sensi dell'art. 76, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, non darà luogo all'appalto concorso qualora il numero dei candidati qualificati ed offerenti sia inferiore a tre. In tal caso il Commissario straordinario e l'Anas bandiranno nuova gara.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

I concorrenti potranno presentare proposte e documentare processi e tecnologie costruttive alternative, purché migliorative in termini di costi-benefici secondo quanto previsto dal parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici del 4 aprile 2001, V sez., prot. n. 59; qui integralmente richiamato.

Foro esclusivamente competente per l'eventuale impugnativa degli atti del procedimento concorsuale di cui al presente bando, è il TAR Lazio.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Carlo Schifano, presso il Compartimento della viabilità per la Campania, viale Kennedy n. 25, Napoli.

VI.5. Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 11 settembre 2003.

VI.6. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 11 settembre 2003

Il commissario straordinario:
prefetto dott. Giuseppe Giordano

S-21030 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIMINI

Rimini, corso D'Augusto n. 231
Codice fiscale n. 91023860405

Avviso di asta per lavori

1. Provincia di Rimini, corso D'Augusto n. 231, 47900 Rimini, tel. 0541/716823-716821-716864, fax 0541/716859, e-mail: contratti@provincia.rimini.it

2.a) Asta pubblica; b) contratto a corpo e misura.

3.a) I lavori interesseranno il Comune di Rimini; b) l'appalto ha per oggetto interventi che riguardano i 750 m di strada a monte della s.s. 16, la rotatoria dell'intersezione tra la ex s.s. 258 e la s.s. 16 compresi attraversamenti pedonale e ciclabile protetti, l'arredo e la riqualificazione del primo tratto urbano della strada fino all'intersezione con via Rossa; c) importo complessivo dei lavori: € 1.588.905,60; d) categoria delle lavorazioni prevalente: OG3 class. IV.

4. Termine esecuzione lavori: 240 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

5. Il capitolato speciale di appalto e tutti i documenti complementari sono visionabili c/o Servizio LL.PP., tel. 0541/716226, in via Dario Campana n. 64, Rimini e sono altresì disponibili su internet al seguente indirizzo: <http://www.provincia.rimini.it>

6. Sopralluogo obbligatorio e presa visione obbligatoria degli elaborati: nei giorni martedì e giovedì previo appuntamento telefonico con l'ing. Giovannino Vittori, tel. 0541/716226 o con il geom. Vincenzo Vigorosi, tel. 0541/7163306.

7. Termine presentazione offerte: ore 13 del giorno 16 settembre 2003; b) Ufficio protocollo dell'ente al seguente indirizzo: via Dario Campana n. 64, 47900 Rimini; c) lingua italiana.

8.a) L'apertura delle offerte si svolge in seduta pubblica; b) prima seduta pubblica il giorno 20 ottobre 2003 alle ore 9 presso la Sala Stampa dell'ente sita in corso D'Augusto n. 231; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 4 novembre 2003 alle ore 9 presso la medesima sede.

9. Garanzie richieste: cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare in sede di offerta pari a € 31.778,11.

10. Finanziamento: mediante contributi regionali.

11. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 e 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

12. Requisiti di partecipazione: tutte le ditte partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale nonché dei requisiti economici e tecnici di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 ovvero attestato SOA in corso di validità e dichiarazione di cui lett. r), art. 2, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

13. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

14. Aggiudicazione: ai sensi art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m., determinato mediante offerta a prezzi unitari.

15. Non ammesse offerte in variante.

16. Non si è proceduto a preinformazione.

17. Responsabile procedimento: ing. Giovannino Vittori.

Rimini, 12 settembre 2003

Il dirigente servizio legale/contratti:
dott.ssa Isabella Magnani

S-21017 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA (Provincia di Cagliari)

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Quartu Sant'Elena, Settore LL.PP. via Eligio Porcu, tel. 070/86012665, fax 070/86012247.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Quartu Sant'Elena;

3.2) descrizione: opere di riqualificazione della rete idrica urbana previa valutazione e quantificazione delle perdite;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 4.899.288,89 di cui a corpo € 1.726.187,44 e a misura € 3.086.742,44; cat. prev. OG6; class. V;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 86.359,01;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: acquedotti; cat. OG6 € 4.544.536,95. Lavori in terra; cat. OS1; € 354.751,94;

3.6) le categorie OG6 class. V e OS1 class. II sono subappaltabili;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi della legge n. 109/94.

4. Termine di esecuzione: giorni 300 naturali e consecutivi.

5. Documentazione: il disciplinare di gara gli elaborati progettuali nonché l'offerta prezzi sono a disposizione per la consultazione presso l'ufficio LL.PP. nei giorni di apertura al pubblico.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 11 del 13 ottobre 2003;

6.2) indirizzo: Comune di Quartu Sant'Elena, Settore LL.PP., via Eligio Porcu; 09045 Quartu Sant'Elena;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica presso Comune di Quartu Sant'Elena Ufficio LL.PP. V piano alle ore 10 del 14 ottobre 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione:

a) da una cauzione provvisoria di € 97.985,78, costituita nei modi di legge;

b) dichiarazione di cui all'art. 100, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Finanziamento: POR 2000/2006 misura 1.1 e Mutuo Cassa DD.PP.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere i requisiti previsti dall'art. 8, legge n. 109/94 e s.m.i. e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, con le categorie e classifiche precisate al punto 3.5) del presente bando. Sono ammessi, altresì, i concorrenti iscritti all'A.R.A. per categorie e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare ai sensi della L.R. n. 14/02, che dimostrino, a pena di esclusione, il possesso della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, relativamente ai lavori della class. III o superiore. I concorrenti, stabiliti in altri Stati aderenti all'U.E., devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, commi 1 ed 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

b) è esclusa la competenza arbitrale;

c) responsabile unico del procedimento: dott. ing. Marco Loddo tel. 070/86012245-86012665;

d) ulteriori informazioni sull'appalto possono essere reperite all'indirizzo internet: www.infopubblica.com

e) polizza di assicurazione C.A.R. e R.C.T.: somma da assicurare ai sensi dell'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 fissata in € 1.000.000,00, massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 103, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, non inferiore a € 500.000,00.

Il dirigente: dott. ing. Marco Loddo.

C-26172 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Bando di gara d'appalto - Forniture

I.1. Regione Basilicata, Ufficio provveditorato, via Anzio, Fabbr. «A»; 85100 Potenza (IT), tel. 0971/668258, fax 0971/668277.

I.2. —. I.3. —.

I.4. Punto I.1.

I.5. Livello regionale/locale.

II.1.2. Tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata per l'acquisto della strumentazione tecnica occorrente per l'espletamento delle attività previste nel progetto di monitoraggio geofisico e di amplificazione sismica dei siti di aree vulnerabili del territorio regionale.

II.1.7. Luogo di consegna delle forniture: Università degli studi della Basilicata-osservatorio astronomico topico di Castelgrande-Enea trisaia di Rotondella-zona Pollino (Maratea), centro di geodesia spaziale di Matera.

II.2.1. Quantitativo o entità totale € 260.000,00 I.V.A. incl.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari a € 2.600,26 e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

III.2. Condizioni di partecipazione: vedi bando integrale.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata.

IV.1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata: approvvisionamento urgente della strumentazione tecnica.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 ottobre 2003, ore 12.

IV.3.4. Spedizione degli inviti: —.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: IT.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica, e un rappresentante qualificato delle ditte partecipanti.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: c/o

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 11 settembre 2003.

Il dirigente dell'ufficio: dott. Andrea Gherbi.

C-26169 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Bando di gara d'appalto - Forniture

I.1. Regione Basilicata Ufficio provveditorato, via Anzio, Fabbr. «A»; 85100 Potenza, Italia, tel. 0971668258, fax 0971668277.

I.2. —. I.3. —.

I.4. Come al punto I.1.

I.5. Livello regionale/locale: —.

II.1.2. Tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata per l'acquisto della strumentazione tecnica occorrente per l'espletamento delle attività previste nel progetto di monitoraggio aria-acqua.

II.1.9. Divisione in lotti: sì. Le offerte possono essere presentate per più lotti.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari a € 16.044,61 e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

III.2. Condizioni di partecipazione: vedi bando integrale.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (20 ottobre 2003, ore 12).

IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: —.

IV.3.5. Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: IT.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica, e un rappresentante qualificato delle ditte partecipanti.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: —.

IV.5. Data di spedizione del presente bando: 11 settembre 2003.

Il dirigente dell'ufficio: dott. Andrea Gherbi.

C-26170 (A pagamento).

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Avviso pubblico per l'individuazione del gestore del servizio pubblico di emergenza 114

Il Ministero delle comunicazioni,

Vista la convenzione O.N.U. sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 20 novembre 1989, ratificata dalla legge 27 maggio 1991, n. 176;

Vista la delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 2/02/CIR del 19 febbraio 2002, pubblicata nella G.U.R.I. n. 60 del 12 marzo 2002, con la quale è stato assegnato al Ministero delle comunicazioni il codice di emergenza 114;

Visto il decreto interministeriale del 14 ottobre 2002, registrato alla Corte dei Conti in data 21 ottobre 2002, registro n. 3, foglio n. 211, con cui si è destinato il codice 114 all'istituzione di uno specifico servizio telefonico di emergenza finalizzato a ricevere segnalazioni riguardanti situazioni di rischio per lo sviluppo psico-fisico di bambini ed adolescenti;

Considerata l'esigenza, ai sensi dell'art. 2, comma 4 del citato decreto interministeriale del Ministro delle comunicazioni, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per le pari opportunità, di estendere il servizio a tutto il territorio nazionale, secondo i criteri e le modalità stabilite con decreto interministeriale del 6 agosto 2003 «Individuazione del soggetto gestore del servizio telefonico connesso al codice di pubblica emergenza 114» pubblicato nella G.U.R.I. n. 200 del 29 agosto 2003;

Rilevato che detto decreto interministeriale disciplina la procedura di individuazione del soggetto gestore del servizio pubblico di emergenza «114» e, in particolare, prevede apposito avviso pubblico da adottare con decreto del Ministro delle comunicazioni;

Rilevata l'opportunità di avviare il procedimento di individuazione del gestore;

Rilevata la peculiarità del Servizio che si caratterizza per un contenuto altamente professionalizzato avente altresì carattere sociale;

Considerata l'esigenza di garantire la continuità del servizio nelle aree territoriali interessate dalla gestione della fase sperimentale e dunque l'opportunità di provvedere con urgenza all'individuazione del soggetto gestore;

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta:

Art. 1.
Oggetto

1. Il presente avviso, ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, ed in attuazione del decreto interministeriale 6 agosto 2003, di seguito denominato «decreto», reca le modalità di individuazione del gestore del servizio pubblico di emergenza «114», di seguito rispettivamente denominati «Gestore» e «Servizio».

Art. 2.

Finalità del codice «114» e criteri generali di individuazione del gestore del servizio

1. Ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto, il codice 114 è destinato a un servizio accessibile da parte di chiunque intenda segnalare situazioni di emergenza riguardanti l'infanzia e l'adolescenza.

2. Il servizio, finalizzato a fornire assistenza psicologica nonché consulenza psicopedagogica per situazioni di emergenza che possano nuocere allo sviluppo psico-fisico di bambini e adolescenti, è fornito ventiquattro ore su ventiquattro per tutti i giorni dell'anno con accesso dalla telefonia fissa, senza oneri per il chiamante e con addebito della telefonata a carico del servizio universale, in aree progressivamente crescenti del territorio nazionale sino alla sua integrale copertura.

3. Ai sensi dell'art. 6 del decreto, il Servizio è affidato alla gestione di un soggetto a questo fine appositamente convenzionato con il Ministero delle comunicazioni per la durata di tre anni con facoltà di proroga, mediante provvedimento espresso, per ulteriori due anni.

4. Il Ministero delle comunicazioni riconosce al Gestore, a parziale copertura degli oneri occorrenti alla gestione del servizio, un contributo di natura finanziaria pari ad € 1.200.000,00. Ai sensi dell'articolo 8 del decreto, è posto a carico del gestore l'onere finanziario eccedente la misura del previsto stanziamento di bilancio.

Art. 3.

Caratteristiche generali del servizio

1. Il servizio consiste nel fornire al chiamante:

a) a un primo livello un'accoglienza volta a stabilire un rapporto di fiducia e disponibilità;

b) a un secondo livello, ove occorrente in relazione alle caratteristiche ed allo stato del bisogno riscontrato, la segnalazione del caso alle competenti strutture territoriali operative in ambito sanitario, sociale, di pubblica sicurezza e/o giudiziario;

c) a un terzo livello, in diretta collaborazione con i sindacati soggetti, l'occorrente consulenza psico-sociale e/o legale.

2. Il servizio consiste altresì nel segnalare alla competente Autorità per le garanzie nelle comunicazioni l'informativa circa la diffusione, tramite mezzi di comunicazione audio-visivi e telematici di massa, di immagini, messaggi e dialoghi aventi un contenuto nocivo allo sviluppo psico-fisico di bambini e adolescenti comunque rilevate dal Gestore, ai sensi dell'art. 3 del decreto.

3. Il servizio è svolto nel rispetto del diritto alla riservatezza del chiamante e in ogni caso in osservanza della disciplina sul trattamento dei dati personali dettata dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni e integrazioni, con possibilità per il gestore di identificare il numero del chiamante e di registrare le telefonate.

Art. 4.

Requisiti del gestore

1. Ai sensi dell'art. 5 del decreto, la gestione del servizio è riservata a un ente:

a) statutariamente non avente finalità di lucro;

b) statutariamente attivo nella gestione di servizi alla persona e alla comunità con particolare riferimento ai soggetti minorenni e alle loro famiglie tramite l'ausilio prevalente di servizi telefonici di aiuto e sostegno;

c) in possesso di adeguata autorganizzazione, comprovata da esperienze professionali nel presente settore di attività da almeno cinque anni;

d) dotato di personale qualificato o comunque in grado di avvalersi stabilmente di personale in possesso delle competenze e professionalità occorrenti a fornire il servizio nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 2 del decreto;

e) in grado, autonomamente, di concorrere alla copertura degli oneri di gestione del servizio per la quota eccedente il contributo erogato dall'amministrazione ai sensi dell'art. 8 del decreto onde garantirne un'immediata diffusione in ambiti rilevanti e nel tempo crescenti del territorio nazionale. Resta salva la capacità del gestore di fornire e sviluppare, mediante risorse proprie, prestazioni e servizi, anche a livello locale, accessori o integrativi al presente servizio.

2. Con riguardo al requisito di cui al precedente comma 1, lett. a), deve intendersi tale un soggetto rientrante nelle categorie delle persone collettive del libro primo del Codice civile, capi II e III con esclusione del comitato, ovvero comunque rientrante fra i soggetti del terzo settore contemplati dall'art. 2, D.P.C.M. 30 marzo 2001 «Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328» pubblicato nella G.U.R.I. n. 188 del 14 agosto 2001.

3. Con riguardo al requisito di cui al precedente comma 1, lett. b), per servizi alla persona e alla comunità devono intendersi quelli rientranti nelle definizioni rispettivamente recate dagli artt. 113, comma 1, e 128, comma 2, decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

4. Con riguardo ai requisiti di cui al precedente comma 1, lett. c), d) ed e), si rinvia ai successivi artt. 5, 6 e 7.

5. Il Gestore non deve inoltre trovarsi in alcuna delle cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, avere riportato condanne penali o sentenze con le quali si dispone l'applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.p.p. o altri riti speciali, né avere o essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti che incidano sulla moralità professionale.

Art. 5.

Requisiti organizzativi

Il soggetto interessato ad essere individuato come gestore del servizio deve dimostrare di essere in possesso di un'adeguata struttura operativa, costituita in ogni caso da:

a) una o più sedi dedicate debitamente attrezzate nonché fornite di sistemi idonei a garantire la qualità, l'affidabilità e la continuità del servizio;

b) un responsabile del servizio, anche soggettivamente coincidente con il legale rappresentante del Gestore;

c) uno o più reparti di Call-Center, dotati di personale addetto alla ricezione delle telefonate competente, sulla base di un'ideale formazione professionale, a fornire in via dedicata il primo e il secondo livello di gestione del servizio, come individuati all'art. 3, comma 1, lett. a) e b);

d) un gruppo di esperti, in quanto dotati di idoneo titolo professionale, competente a fornire la consulenza nel terzo livello di gestione del servizio nei settori specialistici indicati all'art. 3, comma 1, lett. c).

Art. 6.

Requisiti concernenti il personale e l'ambito di diffusione del servizio

1. In relazione ai diversi livelli di gestione del Servizio, il Gestore si avvale di personale dipendente, volontario o comunque con esso stabilmente obbligato in forza di idoneo titolo, compresi quelli di tirocinio universitario, stage professionale e servizio civile volontario.

2. La qualificazione delle competenze, professionalità ed esperienze possedute dal personale incaricato nella gestione del Servizio è documentata tramite curricula la cui menzione di titoli di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica nonché professionale è comprovata ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Il personale addetto al Servizio di ricezione delle chiamate deve risultare in possesso di un'adeguata formazione nonché avere maturato, anche in affiancamento ad un esperto, una debita esperienza nel presente settore di attività.

4. Il soggetto che si candida alla gestione del Servizio deve essere in grado di finanziare autonomamente, a prescindere dall'impiego del contributo di cui all'art. 8 del decreto, le strutture e il personale occorrente al concreto avvio ed alla progressiva espansione delle attività di gestione del Servizio.

Art. 7.

Domanda di partecipazione alla selezione

1. I soggetti interessati ad essere individuati quali gestore del Servizio devono presentare una domanda, in due copie sottoscritte in originale dal legale rappresentante dell'ente e dal responsabile del Servizio, nella quale formulano istanza di partecipazione alla procedura di selezione con l'impegno di accettare e rispettare, ove ne risultino gestori, i criteri e le modalità operative nonché le altre condizioni stabilite dal presente avviso.

2. Alla domanda è allegato, in unica copia originale ovvero conforme all'originale ai sensi del richiamato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

a) lo statuto e l'atto costitutivo, ove riguardi un ente dotato di personalità giuridica;

b) il vigente accordo fra gli associati o gli aderenti, ove riguardi un ente privo di personalità giuridica o del volontariato, corredato dall'elenco nominativo dei suoi attuali associati o aderenti nonché dalla delibera in cui si dà mandato al presidente di partecipare alla presente selezione;

c) ove trattasi di organismo del volontariato, deve essere altresì prodotto un estratto del registro nel quale è iscritto, recante la data di iscrizione e la menzione, ove previste, delle categorie delle attività di servizio nelle quali è iscritto.

3. La domanda è altresì corredata, in unica copia originale, dai seguenti documenti, redatti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, recante la data di inizio delle attività dell'ente nel settore di cui all'art. 4, comma 1, lett. c);

b) una dichiarazione relativa all'insussistenza, in capo al legale rappresentante e al responsabile del Servizio e da essi sottoscritta, di cause che incidono sulla capacità a contrattare con la pubblica amministrazione e l'assenza di condanne penali nonché di procedimenti penali pendenti per reati che incidono sulla moralità professionale. Ove trattasi di ente non riconosciuto o del volontariato, tale dichiarazione dovrà altresì nominativamente riguardare ed essere sottoscritta dagli associati o aderenti che si propongono di partecipare attivamente alla gestione del servizio;

c) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, relativa alla insussistenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti per reati che incidano sulla moralità professionale relativa al personale dipendente o comunque coinvolto nella gestione del Servizio a qualunque titolo.

4. La domanda è inoltre corredata, in copia originale sottoscritta dal legale rappresentante:

a) da una relazione recante il resoconto complessivo dell'attività svolta nell'ultimo quinquennio nel campo della consulenza telefonica all'infanzia e l'adolescenza con l'indicazione analitica del numero dei contatti telefonici attivati, degli interventi attuati o promossi e dell'ambito territoriale di operatività gestito;

b) da una relazione recante la descrizione delle modalità di esecuzione della gestione del Servizio che si intendono osservare per la sua concreta gestione operativa. Tali modalità, fermo il rispetto di quelle comunque dovute ai sensi del presente Avviso, possono avere contenuto progettuale innovativo con riguardo al più efficace perseguimento dell'insieme delle finalità indicate all'art. 2, comma 1;

c) da una relazione recante l'individuazione della o delle sedi presso le quali si intende gestire il Servizio, con sintetica menzione delle sue già operanti attrezzature e sistemi di collegamento in rete;

d) da una dichiarazione recante l'ambito territoriale presso il quale l'ente si impegna a dare immediato avvio alla gestione del Servizio e il progetto della sua espansione;

e) dall'elenco nominativo del personale che si intende impiegare nella gestione del Servizio, corredato dei relativi curricula, raggruppato per prevalenti aree o mansioni di attività;

f) dall'indicazione delle eventuali ulteriori persone, fisiche o giuridiche, diverse da quelle di cui alla precedente lett. e), coinvolte attivamente nella gestione del Servizio, corredata da curricula, da una dichiarazione di adesione sottoscritta rispettivamente dalla singola persona fisica e dal legale rappresentante di quella giuridica nonché da una dichiarazione di identico contenuto a quella prescritta dal precedente comma 3, lett. c);

g) dalla documentazione concernente gli elementi di cui al successivo art. 10, raccolta in separato fascicolo ovvero, quando già attestata nelle relazioni di cui alle lett. a) e b) del presente comma, con espresso rinvio ai capitoli, brani, allegati e analoghi che il riguarda.

Art. 8.

Modalità di presentazione della domanda

1. L'istanza di partecipazione corredata della documentazione di cui al precedente articolo, in plico chiuso e sigillato sul quale dovrà essere riportata la dicitura: «Non aprire - Avviso pubblico per l'individuazione del Gestore del Servizio pubblico di emergenza 114», nonché la denominazione dell'ente istante e il relativo indirizzo, deve pervenire, a pena di esclusione, mediante raccomandata a/r o consegna a mano della quale sarà rilasciata attestazione di ricevuta, al protocollo del Ministero delle comunicazioni, Ufficio di gabinetto, largo Pietro di Brazza n. 86, cap. 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I., foglio delle inserzioni.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dei soggetti interessati ed il Ministero delle comunicazioni non assume alcuna responsabilità in caso di presentazione oltre il termine di scadenza in conseguenza di eventuali inadempienze del servizio postale.

Art. 9.

Casi di esclusione

1. Le domande pervenute oltre i termini indicati dal precedente articolo non saranno ammesse alla selezione ed il plico che le reca non sarà aperto e verrà conservato agli atti.

2. Sono causa di esclusione dalla partecipazione alla selezione le domande in cui risulti:

a) non allegato uno dei documenti richiesti al precedente art. 7 o comunque prodotto un documento redatto in modo non conforme alle modalità ivi indicate;

b) la mancanza di uno dei requisiti indicati ai precedenti artt. 4, 5 e 6;

c) che la relazione recante la descrizione delle modalità di esecuzione della gestione del Servizio di cui all'art. 7, comma 4, lettera b) sia in contrasto con le finalità e le caratteristiche di cui agli artt. 2 e 3, ovvero presenti elementi di evidente genericità.

Art. 10.

Criteri ed elementi di valutazione

1. I plichi pervenuti entro il termine di cui al precedente art. 8 sono valutati dalla Commissione giudicatrice, costituita ai sensi dell'art. 6 del decreto, che ha a disposizione un punteggio massimo di cento punti, così ripartito:

1.a) alla relazione di cui all'art. 7, comma 4, lett. b) può essere assegnato un punteggio massimo di 34 punti, a seguito di un giudizio globale in relazione all'innovazione delle proposte modalità operative, alla loro congruità e coerenza rispetto alla gestione effettiva del Servizio e alla analiticità del complessivo progetto.

L'assegnazione di un punteggio inferiore a sedici punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla ulteriore fase della procedura di selezione;

1.b) a ciascuno degli elementi, aggregati nelle aree tematiche di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5, è assegnato un punteggio compreso fra il minimo di zero e il massimo di tre in relazione al loro intrinseco pregio, alla loro coerenza rispetto alla gestione del Servizio e alle forme della loro dimostrazione. L'assegnazione di un punteggio complessivo in una singola area tematica inferiore alla terza parte di quello massimo possibile comporta l'esclusione dalla partecipazione alla ulteriore fase della procedura di selezione.

2. Area dell'esperienza del soggetto istante (punteggio massimo 18):

2.a) comprovata esperienza nel settore della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza;

2.b) dimostrata esperienza nella gestione di linee di ascolto per bambini e adolescenti;

2.c) esperienza di ascolto e consulenza a minori stranieri o appartenenti a minoranze etniche stabilmente presenti in Italia;

2.d) esperienza specifica in progetti di intervento locale a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza tramite accordi o procedure condivise con enti e servizi territoriali;

2.e) partecipazione alla definizione di norme operative e di standard di qualità internazionali per la gestione della consulenza telefonica per l'infanzia e l'adolescenza;

2.f) altri elementi che si ritengono coerenti alla presente area di valutazione.

3. Area della qualificazione del personale coinvolto e del suo coordinamento funzionale nella struttura organizzativa del Gestore (punteggio massimo: 12):

3.a) tipologia e qualificazione professionale degli operatori di cui è previsto l'impiego;

3.b) adozione di percorsi di formazione strutturati per la professionalizzazione e/o l'aggiornamento degli operatori telefonici sulle tematiche dell'ascolto e dell'abuso, sugli aspetti legali e psicologici nonché sulle problematiche legate alla multiculturalità ed ai minori stranieri;

3.c) esperienza di raccordo e collaborazione con enti di ricerca, istituti di formazione e istituti universitari per la realizzazione di attività formative sul tema dell'ascolto telefonico dei minori in situazione di emergenza;

3.d) altri elementi che si ritengono coerenti alla presente area di valutazione.

4. Area della qualità del servizio e delle iniziative per la sua gestione (punteggio massimo: 21):

4.a) capacità innovativa e propositiva del progetto di gestione del Servizio rispetto all'utenza;

4.b) capacità di implementazione di modelli operativi per l'emergenza con le competenti strutture territoriali;

4.c) dimostrata capacità di raccolta e analisi di dati relativi alla condizione dell'infanzia ed adolescenza sul territorio nazionale, anche al fine di monitorare l'efficacia del servizio e per renderlo più efficiente ed efficace;

4.d) esperienza maturata nel rapporto con la pubblica amministrazione nello specifico servizio di risposta telefonica dei minori;

4.e) adesione a modelli operativi sui sistemi di qualità secondo le normative vigenti;

4.f) collaborazioni internazionali e adesione alle carte di servizio telefonico di aiuto a bambini e adolescenti;

4.g) altri elementi che si ritengono coerenti alla presente area di valutazione.

5. Area della validità tecnico-scientifica e del coordinamento operativo (punteggio massimo: 15):

5.a) riconoscibilità del proponente nell'ambito di attività di informazione e formazione specifica sul tema dell'ascolto dei minori e della gestione dell'emergenza;

5.b) utilizzo di schede informatizzate per la raccolta dei dati delle chiamate di emergenza e di consulenza ed il successivo monitoraggio dei casi;

5.c) comprovata collaborazione con i servizi territoriali e con le Forze dell'ordine per la gestione di emergenze riguardo infanzia ed adolescenza;

5.d) progettualità ed esperienze specifiche nell'ambito dell'operatività territoriale in affiancamento e supporto alle strutture e agli operatori impegnate nell'erogazione di servizi sociali e sanitari;

5.e) altri elementi che si ritengono coerenti alla presente area di valutazione.

6. La Commissione giudicatrice può chiedere al legale rappresentante dell'ente chiarimenti ed integrazioni documentali che ritenga necessari. Ove richiesti, tali chiarimenti ed integrazioni documentali dovranno essere forniti, a pena di esclusione, entro tre giorni liberi dal loro ricevimento presso la sede indicata sul plico di partecipazione alla selezione, ai sensi dell'articolo 8.

7. La Commissione, a conclusione della procedura di valutazione, renderà noto l'esito dei propri lavori pubblicando la graduatoria dei soggetti ammessi alla procedura di selezione ai sensi del presente articolo, presso la sede del Ministero delle comunicazioni. Tale graduatoria, ordinata per punteggio complessivo, specificherà il totale dei punti assegnati secondo quanto previsto al comma 1, lett. 1.a) e 1.b).

Art. 11.

Individuazione della gestione del servizio

1. Il soggetto classificatosi al primo posto nella graduatoria ovvero, in caso di rinuncia, in quello immediatamente successivo è individuato gestore del servizio.

2. Lo svolgimento del servizio è disciplinato da una convenzione di durata triennale recante, ai sensi del decreto e del presente avviso, la puntuale disciplina dei criteri e delle modalità operative di gestione del servizio che dovranno essere osservate dal Gestore in coerenza con le specificità progettuali ed in adeguato coordinamento con il soggetto gestore della fase sperimentale del servizio.

3. La convenzione deve prevedere la facoltà di recesso unilaterale da parte del Ministero in caso di ingiustificato ritardo nell'avvio delle attività e, previa formale messa in mora del Gestore, in caso di persistente inadempimento delle obbligazioni disciplinate dalla convenzione.

4. Il Ministero si riserva la facoltà di affidare il Servizio anche in presenza di una sola domanda valida. Ove la selezione sia andata deserta o comunque non sia stato possibile formare una graduatoria il Ministero si riserva di affidare il servizio, nel rispetto dei criteri e delle modalità indicate dal decreto e dal presente avviso, ad un soggetto da esso autonomamente individuato, ad esclusione dei soggetti esclusi dalla partecipazione ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. b) e c), e di quelli esclusi ai sensi dell'art. 10 nel contesto della selezione di cui al presente avviso.

Art. 12.

Esenzioni

1. Il contributo versato all'ente gestore, ai sensi dell'art. 8 del decreto, deve ritenersi erogato nell'ambito delle attività esenti da I.V.A. in virtù dell'art. 10 comma 27, ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972.

Lì, 16 settembre 2003

Il capo di gabinetto: Massimo Condemi.

C-26344 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA*Bando di gara d'appalto di servizi*

Stazione I: amministrazione proponente.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, Area risorse immobiliari e tecnologiche U.O.C. patrimonio ed impianti fissi, via di Grotta-rossa nn. 1035/1039, 00189 Roma (Italia), tel. 06/80345354, fax 06/80345001-80345060.

I.2. Indirizzo presso il quale ottenere ulteriori informazioni: come punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale ottenere la documentazione: come punto I.1.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1.1. Descrizione annullamento gara ad asta pubblica, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per l'affidamento dei «Servizi in Global Service per la gestione energetica e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, termici, tecnologici e di condizionamento degli edifici di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera S. Andrea».

II.2. Entità dell'appalto: annuo € 4.500.000,00 + I.V.A. 20%.

Sezione IV: procedure.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 aprile 2003.

Sezione V: altre informazioni.

Annullamento del procedimento di gara: con deliberazione del commissario straordinario n. 861 del 3 settembre 2003 è stata annullata la gara ad asta pubblica per l'affidamento dei «Servizi in Global Service per la gestione energetica e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, termici, tecnologici e di condizionamento degli edifici di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera S. Andrea»; gara di indizione pubblicata nella G.U.R.L., parte II, n. 267 il 14 novembre 2002. Si consente, su istanza, il ritiro delle offerte e delle documentazioni di gara, da parte delle ditte partecipanti. Responsabile del procedimento: ing. Natale Arrè.

Data di spedizione del presente bando: 12 settembre 2003.

Roma, 12 settembre 2003

Il commissario straordinario: avv. Francesco Rocca.

S-21018 (A pagamento).

CITTÀ DI TERRACINA
Settore servizi sociali e sanità

Bando di gara per l'affidamento della gestione del Servizio di assistenza domiciliare e aiuto alla persona (decreto legislativo n. 157/95, all. 4, lett. c), modificato e integrato dal decreto legislativo n. 65/00).

1. Ente appaltante: Comune di Terracina, piazza Municipio, 04019 Terracina.

2. Oggetto dell'appalto: affidamento del Servizio di assistenza domiciliare e aiuto alla persona. Le caratteristiche generali del servizio e le condizioni generali dell'appalto sono indicate nel capitolato d'appalto.

3. Modalità di aggiudicazione: licitazione privata così come previsto dall'art. 6, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 (attuazione della dir. 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi). L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

4. Costo base dell'appalto: € 309.874,14 all'anno I.V.A. inclusa al 4%.

5. Categoria del servizio: n. 25 Servizi sociali e sanitari.

6. Numero di riferimento: C.P.C. 93 (all. 2, decreto legislativo n. 157/95).

7. Luogo di esecuzione: territorio comunale del Comune di Terracina. Domicilio degli utenti.

8. Durata del contratto: n. 1 (uno) anno dalla data di inizio del servizio comunicata dal responsabile dei Servizi sociali e sanità e in presenza della stipula del contratto, prorogabile per ulteriori 1 anno.

9. Procedura accelerata: al fine di evitare ritardi pregiudizievoli per gli utenti.

10. Domanda di partecipazione (richiesta di invito): alla gara possono partecipare le cooperative sociali di cui alla legge n. 381/91, comma 1, lett. a), e regolarmente iscritte all'albo regionale, invitate dall'amministrazione precedente in seguito a preselezione. Le cooperative sociali potranno presentare proposta individualmente o inserite in un raggruppamento temporaneo di cooperative sociali di tipo A già costituito al momento della gara o in un consorzio di cooperative sociali tipo A) costituite come società cooperative ex art. 8 legge n. 381/91. Una stessa cooperativa sociale non può farlo che in una di queste forme. Pertanto la presentazione della proposta da parte di un raggruppamento temporaneo o consorzio, comporta l'automatica esclusione dalla proposta presentata a titolo individuale dalla cooperativa sociale facente parte di detti raggruppamenti o consorzi. Le offerte dovranno essere presentate per il servizio in questione nel suo complesso, tenendo conto delle richieste formulate nel C.s. d'a.

11. Termine di presentazione domande partecipazione: (art. 10, comma 8, lett. a) decreto del Presidente della Repubblica n. 157/95) entro le ore 12,30 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara all'albo pretorio comunale. Nella domanda di partecipazione si dovranno indicare, oltre all'esatta denominazione e ragione sociale, l'indirizzo completo della sede cui inviare la lettera di invito, il numero telefonico e fax.

12. Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Ufficio protocollo generale, Città di Terracina, piazza Municipio n. 1, 04019 Terracina, Latina.

13. Lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

14. Pubblicazione integrale del presente avviso: il bando è pubblicato in versione integrale all'albo pretorio del Comune, sul sito www.regione.lazio.it Il presente estratto è stato inviato alla Comunità Europea in data 12 settembre 2003.

18. Visione degli atti: il capitolato d'appalto potrà essere visionato c/o il Servizio sociale e sanità, via Leopardi n. 69, telefax 0773/707408 nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 11 alle 13,30 e giovedì dalle ore 16 alle 17,30. L'amministrazione rilascerà copia del capitolato d'appalto, se richiesto. Copia dei suddetti potrà essere chiesta al Settore servizi sociali e sanità, via Leopardi n. 69, previo pagamento della somma di € 0,15 per foglio da versare sul c/c postale n. 12565040 intestato a Comune di Terracina c/o Esattoria Consorziale II.DD. 04019 Terracina (LT). Data di pubblicazione bando all'albo pretorio: data odierna.

Terracina, 12 settembre 2003

Il responsabile del settore:
dott.ssa Maria Caterina Ciavola

S-21021 (A pagamento).

ISFOL
Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale
dei Lavoratori

Roma, via G.B. Morgagni n. 33
Codice fiscale n. 80111170587

Avviso per estratto gara RIF.4/HD

L'Isfol intende esperire gara a procedura ristretta (licitazione privata) per l'aggiudicazione di un appalto relativo alla gestione e manutenzione full-risk del sistema informativo dell'Isfol con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa, art. 23, punto 1., lettera b), decreto legislativo n. 157/95, termine presentazione delle domande di partecipazione entro le ore 12 del giorno 13 ottobre 2003, il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE in data 3 settembre 2003.

Copia integrale del bando e del disciplinare potranno essere ritirati presso la sede Isfol di via G.B. Morgagni n. 33, 00161 Roma, Uff. patrimonio e contratti 1° piano, pal. A, tel. 06/445901 e consultabili nella sezione bacheca del proprio sito internet: www.isfol.it

Serv. aff. amministrativi
Il dirigente: dott. Antonello Errigo

S-20967 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA

Oggetto: sito di gara appalto lavori di costruzione nuova tribuna stadio comunale.

Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m. (determinazione dirigenziale n. 798/2003). Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Responsabile del procedimento: Manara ing. Gian Carlo; direttore dei lavori: Contavalli arch. Alessandro; termine esecuzione opera: 210 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori: ditte partecipanti: costituenda A.T.I. tra CO.TE.CO. S.r.l. (capogruppo), Siracusa e Umbria Cantieri S.r.l. (mandante), Pozzillo/Acireale, esclusa; costituenda A.T.I. tra Beta Persei S.r.l. (capogruppo), Bitonto (BA), Garlisi Costruzioni S.r.l. (mandante), Canicatti (AG) e De Leonardis Vito Alberto (mandante), Castellana Grotte (BA); costituenda A.T.I. tra I.MET.Italia di geom. Parello Liborio (capogruppo), Aragona (AG) e C.T.S. S.r.l. (mandante), San Donato Milanese (MI); F.D.M. S.r.l., San Giorgio a Liri (FR); Edimo Metallo S.p.a., Roma; costituenda A.T.I. tra G.M.I. General Montaggi Industriali S.r.l. (capogruppo), Parma e P.L.GE.CO. S.r.l. (mandante), Adria (RO); costituenda A.T.I. tra Campolo S.r.l. (capogruppo), Napoli e S.M.I. Italia S.r.l. (mandante), Pozzuoli (NA), esclusa; Compagnia Fabbricazioni in Acciaio S.r.l., Torre le Nocelle (AV), esclusa; costituenda A.T.I. tra Ergo Meccanica S.r.l. (capogruppo), Gela (CL) e Caec Soc. coop. a r.l. (mandante), Comiso (RG); Farim S.a.s., Volla (NA), esclusa; costituenda A.T.I. tra CO.GE.VAR. S.r.l. (capogruppo), Termini Imerese (PA), I.C.M. di Iovino Salvatore & C. S.n.c. (mandante), Alla (PA) e Constructa Plus di Tornatore Pietro & C. S.n.c. (mandante), Bagheria (PA); DE.BE.CO. S.r.l., Castellalto (TE); Monsud S.r.l., Avellino; costituenda A.T.I. tra CA.ME.F. S.r.l. (capogruppo), Fagagna (UD) e Impresa Taverna S.p.a. (mandante), S. Giorgio di Nogaro (UD); CARNEC S.r.l., Palma Campania (NA); Beghini Costruzioni in Acciaio S.p.a., Fr. San Floriano, San Pietro in Cariano (VR); OFF.MA S.r.l. Carpenterie Metalliche, Morusso (UD); Costituenda A.T.I. tra C.M.P. S.r.l. (capogruppo), Villafranca di Verona (VR) e C.E.V. Consorzio Edili Veneti (mandante), Piove di Sacco (PD), esclusa; Romana Appalti e Costruzioni S.r.l., Roma, esclusa; Consorzio fra Coo.ve di Produzione e Lavoro; Cons. Coop., Forlì; costituenda A.T.I. tra Officine Caputo Fratelli di Caputo Giovanni (capogruppo), Padula (SA), Cancellaro Giovanni (mandante), Padula (SA), Tecneo S.r.l. (mandante), Venosa (PZ); Selp S.r.l., San Quirico d'Orcia (SI); costituenda A.T.I. tra CFM Cooperativa Fabbri Meccanici ed Affini a r.l. (mandataria), Ellera Umbra di Corciano (PG) e Carea Consorzio Artigiani Edile ed Affini Soc. coop. a r.l. (mandante), Bologna; Sicit S.p.a., San Severino Marche (MC); Elle-Erre S.r.l., Marsciano (PG), esclusa. Ditta aggiudicataria: F.D.M. S.r.l., San Giorgio a Liri (FR), via Ausonia n. 35, per un importo totale di € 1.350.081,49 (I.V.A. esclusa) così determinato: € 1.268.481,49, I.V.A. esclusa, risultante dal ribasso percentuale offerto del 12,373% sull'importo a base di gara pari ad € 1.447.592,05, più € 81.600,00 I.V.A. esclusa, quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Invio esito alla G.U.R.I.: 12 settembre 2003.

Il segretario generale: dott. Vananzi Mario.

S-21022 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA»**

Bando di gara a procedura ristretta

L'Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri di Verona», piazzale Stefani n. 1, 37126 Verona, tel. 045/8071716-1708-1717, fax 045/8071736, e-mail: giulio.oviszech@azosp.vr.it graziella.righetti@azosp.vr.it indice le seguenti gare a licitazione privata, ai sensi art. 9, comma 1, lett. b), decreto legislativo 358/92:

1) deliberazione n. 995 del 21 agosto 2003; fornitura di prodotti per tipizzazione sierologica HLA di 1ª classe e tipizzazione genomica HLA di 1ª e 2ª classe per il SIT-VR (servizio di immunoelettologia e trasfusione, certificato UNI EN ISO 9001) durata 24 mesi. Importo biennale presunto € 540.000,00;

2) deliberazione n. 1000 del 21 agosto 2003; fornitura di materassi antidecubito a noleggio suddivisa in lotti per i vari servizi dell'Azienda Ospedaliera durata 36 mesi. Importo triennale presunto € 1.050.000,00 oltre I.V.A.;

3) deliberazione n. 1001 del 21 agosto 2003; fornitura di dispositivi per nutrizione enterale e parenterale con pompe in comodato d'uso suddivisa in lotti per i vari servizi dell'Azienda Ospedaliera durata 36 mesi. Importo triennale presunto € 1.800.000,00 oltre I.V.A.;

4) deliberazione n. 1002 del 21 agosto 2003; fornitura di sistemi di drenaggio suddivisa in lotti per i vari servizi dell'Azienda Ospedaliera durata 36 mesi. Importo triennale presunto € 1.350.000,00 oltre I.V.A. Le gare saranno aggiudicate in base art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 ed alle condizioni previste dal capitolato speciale d'appalto. Ai sensi art. 69, regio decreto n. 827/24, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e in lingua italiana, distintamente per ogni singola gara e recante all'esterno l'oggetto della gara a cui si intende partecipare, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 20 ottobre 2003 all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera di Verona, piazzale Stefani n. 1, 37126 Verona. Unitamente alla domanda dovrà essere presentata dichiarazione da parte del legale rappresentante della ditta nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui art. 11, decreto legislativo n. 358/92. Ogni ulteriore informazione, i documenti ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere acquisiti presso il Servizio acquisti, via Ristori n. 1, 37122 Verona, tel. 045/8071716-1708-1717-1714-1729 telefax 045/8071736, responsabile del servizio avv. Mario degli Antonini, o scaricati dal sito www.ospedali.verona.it (bandi servizio acquisti). Data di invio del bando all'U.P.U.C.E. tramite e-mail in data 2 settembre 2003.

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

S-21023 (A pagamento).

**COMUNE DI MAZZÈ
(Provincia di Torino)**

Bando di asta pubblica per l'appalto del servizio di fornitura pasti per le scuole materne ed elementari e dipendenti comunali, periodo: 1° gennaio 2004 - 30 giugno 2007

1. Ente appaltante: Comune di Mazzè, piazza della Repubblica n. 2, Mazzè (TO), tel. 0119835901, fax 0119830478.

2. Tipo di appalto di servizio: cat. servizio 17 allegato decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale.

4. Importo base di gara: € 620.400,00 oltre I.V.A., € 4,00 a pasto.

5. Durata del contratto: 1° gennaio 2004 - 30 giugno 2007.

6. Cauzioni: provvisoria € 12.408,00 (2% importo base di gara), definitiva 10% importo di aggiudicazione.

7. Situazione giuridica: a) non sussistenza cause di esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/95; b) iscrizione C.C.I.A.A. per settore di attività che abilita. Per le ditte straniere iscrizione ad albo corrispondente. Per le società cooperative iscrizione registro prefettura o schedario cooperazione Ministero del lavoro.

8. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: almeno 2 idonee dichiarazioni bancarie sulla solvibilità della impresa, dichiarazione sul fatturato globale e importo relativo ai servizi di refezione scolastica negli ultimi 3 esercizi (2000-2001-2002).

9. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: certificazione sistemi gestione qualità (S.G.Q.) rilasciata sulla base di ISO 9001/2/3 edizione 1994 o ISO 9001:2000 o certificati equivalenti.

10. Personale incaricato: le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

11. Procedura di gara: pubblico incanto da aggiudicarsi alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti criteri: a) prezzo del pasto: punteggio max 40, b) progetto di qualità del servizio: punteggio max 40, progetto di organizzazione del servizio: punteggio max 20, come meglio enunciati nel capitolato di gara. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida.

12. Documentazione: la documentazione potrà essere richiesta all'ufficio segreteria, contratti all'indirizzo di cui al punto 1 sino all'11 novembre 2003, dietro pagamento spese di copia ed eventuale spedizione.

13. Presentazione offerte: entro le ore 11,30 del 18 novembre 2003, redatte in lingua italiana da inviare all'indirizzo di cui al punto 1.

14. Validità: l'offerta resterà valida per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

15. Apertura offerte: ore 14,30 del giorno 21 novembre 2003 nella sede comunale, piazza della Repubblica n. 2, Mazzè, saranno ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti o incaricati muniti di delega.

16. Ammessi a partecipare: imprese singole o associate, società cooperative e consorzi di società cooperative purché non in collegamento o controllo con altre ditte concorrenti.

17. Dichiarazioni: le ditte dovranno produrre istanza di partecipazione e dichiarazione in lingua italiana ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, allegando fotocopia documento identità del sottoscrittore, come indicata nel bando integrale di gara.

18. Presa visione: dichiarazione di presa visione del capitolato e dei luoghi.

19. Invio bando G.U.C.E.: 9 settembre 2003.

20. Ricezione bando G.U.C.E.: 9 settembre 2003.

Il responsabile del servizio: Baro Claudia.

C-26340 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda sanitaria n. 7

Catanzaro

Estratto bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda sanitaria n. 7 di Catanzaro, via V. Cortese, 88100 Catanzaro, Ufficio acquisizione beni e servizi, via G. Bruno, 88068 Soverato (CZ), tel. 0967/539416-539442, fax 0967/522350.

2. Oggetto dell'appalto: acquisizione di un sistema informativo per la sanità territoriale.

3. Procedura di gara: appalto mediante pubblico incanto con termini abbreviati e procedura accelerata ex art. 6, comma 2, e art. 9, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e dall'art. 6 del decreto legislativo n. 157/95.

4. Durata appalto: triennale.

5. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà in base a quanto previsto dall'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e dall'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/85, prezzo + qualità.

6. Importo appalto: importo presunto nel triennio € 250.000,00 I.V.A. esclusa.

7. Finanziamento: fondi di bilancio.

8. Cauzione: provvisoria in fase di presentazione dell'offerta e definitiva in fase di stipula del contratto, con gli importi indicati nel capitolato speciale.

9. Quantità: come da capitolato.

10. Luogo di consegna: Catanzaro.

11. Termine presentazione offerta: ore 13 del giorno 20 ottobre 2003.

12. Sede presentazione offerta: protocollo acquisizione beni e servizi, via G. Bruno, 88068 Soverato (CZ).

13. Apertura buste: l'apertura delle buste avverrà presso il Servizio acquisizione beni e servizi, via G. Bruno, 88068 Soverato (CZ), alle ore 10 del giorno 21 ottobre 2003.

14. Documentazione ed offerta dovranno essere redatte: lingua italiana.

15. Raggruppamenti d'impresa: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

16. Rilascio documentazione: le ditte interessate alla gara in questione per il rilascio del capitolato speciale d'appalto, dovranno formulare istanza, allegando ricevuta di versamento di € 15,00 su c/c n. 18053884 intestato a AS n. 7 di Catanzaro, via V. Cortese, 88100 Catanzaro. La predetta istanza deve essere inoltrata presso il Servizio acquisizione beni e servizi, via G. Bruno, 88068 Soverato (CZ), la stessa potrà essere trasmessa anche tramite fax al n. 0967/522350.

17. Trasmissione documentazione di gara: la documentazione di gara, qualora richiesta in tempo utile, verrà trasmessa alle ditte entro sei giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, farà fede il timbro postale.

18. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Ufficio acquisizione beni e servizi, via G. Bruno, 88068 Soverato (CZ), tel. 0967/539416-539442, fax 0967/522350.

19. Bando integrale disponibile presso: Lineappalti al n. tel. 035/224527 e sul sito <http://www.abramo.it/asl7> e su www.fareonline.it

20. Data invio bando integrale alla G.U.C.E.: 11 settembre 2003.

21. Responsabile del procedimento: geom. Saverio Sestito.

Il dirigit. acquis. beni e servizi: rag. Nicola Montepaone

p. Delega del comm.rio straordinario

Il direttore amministrativo: dott. Mario Donato

C-26335 (A pagamento).

COMUNE DI ARICCIA

(Provincia di Roma)

Estratto bando di gara per licitazione privata

1. Stazione appaltante: Comune di Ariccia, piazza San Nicola snc, 00040 Ariccia (RM), tel. 06934851, fax 0693485358.

2. Oggetto della prestazione: progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione dei lavori di sistemazione del fosso Fontana di Papa in corrispondenza della via Nettunense.

3. Importo complessivo stimato dei lavori da progettare: € 2.190.000,00.

4. Ammontare presumibile del corrispettivo del servizio: € 115.215,00.

5. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 64, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., secondo i criteri riportati nel bando integrale.

6. Termine per la presentazione domande di partecipazione: 20 ottobre 2003, ore 11,30.

7. Altre informazioni: per tutte le altre informazioni si rimanda al bando integrale, disponibile anche sul sito: www.regione.lazio.it

8. Responsabile procedimento: geom. Giorgio Staccoli del Servizio LL.PP. A.T.C., tel. 0693485211.

Ariccia, 12 settembre 2003

Il dirigente area tecnica: ing. Valter Giustiniani.

S-21015 (A pagamento).

COMUNE DI ARICCIA

(Provincia di Roma)

Estratto bando di gara per licitazione privata

1. Stazione appaltante: Comune di Ariccia, piazza San Nicola snc, 00040 Ariccia (RM), tel. 06934851, fax 0693485358.

2. Oggetto della prestazione: progettazione definitiva esecutiva e coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione dei lavori di ristrutturazione e bonifica dei crolli delle cavità presenti nel centro storico.

3. Importo complessivo stimato dei lavori da progettare: € 1.420.000,00.

4. Ammontare presumibile corrispettivo del servizio: € 111.000,00.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 64, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., secondo i criteri riportati nel bando integrale.

6. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 ottobre 2003, ore 11,30.

7. Altre informazioni: per tutte le altre informazioni si rimanda al bando integrale, disponibile anche sul sito: www.regione.lazio.it

8. Responsabile procedimento: geom. Giorgio Staccoli del Servizio LL.PP. dell'A.T.C., tel. 0693485211.

Ariccia, 12 settembre 2003

Il dirigente area tecnica: ing. Valter Giustiniani.

S-21016 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO

Bando di gara d'appalto

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____

FORNITURE

DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: COMUNE DI TORRE DEL GRECO	Servizio responsabile: GARE E CONTRATTI
Indirizzo VIALE CAMPANIA	C.A.P. 80059
Città: TORRE DEL GRECO	Stato: ITALIA
Telefono: 081/849.16.55	Telefax: 081/883.02.97
Posta elettronica (e-mail): Ufficio/gare : tgrecoco@libero.it	Indirizzo Internet (URL): Web.com.Napoli.it/torre

oggetto dell'appalto: **PUBBLICO INCANTO PER L'APPALTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI SCUOLE MEDIE, ELEMENTARI E MATERNE.**

CPV 36150000-7

Luogo di esecuzione della fornitura: LOCALI VARIE SCUOLE CITTADINE

COD. NUTS : IT803 NAPOLI

Quantitativo o entità totale: € 425.833,33

CAUZIONE PROVVISORIA :5% SULL'IMPORTO A.B.A ED ESATTAMENTE € 21.291,66

CAUZIONE DEFINITIVA :5% SULL'IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE

Finanziamento: A carico del Bilancio comunale.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori :

A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: - SITUAZIONE GIURIDICA - PROVE RICHIESTE:

DICHIARAZIONE: ASSENZA CAUSE ESCLUSIONE A PARTECIPAZIONE; A GARE DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.LGS.358/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Capacità economica e finanziaria → FATTURATO GLOBALE ULTIMI TRE ESERCIZI RELATIVO A SERVIZI IDENTICI : IMPORTO MINIMO PARI A QUELLO DELLA FORNITURA IN OGGETTO.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs.358/92.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SITUAZIONE GIURIDICA-PROVE RICHIESTE:

DICHIARAZIONE: ASSENZA CAUSE ESCLUSIONE A PARTECIPAZIONE A GARE DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.L.GS.358/92 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA: FATTURATO GLOBALE ULTIMI TRE ANNI RELATIVO A SERVIZI IDENTICI IMPORTO MINIMO PARI A QUELLO DELLA FORNITURA IN OGGETTO.

CAPACITÀ TECNICA: ELENCO SERVIZI IDENTICI , REALIZZATI NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI, CON L'INDICAZIONE DELL'IMPORTO, DATA E DESTINATARIO.

TIPO DI PROCEDURA : APERTA

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE : OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA.

- **DOCUMENTI CONTRATTUALI/COMPLEMENTARI** - CONDIZIONI PER OTTENERLI:

DISPONIBILI FINO AL 03.11.03 - **COSTO** : ZERO

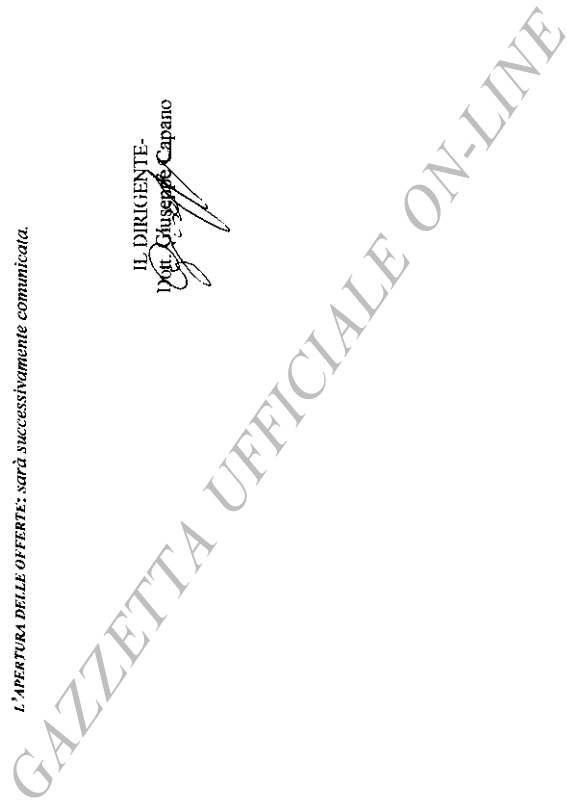
SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE :

05.11.03 **Ora** : 12,00 **Lingua** utilizzabile nelle offerte : **IT**

PERIODO MINIMO durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta : **180 GG.** dalla data di esperimento della gara.

L'APERTURA DELLE OFFERTE: sarà successivamente comunicata.

IL DIRIGENTE-
 Dott. Giuseppe Capano



S-20965 (A pagamento).

Sede Centrale Roma: Eur ed Uffici dislocati sull'intero territorio nazionale.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale

Oggetto principale **36.12.12.00-7**

Vocabolario supplementare (se pertinente)

□□□□-□□ □□□□-□□ □□□□-□□ □□□□-□□

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO X

L'appalto è costituito da un unico lotto di aggiudicazione ed è riservato unicamente ad aziende produttrici. Non saranno accettate offerte parziali nell'ambito del lotto.

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

SI X nel rispetto dei requisiti minimi richiesti

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

- 1) N° 65 scrivanie; 2) N° 59 tavoli per sala riunioni; 3) N° 60 tavoli bassi per sala di attesa; 4) N° 65 mobili di servizio / contenitori bassi; 5) N° 65 librerie alte; 6) N° 59 librerie basse; 7) N° 65 poltrone direzionali con schienale alto; 8) N° 775 poltrone direzionali con schienale basso; 9) N° 80 poltrone; 10) N° 60 divani due posti.

Importo presunto: € 774.475,00 ottenuto quale somma della base di gara e lotto opzionale (Lotto base di gara = € 595.750,00 + Lotto opzionale = € 178.720,00).

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

All'aggiudicazione può essere richiesto di prolungare la fornitura per un ulteriore anno e per un importo massimo del 30% dell'importo aggiudicato. Tale opzione potrà essere esercitata nel corso dell'esecuzione del contratto e quindi entro 24 mesi dalla stipula del contratto.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

mesi **24** dalla data di stipula del contratto, con facoltà di prolungamento per un ulteriore anno fermo restando l'importo massimo del lotto comprensivo dell'opzione di cui al punto 2.1.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Il deposito cauzionale provvisorio e quello definitivo saranno indicati rispettivamente nella lettera di invito e nel Capitolato d'Oneri e potranno essere costituiti secondo una delle modalità ivi elencate.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso) Fondi di Poste Italiane S.p.A.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori e di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)
Ammissa partecipazione Raggruppamenti Temporanei di Imprese; in caso di aggiudicazione si applicherà disciplina art. 10 Decreto Legislativo 24/07/1992, n. 358.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Direzione centrale immobili e acquisti

Bando di gara d'appalto

Lavori	<input type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	<input checked="" type="checkbox"/>	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi	<input type="checkbox"/>	N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione POSTE ITALIANE S.p.A. Direzione Centrale Immobili e Acquisti	Servizio responsabile Acquisti Corporate e Affari Generali
Indirizzo Viale Asia, 90-Piano 3°- Stanza L.319	C.A.P. 00144
Località/Città ROMA-EUR	Stato ITALIA
Telefono +39-6-59385975/54393171	Telefax +39-6-59584816/5452
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo internet (URL) www.posteitaliane.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 X Se diverso, cfr. allegato A

Come al punto I.1 ... Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 X Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Organismo di diritto pubblico X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di fornitura (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto X

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Acquisto di arredi per Uffici Direzionali.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura, stoccaggio, trasporto e montaggio di arredi per Uffici Direzionali.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture e di prestazione dei servizi

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

- La capacità massima di stoccaggio nonché l'elenco delle attrezzature impiegate per la movimentazione dei materiali.

In caso di partecipazione in R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare tutta la suddetta documentazione.

In fase di gara sarà richiesto l'attestamento di campioni del materiale oggetto della fornitura. Il materiale dovrà essere allestito secondo le modalità ed i tempi meglio specificati nella lettera di invito presso la sede che sarà ivi indicata.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

B1) criteri sotto enunciati, in ordine decrescente di priorità

- 1 Prezzo
- 2 Qualità e valore tecnico, estetico e funzionalità
- 3 Garanzia e assistenza postvendita
- 4 Tempi di consegna

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

24/10/2003 (gg/mm/aaaa) Ore **13.00**

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prececati (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)

Data prevista **24/11/2003** (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

L'APPALTO NON HA CARATTERE PERIODICO.

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAL FONDI DELL'UE?*

NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

I prezzi di aggiudicazione non saranno ammessi a revisione.

Ai partecipanti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO **16/09/2003** (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE CENTRALE DR. GIOVANNI CUTURI

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

S-21098 (A pagamento).

III.2) CONDIZIONE DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Domanda di partecipazione in busta ematematica chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la denominazione del concorrente, l'indirizzo di Poste di cui al punto I.1) e la dicitura "Istanza di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura ed il montaggio di arredi per Uffici Direzionali (Gara Comunitaria)", corredata, pena esclusione, della documentazione indicata nei punti successivi. In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura all'impresa capogruppo. In tal caso dovrà essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo del Raggruppamento con mandato speciale di rappresentanza all'impresa capogruppo.

Poste si riserva la facoltà di richiedere, in sede di preselezione, oppure successivamente, al miglior offerente, di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti dichiarati. L'esito negativo della verifica comporterà l'esclusione dalla gara.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana. Poste si riserva la facoltà di sospendere e di non aggiudicare la gara, ovvero di aggiudicarla in presenza di una sola offerta valida.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

- Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, o organismo equipollente se soggetti non italiani - resa dal legale rappresentante, contenente tutti i dati di cui al certificato stesso, compresa l'indicazione nominativa dei legali rappresentanti e l'attestazione circa la mancanza di procedure fallimentari e concorsuali a carico dell'impresa, nonché nulla-osta ai fini antitributari.

- Dichiarazione, resa dal legale rappresentante e corredata di fotocopia del relativo documento di identità, attestante:

-L'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 1), comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del Decreto legislativo 358/92.

-L'insussistenza di qualsivoglia situazione di collegamento con altre imprese partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

-L'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, ovvero la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria ai sensi della medesima Legge n° 68/99.

In caso di partecipazione in R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare tutta la suddetta documentazione.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

- Dichiarazione, resa dal legale rappresentante e corredata di fotocopia del relativo documento di identità, attestante:
 - Il fatturato globale dell'impresa, realizzato negli esercizi solari (da 1/1 a 31/12) 2000-2001-2002, di importo non inferiore complessivamente nel triennio a € 2.700.000,00.

In caso di partecipazione in R.T.I. il fatturato dell'impresa capogruppo non può essere inferiore al 60% dell'importo indicato e quello di ogni mandante non inferiore al 20%.

- Il fatturato dell'impresa per forniture identiche, realizzate negli esercizi solari (da 1/1 a 31/12) 2000-2001-2002, di importo non inferiore complessivamente nel triennio a € 1.900.000,00, specificando singole forniture, importi, date e destinatari.

In caso di partecipazione in R.T.I. il fatturato dell'impresa capogruppo non può essere inferiore al 60% dell'importo indicato e quello di ogni mandante non inferiore al 20%.

I suddetti requisiti potranno essere dimostrati dall'insieme delle documentazioni prodotte dalle singole imprese raggruppate, fermo restando quanto indicato circa i fatturati di cui sopra.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

- Dichiarazione, resa dal legale rappresentante e corredata di fotocopia del relativo documento di identità, attestante:
 - L'elenco e la descrizione degli impianti e delle attrezzature tecniche a disposizione per la produzione diretta del materiale oggetto della fornitura.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Seede Centrale Roma Eur cd Uffici dislocati sull'intero territorio nazionale.

II.1.8) **Nomenclature**
 II.1.8.1) **CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

Objetto principale **36.12.10.00-5** Vocabolario supplementare (se pertinente) **□□□□-□□□□□□□□□□**

II.1.9) **Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)**

SI X

Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti, ma l'aggiudicatario di un lotto non potrà essere anche dell'altro. Non saranno accettate offerte parziali nell'ambito dello stesso lotto. L'impresa affidataria di un lotto potrà essere chiamata, a richiesta di Poste, ad effettuare fornitura ed installazione dei prodotti anche nelle regioni incluse nell'altro lotto, nella misura massima del 20% del valore del contratto.

II.2) **QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.2.1) **Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**

1) N° 1.553 PDL 1 (postazione lineare singola); N° 1.440 PDL 2 (postazione sagonata singola); N° 1.193 PDL 3 (postazione sagonata doppia); N° 525 PDL 4 (postazione sagonata quadrupla); N° 180 PDL 6 (postazione sagonata per 6 posti); 2) N° 1.133 piani ausiliari; 3) N° 68 colonne scrivanie; 4) N° 68 piedi; 5) N° 600 schermi divisoni; 6) N° 1.508 tavoli ovali e tondi; 7) N° 450 scrivanie per dirigenti; 8) N° 9.008 cassettiere per PDL e per dirigente; 9) N° 9.645 armadi alti e bassi; 10) N° 690 librerie per dirigente.

Le varie tipologie di arredi sono meglio dettagliate negli allegati tecnici.

Importo presunto dei due lotti: € 9.183.870,00 ottenuto quale somma da Lotto 1 e Lotto 2 e dalle relative opzioni: (Lotto 1 = € 3.064.195,00 + opzione Lotto 1 = € 1.532.097,50); (Lotto 2 = € 3.038.385,00 + opzione Lotto 2 = € 1.529.192,50).

II.2.2) **Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)**

All'aggiudicatario può essere richiesto di prolungare la fornitura per un ulteriore anno e per un importo massimo del 50% dell'importo aggiudicato.

Tale opzione potrà essere esercitata, nel corso dell'esecuzione del contratto e quindi entro 24 mesi dalla stipula del contratto.

III.3) **DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**

mesi **24** dalla data di stipula del contratto, con facoltà di prolungamento per un ulteriore anno fermo restando l'importo massimo del lotto comprensivo dell'opzione di cui al punto 2.1.-

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) **Cautioni e garanzie richieste (se del caso)**

Il deposito cauzionale provvisorio e quello definitivo saranno indicati rispettivamente nella lettera di invito e nel Capitolato d'Oneri e potranno essere costituiti secondo una delle modalità ivi elencate.

III.1.2) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)**
 Fondi di Poste Italiane S.p.A.

III.1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)**

* **Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.**

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Direzione centrale immobili e acquisti

Bando di gara d'appalto

Lavori	<input checked="" type="checkbox"/> X	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	<input type="checkbox"/> □	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi	<input type="checkbox"/> □	N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (A.A.P.): NO SI X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione Poste Italiane S.p.A. Direzione Centrale Immobili e Acquisti	Servizio responsabile Acquisti Corporate e Affari Generali
Indirizzo Viale Asia, 90-Piano 3°- Stanza L 319	C.A.P. 00144
Località/Città ROMA-EUR	Stato ITALIA
Telefono +39-6-59385975/54393171	Telefax +39-6-595884816/5452
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.posteitaliane.it

I.2) **INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Come al punto I.1 X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) **INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE**

Come al punto I.1 □ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) **INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Come al punto I.1 X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ***

Organismo di diritto pubblico X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) **DESCRIZIONE**

II.1.2) **Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)**

Acquisto X

II.1.4) **Si tratta di un accordo quadro? *** NO X

II.1.5) **Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice ***

Acquisto di arredi per Uffici Operativi.

II.1.6) **Descrizione/oggetto dell'appalto**

Fornitura, stoccaggio, trasporto e montaggio di arredi per Uffici Operativi.

II.1.7) **Luogo di esecuzione dei lavori, o di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi**

* **Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.**

Ammissa partecipazione Raggruppamenti Temporanei di imprese; in caso di aggiudicazione si applicherà disciplina art. 10 Decreto Legislativo 24/07/1992, n. 358.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) **Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

Domanda di partecipazione in busta ermeticamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la denominazione del concorrente, l'indirizzo di Poste di cui al punto 1.1 e la dicitura "Istanza di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura ed il montaggio di arredi per Uffici Operativi (Gara Comunitaria) Loto 1 e/o Loto 2", corredata, pena esclusione, della documentazione indicata nei punti successivi. In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura all'impresa capogruppo. In tal caso dovrà essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo del Raggruppamento con mandato speciale di rappresentanza all'impresa capogruppo.

Poste si riserva la facoltà di richiedere, in sede di precisazione, oppure successivamente, al miglior offerente, di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti dichiarati. L'esito negativo della verifica comporterà l'esclusione dalla gara.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana.

Poste si riserva la facoltà di sospendere e di non aggiudicare la gara, ovvero di aggiudicarla in presenza di una sola offerta valida.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

• Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, o organismo equipollente se soggetti non italiani - resa dal legale rappresentante, contenente tutti i dati di cui al certificato stesso, compresa l'indicazione nominativa dei legali rappresentanti e l'attestazione circa la mancanza di procedure fallimentari e concorsuali a carico dell'impresa, nonché nulla-osta ai fini antimafia.

• Dichiarazione, resa dal legale rappresentante e corredata di fotocopia del relativo documento di identità, attestante:

- L'inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del Decreto legislativo 338/92.

- L'inesistenza di qualsivoglia situazione di collegamento con altre imprese partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

- L'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, ovvero la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatori ai sensi della medesima Legge n° 68/99.

In caso di partecipazione in R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare tutta la suddetta documentazione.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

• Dichiarazione, resa dal legale rappresentante e corredata di fotocopia del relativo documento di identità, attestante: - il fatturato globale dell'impresa, realizzato negli esercizi solari (da 1/1 a 31/12) 2000-2001-2002, di importo non inferiore complessivamente nel triennio a € 16.000.000,00.

In caso di partecipazione in R.T.I. il fatturato dell'impresa capogruppo non può essere inferiore al 60% dell'importo indicato e quello di ogni mandante non inferiore al 20%.

- Il fatturato dell'impresa per forniture identiche, realizzate negli esercizi solari (da 1/1 a 31/12) 2000-2001-2002, di importo non inferiore complessivamente nel triennio a € 11.500.000,00, specificando singole forniture, importi, date e destinatari.

In caso di partecipazione in R.T.I. il fatturato dell'impresa capogruppo non può essere inferiore al 60% dell'importo indicato e quello di ogni mandante non inferiore al 20%.

I suddetti requisiti potranno essere dimostrati dall'insieme delle documentazioni prodotte dalle singole imprese raggruppate, fermo restando quanto indicato circa i fatturati di cui sopra.

III.2.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

• Dichiarazione, resa dal legale rappresentante e corredata di fotocopia del relativo documento di identità, attestante:

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

- L'elenco degli impianti e delle attrezzature tecniche a disposizione per la produzione diretta del materiale oggetto della fornitura, corredato di depliant e relazione illustrativa delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti.

- La capacità massima di stoccaggio nonché l'elenco delle attrezzature e strumenti operativi impiegati per la movimentazione ed il montaggio degli arredi e la rete di installatori.

In caso di partecipazione in R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare tutta la suddetta documentazione.

In fase di gara sarà richiesto l'allestimento di campioni del materiale oggetto della fornitura. Il materiale dovrà essere allestito secondo le modalità ed i tempi meglio specificati nella lettera di invito presso la sede- che sarà ivi indicata.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Risretta X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

24/10/2003 (gg/mm/aaaa)

Ore 13.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prececati (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)

Data prevista 24/11/2003 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte e nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre - paese terzo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

L'appalto non ha carattere periodico.

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO X

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

I prezzi di aggiudicazione non saranno ammessi a revisione.

Ai partecipanti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 16 / 09 / 2003 (gg/mm/aaaa)

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

**AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI
DEL COMUNE DI VERONA**

Verona, Palazzo dei Diamanti, via E. Noris n. 1

Tel. 045/8051365-314, fax 045/8051308

Registro imprese n. 191381/1997 C.C.I.A.A. Verona

Avviso di concorso per la valutazione delle proposte per la realizzazione di un programma integrato di riqualificazione urbanistica (legge regionale 1 giugno 1999, n. 23, decreto Ministero infrastrutture e trasporti 27 dicembre 2001) programmi innovativi in ambito urbano - Avviso di rettifica.

Si comunica che l'avviso di concorso di cui all'oggetto, pubblicato in estratto nella G.U.R.I. n. 188 del 14 agosto 2003, è stato precisato e rettificato.

L'avviso integrale di rettifica è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Verona ed è altresì disponibile sul sito internet aziendale www.agedc.it

A seguito di tali rettifiche i termini vengono così prorogati: termine presentazione offerte, 30 ottobre 2003 ore 18,30, pena l'esclusione; data apertura buste 3 novembre 2003, ore 9.

Verona, 5 settembre 2003

Il direttore generale: ing. Sandro Tartaglia.

C-26337 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Assessorato all'ambiente
Dipartimento territoriale
Direzione regionale ambiente e Protezione civile
Area 2A/7 - Protezione civile**

Tel. 06/51683803-6861, fax 06/51685172-3644

Annullamento procedure di gara

In relazione alla gara d'appalto per la fornitura di n. 3 autocarri polifunzionali per le attività di protezione civile regionale, importo della fornitura a base d'asta € 580.000,00 oltre I.V.A., il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 173 del 28 luglio 2003, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 22 del 9 agosto 2003, sul sito internet regionale e inviato al G.U.C.E. in data 25 luglio 2003, si comunica che la stessa è da ritenersi annullata.

Il capitolato prestazionale inviato su richiesta dell'interessato dall'amministrazione regionale non costituisce alcun titolo di pretesa per il partecipante; eventuali offerte pervenute verranno restituite a richiesta dell'interessato.

Il presente avviso è altresì inviato alla ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea il giorno 16 settembre 2003.

Il direttore del dipartimento territoriale:
prof. ing. Patrizio Cuccioletta

C-26331 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE - S.p.a.
Polo immobiliare Lombardia**

Avviso di rettifica bando di gara

Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a., Polo immobiliare Lombardia, Settore gare e contratti, via Pindaro n. 29, 20128 Milano, tel. 0225295277, fax 0225295208 e-mail: vincin1@posteitaliane.it; al bando di gara per pubblico incanto pubblicato nella G.U.R.I., Foglio inserzioni n. 185 dell'11 agosto 2003.

Avente per oggetto: «lavori realizzazione opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nuova viabilità e arredo urbano, da realizzarsi nel Comune di Peschiera Borromeo (MI) in adiacenza al Centro di Meccanizzazione Postale di Poste Italiane S.p.a. in via Archimede», vengono apportate le seguenti modifiche: l'apertura delle offerte viene rinviata alle ore 10 del giorno 28 ottobre 2003. Il termine per la presentazione delle offerte viene rinviato alle ore 12 del giorno 27 ottobre 2003; gli elaborati di gara sono in visione c/o Poste Italiane S.p.a., Polo Immobiliare Lombardia, via Pindaro n. 29, 20128 Milano, tutti i giorni, sabato escluso, dalle ore 9,30 alle 12, fino al 22 ottobre 2003.

Milano, 15 settembre 2003

Il dirigente: ing. Giovanni Gibilisco.

S-21125 (A pagamento).

ESPROPRI

**PREFETTURA DI CHIETI
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 226/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Chieti, rende noto, a chi può averne interesse, che è stato emesso decreto n. 226/I settore in data 29 maggio 2003 di imposizione di servitù perpetua di elettrodotto in favore della Rete Ferroviaria Italiana, R.F.I. S.p.a., F.S., codice fiscale n. 01585570581, con sede in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, sugli immobili, di seguito riportati, ubicati in Comune di S. Vito C. (CH), di proprietà delle ditte sotto elencate:

Altobelli Adelinda n. a S. Vito C. il 21 novembre 1936; partita 7916, fg. 2, map. 896, sup.cie asservita mq 60, indennità definitiva concordata e corrisposta € 38,75;

D'Angelo Concetta n. a S. Vito Chietino l'8 luglio 1926; partita 3238, fg. 2, map. 389, sup.cie asservita mq 70, indennità definitiva concordata e corrisposta € 33,54;

De Luca Agostino n. a San Vito Chietino (CH) il 2 gennaio 1930; De Luca Gabriele n. a San Vito Chietino (CH) l'11 settembre 1931; De Luca Maria n. a San Vito Chietino (CH) il 27 ottobre 1938; De Luca Teresa Anna n. a San Vito Chietino (CH) il 27 febbraio 1949; partita 1268 N.C.E.U, fg. 2, map. 387, sup.cie asservita mq 220, partita 8617, fg. 2, map. 898, sup.cie asservita mq 270, indennità definitiva concordata e corrisposta € 648,28;

De Nobile Maria Chiara n. S. Vito Chietino il 6 marzo 1922; partita 4015, fg. 7, map. 35, sup.cie asservita mq 25, indennità definitiva concordata e corrisposta € 29,96;

De Nobile Maria Chiara n. a San Vito Chietino (CH) il 6 marzo 1922, Sbaraglia Luigi n. a Torrecchia Teatina (CH) il 21 aprile 1918, comprop. 1/2; Di Paolo Nicola n. a San Vito Chietino (CH) il 23 maggio 1940, Propr.1/2; partita 9477, fg. 7, map. 26, sup.cie asservita mq 75, partita 9478, fg. 7, map. 25, sup.cie asservita mq 215, indennità definitiva concordata e corrisposta € 282,26;

Di Nunzio Emilia n. S. Vito Chietino il 23 maggio 1923; partita 3907, fg. 2, map. 1087, sup.cie asservita mq 300, map. 1089, sup.cie asservita mq 25, indennità definitiva concordata e corrisposta € 309,38;

Di Nunzio Emilia n. S. Vito Chietino il 23 maggio 1923, Usufr.; Giorgio Concetta n. S. Vito Chietino il 29 gennaio 1949, Propr; partita 4384, fg. 7, map. 793, sup.cie asservita mq 305, map. 790, sup.cie asservita mq 480, indennità definitiva concordata e corrisposta € 1.018,04;

Giorgio Nicola nato a Ortona (CH) il 27 gennaio 1947, Propr; Giorgio Michele nato a S. Vito Chietino il 14 dicembre 1915 Usufr.; partita 7755, fg. 7, map. 252, sup.cie asservita mq 1101, map. 661, sup.cie asservita mq 30, map. 795, sup.cie asservita mq 77, indennità definitiva concordata e corrisposta € 1.702,34;

Lezzi Iole Angela n. a Lanciano (CH) il 24 luglio 1967, Lezzi Silvana n. a Lanciano (CH) il 18 novembre 1969; partita 1927, fg. 7, map. 27, sup.cie asservita mq 6, indennità definitiva concordata e corrisposta € 3,94;

Luca Dazio Massimo n. Marina di Gioiosa Ionica il 26 ottobre 1935; partita 7386, fg. 7, map. 12, sup.cie asservita mq 850, map. 89, sup.cie asservita mq 70, map. 22, sup.cie asservita mq 165, map. 217, sup.cie asservita mq 250, map. 4006, sup.cie asservita mq 190, indennità definitiva concordata e corrisposta € 1.645,68;

Sbaraglia Luigi n. Torrevecchia Teatina il 21 aprile 1918; partita 3287, fg. 7, map. 23, sup.cie asservita mq 40, map. 4008, sup.cie asservita mq 10, indennità definitiva concordata e corrisposta € 8,71.

Chieti, 29 maggio 2003

Il prefetto: Vaccaro.

C-26183 (A pagamento).

PREFETTURA DI TREVISO Ufficio Territoriale del Governo

Pubblicazione per estratto di decreto del prefetto di Treviso

Si rende noto che con decreto prefettizio n. 3661/2003, Rep. 3130 in data 18 agosto 2003 registrato il 21 agosto 2003 al n. 5485 presso l'Agenzia delle entrate di Treviso è stata pronunciata l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Motta di Livenza dei beni stabili necessari al completamento della linea ferroviaria Treviso-Portogruaro, siti in Motta di Livenza di proprietà delle seguenti ditte:

Tagliapietra Ettore Andrea n. a Motta di Livenza il 9 febbraio 1932 fg 19, part. 2787 mapp. 304 ex 96, mq 2440; mapp. 310 ex 146, mq 65; mapp. 310 ex 80, mq 18;

Barbarotto Tarcisio n. a Motta di Livenza il 28 marzo 1924, Barbarotto Lodovico n. a Motta di Livenza il 14 giugno 1930 fg 19, part. 2787 mapp. 246, mq 91; mapp. 316 ex 245, mq 45; mapp. 302 ex 95, mq 180;

Barro Sante n. Motta di Livenza il 4 novembre 1954 fg 19, part. 3480 mapp. 306 ex 97, mq 1280; mapp. 308 ex 98, mq 200;

Lazzarotto Bruno, n. a Cona il 2 settembre 1937, Bertaggia Graziella n. a Cona il 10 febbraio 1946; Lazzarotto Simone n. a Motta di Livenza il 26 gennaio 1969 fg 19, part. 5539 mapp. 312 ex 168, mq 1370; fg 21, mapp. 272 ex 130, mq 60; mapp. 272 ex 130, mq 60; mapp. 270 ex 126, mq 1290; mapp. 257 ex 28, mq 760; mapp. 265 ex 74, mq 250; mapp. 259 ex 31, mq 430;

Zaccariotto Roberto n. a Motta di Livenza il 19 ottobre 1958 fg 21, part. 5079 mapp. 261 ex 51, mq 240; mapp. 263 ex 54, mq 350.

Treviso, 3 settembre 2003

Il vice prefetto: Aldo Luciano.

C-26182 (A pagamento).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO Ufficio Territoriale del Governo

Il prefetto della Provincia di Campobasso, rende noto, a chi può averne interesse, che è stato emesso il decreto n. 7698 Sett. II Sez. II in data 11 giugno 2003 di imposizione di servitù perpetua di elettrodotto in favore della Rete Ferroviaria Italiana, R.F.I. S.p.a., F.S., codice fiscale n. 01585570581, con sede in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, sugli immobili, di seguito riportati, ubicati in Comune di Montenero di Bisaccia (CB), di proprietà delle ditte sotto elencate:

Di Tommaso Domenico nato a San Vito Chietino (CH) il 18 ottobre 1942, partita 12114, fg. 4, mappale 73, sup. asservita mq 275; indennità definitiva depositata c/o CC.DD.PP. di Campobasso, € 191,91.

Avverso il presente decreto può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 30 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Campobasso, 11 giugno 2003

Il prefetto: Ucci.

C-26185 (A pagamento).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO Ufficio Territoriale del Governo

Il prefetto della Provincia di Campobasso, rende noto, a chi può averne interesse, che è stato emesso il decreto n. 7575 Sett. II Sez. II in data 11 giugno 2003 di imposizione di servitù perpetua di elettrodotto in favore della Rete Ferroviaria Italiana, R.F.I. S.p.a., F.S., codice fiscale n. 01585570581, con sede in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, sugli immobili, di seguito riportati, ubicati in Comune di Montenero di Bisaccia (CB), di proprietà delle ditte sotto elencate:

Cilli Michelino, nato a San Salvo (CH) il 18 marzo 1959, partita 13542, f. 4, mappale 104, sup. asservita mq 1974 + (mq 9 di rispetto intorno al palo); indennità definitiva depositata c/o CC.DD.PP. di Campobasso, € 1.673,14.

Avverso il presente decreto può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 30 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Campobasso, 11 giugno 2003

Il prefetto: Ucci.

C-26184 (A pagamento).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO Ufficio Territoriale del Governo

Il prefetto della Provincia di Campobasso, rende noto, a chi può averne interesse, che è stato emesso il decreto n. 6749/Sett. I Sez. I, in data 28 maggio 2003, di imposizione di servitù perpetua di elettrodotto in favore della Rete Ferroviaria Italiana, R.F.I. S.p.a., F.S., codice fiscale n. 01585570581, con sede in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, sugli immobili, di seguito riportati, ubicati in Comune di Montenero di Bisaccia (CB), di proprietà delle ditte sotto elencate:

Altieri Pierluigi n. a S. Salvo (CH) 14 luglio 1972, partita 1045, fg. 4, mappale 80, sup. asservita mq 544; ind.tà definitiva concordata e corrisposta € 508,53;

Altieri Umberto n. a S. Salvo (CH) il 18 dicembre 1939, Verini Maria n. a Cupello (CH) il 31 gennaio 1948, partita 11038, fg. 4, mappale 87, sup. asservita mq 1395; indennità definitiva concordata e corrisposta € 1.359,21;

Ancora Orlando n. a Carunchio (CH) il 20 ottobre 1939, Pacchioli Ricordina nata a Carunchio (CH) il 30 maggio 1942, partita 11063, fg. 4, mappale 93, sup. asservita mq 865; indennità definitiva concordata e corrisposta € 1.116,09;

Battaglini Graziana n. a Vasto (CH) il 16 agosto 1971; Battaglini Nicola n. a Vasto (CH) l'8 ottobre 1973; partita 6452, foglio 4, mappale 68, sup. asservita mq 2480; partita 13057, fg. 4, mappale 78, sup. asservita mq 480; indennità definitiva concordata e corrisposta € 2.884,05;

Bottari Angelica n. a Vasto (CH) il 3 giugno 1956; partita 81116, fg. 1, mappale 26, sup. asservita mq 6429, mappale 18, sup. asservita mq 8846; indennità definitiva concordata e corrisposta € 16.438,75;

Bottega Antonietta n. a S. Salvo (CH) il 9 luglio 1919; partita 11264, fg. 4, mappale 113, sup. asservita mq 480; indennità definitiva concordata e corrisposta € 467,68;

Cacciagrano Lidia n. a S. Salvo (CH) il 4 maggio 1945, partita 11033, fg. 4, mappale 81, sup. asservita mq 80; indennità definitiva concordata e corrisposta € 77,95;

Cardarella Eugenio n. a S. Salvo (CH) il 4 settembre 1948; partita 7507, foglio 4, mappale 179, sup. asservita mq 75; indennità definitiva concordata e corrisposta € 61,32;

Cilli Angiolina n. a S. Salvo (CH) 19 dicembre 1926; partita 8457 foglio 4, mappale 26, sup. asservita mq 865; ind.tà definitiva concordata e corrisposta € 842,81;

Cilli Enio n. a S. Salvo (CH) il 18 febbraio 1956; partita 12703, fg. 4, mappale 125, sup. asservita mq 961, partita 12322, mappale 124, sup. asservita mq 1205 indennità definitiva concordata e corrisposta € 2.349,80;

Cilli Iolanda n. a S. Salvo (CH) il 16 agosto 1933; partita 11035, foglio 4, mappale 137, sup. asservita mq 720; indennità definitiva concordata e corrisposta € 686,28;

Colombaro Rocco n. a S. Salvo (CH) il 22 agosto 1932, La Verghetta Lucia n. a Vasto il 2 maggio 1929; partita 3798, foglio 4, mappale 92, sup. asservita mq 695, mappale 251, sup. asservita mq 1135, mappale 102, sup. asservita mq 15; indennità definitiva concordata e corrisposta € 2.316,63;

Colombaro Rocco n. a S. Salvo (CH) il 22 agosto 1932; partita 617, foglio 4, mappale 94, sup. asservita mq 780; indennità definitiva concordata e corrisposta € 759,99;

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese con sede in Vasto, via Ciccarone n. 98/E; partita 6997, foglio 1, mappale 41, sup. asservita mq 156, mappale 42, sup. asservita mq 358, mappale 43, sup. asservita mq 441, mappale 104, sup. asservita mq 185; indennità definitiva concordata corrisposta € 189,71;

D'Andreamatteo Pasquale n. a Casalbordino (CH) il 28 maggio 1939, Romagnoli Carolina n. in Atezza (CH) il 6 ottobre 1949; partita 12363, fg. 1, mappale 111, sup. asservita mq 3380; indennità definitiva concordata e corrisposta € 2.763,41;

De Cinque Pietro n. a S. Salvo (CH) il 16 gennaio 1931, partita 11062, fg. 4, mappale 88, sup. asservita mq 1415; indennità definitiva concordata e corrisposta € 1.378,69;

Di Nicola Giusto n. a Montenero di Bisaccia (CB) il 14 dicembre 1940, Chiacchiaretta Adriana n. a S. Giovanni Teatino (CH) il 5 febbraio 1947; partita 12570, foglio 4, mappale 79, sup. asservita mq 479; partita 11047, mappale 159, sup. asservita mq 530; indennità definitiva concordata e corrisposta € 1.057,74;

Di Stefano Domenico n. a S. Salvo (CH) il 21 settembre 1920, partita 11046, foglio 4, mappale 484, sup. asservita mq 1620, mappale 485, sup. asservita mq 1660; indennità definitiva concordata e corrisposta € 3.074,00;

Di Tollo Francesco n. a Ortona (CH) il 26 gennaio 1936, partita 11036, foglio 4, mappale 162, sup. asservita mq 825, mappale 89, sup. asservita mq 725; indennità definitiva concordata e corrisposta € 1.267,25;

D'Ugo Alberto n. a Lanciano (CH) l'11 marzo 1922, partita 3751, foglio 1 mappale 61, sup. asservita mq 3035, mappale 393, sup. asservita mq 700, mappale 23, sup. asservita mq 630, mappale 58, sup. asservita mq 160; indennità definitiva concordata e corrisposta € 5.465,08;

D'Ugo Alberto n. a Lanciano (CH) l'11 marzo 1922, Cimino Dorothea nata a Messina 4 luglio 1928; partita 8756, foglio 1, mappale 71, sup. asservita mq 2180, indennità definitiva concordata e corrisposta € 1.914,77;

D'Ugo Mario n. a Lanciano (CH) il 27 aprile 1925; partita 3748, foglio 1, mappale 12, sup. asservita mq 11247, mappale 70, sup. asservita mq 455, mappale 69, sup. asservita mq 275, mappale 103, sup. asservita mq 130; indennità definitiva concordata e corrisposta € 11.908,01;

Longhi Angelo n. a S. Salvo (CH) il 14 giugno 1947, partita 11061, foglio 4, mappale 106, sup. asservita mq 1050; indennità definitiva concordata e corrisposta € 858,46;

Torricella Ettore Vitale n. a S. Salvo (CH) 1° gennaio 1930, Bucci Filomena n. a S. Salvo (CH) 1° luglio 1937; partita 11044, fg. 4, mappale 33, sup. asservita mq 2500; indennità definitiva concordata e corrisposta € 2.043,95;

Manzone Maria Cristina n. S. Salvo (CH) il 18 aprile 1930, Torricella Giuseppe n. a S. Salvo (CH) il 5 dicembre 1958, Torricella Antonio n. a Vasto (CH) il 12 marzo 1954; partita 11041, fg. 4, mappale 110, sup. asservita mq 865; indennità definitiva concordata e corrisposta € 842,81;

Manfredi Ercole n. a S. Salvo (CH) il 7 luglio 1958; partita 11060, foglio 4, mappale 156, sup. asservita mq 690; indennità definitiva concordata e corrisposta € 564,13;

Rossi Tullio n. a Zeri (MS) il 14 gennaio 1938, Di Laudo Irene, n. a Torrebruna (CH) il 17 luglio 1947, Malachina Sergio n. a Zeri (MS) il 27 agosto 1953, Di Laudo Rosa, n. a Torrebruna (CH) il 7 novembre 1950; partita 7932, foglio 4, mappale 108, sup. asservita mq 950; indennità definitiva concordata e corrisposta € 776,70;

Zinni Giuseppe n. a S. Salvo (CH) il 10 agosto 1964; partita 11357, foglio 4, mappale 138, sup. asservita mq 1080, mappale 202, sup. asservita mq 2205; indennità definitiva concordata e corrisposta € 2.685,74.

Avverso il presente decreto può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 30 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Campobasso, 28 maggio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Ucci

C-26186 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 4 agosto 2003). Codice pratica n. NOT/03/1325.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.
Specialità medicinale: KAYEXALATE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg/g polvere per sospensione orale» flacone 454g - A.I.C. n. 021394022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11. Ulteriore produttore del principio attivo e conseguente;
13. Dimensioni del lotto del principio attivo.

Ulteriore produttore del principio attivo: Sodium Polystyrene sulphonate.

Purolite International Limited, stabilimento sito in Victoria Judetul Brasov (Romania), con conseguente modifica delle dimensioni del lotto del principio attivo con lotto standard di 5.400 kg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-26164 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso n. C-22632 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 181 del 6 agosto 2003 alla pag. 128,

dove è scritto:

GEMLIPID TC 900 mg compresse - 20 compresse AIC n. 026334033,
leggasi:

GEMLIPID 900 mg compresse - 20 compresse AIC n. 026334033.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

C-26514 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque**

Con domanda in data 23 giugno 2003 il signor Bonin G.B., legale rappresentante dell'Hotel Comtes de Challant, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo ubicato sul mappale 164 foglio 2 del Comune di Fénis, nel periodo dal 1° marzo al 31 ottobre, di 0,01 moduli, ad uso irriguo.

Aosta, 26 agosto 2003

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-26175 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque**

Con domande in data 20 maggio 2003 l'Hotel Mont Blanc di J.C. ha chiesto la subconcessione di derivazione d'acqua dal Torrente Urtier e dal Torrente Grauson, in Comune di Cogne, rispettivamente di 7 e di 3 moduli, ad uso idroelettrico. L'acqua verrà restituita poco più a valle nel Torrente Urtier.

Aosta, 5 settembre 2003

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-26177 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque**

Con domanda in data 20 maggio 2003 il signor Jeantet Carlo ha chiesto la subconcessione di derivazione d'acqua dal Torrente di Gimilian, in Comune di Cogne, di 0,05 moduli, ad uso idroelettrico. L'acqua verrà restituita poco più a valle nel medesimo torrente.

Aosta, 5 settembre 2003

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-26178 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque**

Con domanda in data 30 agosto 2002 la società Meyes S.r.l. ha chiesto la subconcessione di derivazione d'acqua dalla sorgente Meyes, in corrispondenza della vasca di carico dell'acquedotto, in Comune di Valsavarenche, di moduli max 1 e medi 0,5637, per produzione di ener-

gia idroelettrica nella centrale Pont di Valsavarenche e di mod. max 0,9 e medi 0,49276, sempre per produzione di energia idroelettrica, nella centrale Pont du Grand-Clapey. L'acqua verrà restituita nell'acquedotto intercomunale.

Aosta, 5 settembre 2003

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-26176 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche ed energetiche**

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta Allemandri Franco Carlo, ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Verzuolo, una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 ad uso irriguo-antibrina.

Cuneo, 3 settembre 2003

Il responsabile: geom. Germano Tonello.

C-26179 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche ed energetiche**

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta Bertero Guido, ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Saluzzo, una quantità d'acqua pari a mod. 0,35 ad uso irriguo-antibrina.

Cuneo, 3 settembre 2003

Il responsabile: geom. Germano Tonello.

C-26180 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

**COMUNE DI CORIANO
(Provincia di Rimini)**

Il responsabile dell'Area tecnica, ai sensi dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.; rende noto che con deliberazione della Giunta provinciale di Rimini n. 154 del 29 luglio 2003 è stata approvata la Variante Generale al P.R.G. vigente.

Il provvedimento di approvazione, con i relativi allegati, è depositato a partire dal 3 settembre 2003 presso la segreteria del Comune, alla libera visione del pubblico in orario di ufficio.

Coriano, 3 settembre 2003

Il responsabile area tecnica: arch. Paolo Bascucci.

C-26154 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI
RIUNITI DI ASCOLI PICENO E FERMO

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Ascoli Piceno e Fermo, a norma dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913, n. 89 e dell'art. 61 del regolamento notarile, regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326, comunica che il dottor Mario Danielli, notaio in Fermo, a sua domanda dispensato dall'Ufficio in forza del decreto dirigenziale 17 luglio 2003 del Ministero della giustizia, cesserà l'esercizio notarile in data 31 dicembre 2003.

Ascoli Piceno, 10 settembre 2003

Il presidente: dott. Pietro Caserta.

C-26181 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione - S.p.a., Unità territoriale rete Puglia e Basilicata, zona Taranto, con sede in Taranto alla via Montefusco n. 1/B.

Rende noto che con istanza presentata in data 27 maggio 2003 alla Provincia di Taranto, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 dell'art. 4, L.R. n. 20/2000 come modificato dall'art. 15, comma 4, L.R. n. 13/2001 l'autorizzazione a costruire ed esercire con dichiarazione di pubblica utilità ex art. 16, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, il seguente impianto:

Castellaneta, costruzione di n. 2 linee aeree elettriche MT/BT con P.T.P. in contrada Perronello, Catalano. (Prat. Enel n. 24/03-879).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Castellaneta.

Le opposizioni le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Taranto entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 8 settembre 2003

Il responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-26147 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione - S.p.a., Unità territoriale rete Puglia e Basilicata, zona Bari con sede in Bari alla via Andrea Angiulli n. 11.

Rende noto che con istanza n. 2630 presentata in data 15 luglio 2003 Provincia di Bari, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione pubblica utilità, ai sensi del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, l'impianto in agro di Laterza, potenziamento rete elettrica in c.da Viglione. (Prat. Enel n. 05/03).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Laterza.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 15 luglio 2003

Il responsabile: Filippo Vecchio.

C-26148 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-20378 riguardante GLAXOSMITHKLINE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 206 del 5 settembre 2003, alla pagina n. 51 con il numero S-20378 (pag. 51),

dove è scritto:

Specialità medicinale: TIMENTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1000 mg/2 ml + 200 mg/2 ml polv. e solv. per soluzione iniett. uso IM» 1 flac. + fiala solv. da 2 ml - A.I.C. n. 022118013;

«3000 mg + 200 mg polvere per soluzione iniettabile uso endovenoso o per infusione, 1 flacone - A.I.C. n. 022118025;

«Bambini 1500 mg + 100 mg polvere per soluzione iniettabile uso endovenoso o per infusione, 1 flacone - A.I.C. n. 022118037;

«Bambini 500 mg/2 ml I + 100 mg/2 ml polv. e solv. per soluzione iniett. uso IM» 1 flac. polv.+ f.solv. 2 ml - A.I.C. n. 022118049.

Specialità medicinale: TIMENTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«Bambini 1500 mg + 100 mg polvere per soluzione iniettabile uso endovenoso o per infusione, 1 flacone - A.I.C. n. 022118037»,

leggasi:

Specialità medicinale: TIMENTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1000 mg/2 ml + 200 mg/2 ml polv. e solv. per soluzione iniett. uso IM» 1 flac. + fiala solv. da 2 ml - A.I.C. n. 027118013;

«3000 mg + 200 mg polvere per soluzione iniettabile uso endovenoso o per infusione, 1 flacone - A.I.C. n. 027118025;

«Bambini 1500 mg + 100 mg polvere per soluzione iniettabile uso endovenoso o per infusione, 1 flacone - A.I.C. n. 027118037;

«Bambini 500 mg/2 ml + 100 mg/2 ml polv. e solv. per soluzione iniett. uso IM» 1 flac. polv.+ f.solv. 2 ml - A.I.C. n. 027118049.

Specialità medicinale: TIMENTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«Bambini 1500 mg + 100 mg polvere per soluzione iniettabile uso endovenoso o per infusione, 1 flacone - A.I.C. n. 027118037».

C-26341.

Nell'avviso S-20380 riguardante GLAXOSMITHKLINE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 206 del 5 settembre 2003 alla pagina nn. 51/52, con il numero S-20380 (pag. 51 e 52),

dove è scritto:

Confezione e numero di A.I.C.:

- «150 mg compresse effervescenti» 20 cpr - A.I.C. n. 024448022;
- «300 mg compresse effervescenti» 20 cpr - A.I.C. n. 024443108;
- «300 mg compresse effervescenti» 44 cpr - A.I.C. n. 024446209»;

leggasi:

Confezione e numero di A.I.C.:

- «150 mg compresse effervescenti» 20 cpr - A.I.C. n. 024448072;
- «300 mg compresse effervescenti» 20 cpr - A.I.C. n. 024448108;
- «300 mg compresse effervescenti» 44 cpr - A.I.C. n. 024448209».

C-26342.

Nell'avviso S-20381 riguardante GLAXOSMITHKLINE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 206 del 5 settembre 2003, alla pagina n. 53 con il numero S-20381 (pag. 53),

dove è scritto:

Confezione e numero di A.I.C.:

«500 mcg polvere per inalazione in inalatore Diskus», 28 dosi da 500 mcg - A.I.C. n. 023667196»,

leggasi:

Confezione e numero di A.I.C.:

«500 mcg polvere per inalazione in inalatore Diskus», 28 dosi da 500 mcg - A.I.C. n. 028667196».

C-26343.

Nell'avviso S-20716 riguardante COMUNE DI SACILE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 212 del 12 settembre 2003, alle pagine nn. 44, 45, 46, 47 e 48,

dove è scritto:

«... Comune di Salice ...»,

si deve leggere:

«... Comune di *Sacile* ...».

C-26513.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.SE.P - S.p.a.	2
AGRICOLA S. GIORGIO - S.p.a.	6
AIVE - S.p.a.	11
ALSTOM Power Italia - S.p.a.	4
AMIA ASSET - S.p.a.	5

	PAG.
AMIR - S.p.a.	5
AUSILIARE - S.p.a.	8
BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.	16
BANCA CARIME - S.p.a.	15
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	15
BANCA DI PESCIA CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. per azioni a r.l.	15
BANCA SELLA - S.p.a.	16
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.	16
Barilla G. e R. F.lli - Società per azioni	10
BARTOLINI - S.p.a.	12
BESTGROUP INDUSTRIE - S.p.a.	11
CAFFÈ DANTE - S.p.a.	2
CARIGE A.M. S.G.R. - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	15
CAST - S.p.a.	9
CITEC - S.p.a. Compagnia Internazionale di Tecniche di Elaborazione e Computers	7
CITEC INTERNATIONAL - S.p.a.	6
COMPAGNIA ITALIANA ALLUMINIO COMITAL - S.p.a.	11
CONSORZIO ORAFI VICENTINI - S.p.a.	10
CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DEGLI STUDI UNIVERSITARI DI CROTONE - Società consortile per azioni	3
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA - S.r.l.	13
EFFE GESTIONI SGR - S.p.a.	8
EUROMILANO - S.p.a.	13
FABBRICA INTERCONSORZIALE MARCHIGIANA DI CONCIMI E PRODOTTI CHIMICI - S.p.a.	8
Finanziaria Investimenti Turistici - S.p.a.	2
FINBIETICOLA - S.p.a.	1

	PAG.		PAG.
FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	17	RACO - S.p.a.	3
FRANCAVILLA FONTANA MULTISERVIZI - S.p.a.	9	RAMBAUDI INDUSTRIALE - S.p.a.	7
FUNIVIE SECEDA - S.p.a.	8	RINO PRATESI - S.p.a.	13
GANDALF - S.p.a.	4	S. STEFANO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	9
IAIS4 - S.p.a.	6	S.A.G.I.S. - S.p.a.	4
IDEARE - S.p.a.	7	S.E.A. Rent - S.p.a.	4
KOMES - S.p.a.	12	SAI INVESTIMENTI S.G.R. - S.p.a.	9
LA FORTEZZA - S.p.a.	3	SAIAG - S.p.a.	11
LA GIARA - S.p.a.	14	SEAB - Servizi Energia Ambiente Bolzano Società per azioni	14
MAGGIOLI - S.p.a.	14	SERVIZI LOGISTICI - Società cooperativa a r.l.	13
MEDITERRANEAN FRUIT COMPANY - S.p.a.	10	SO.SE.P. Società Servizi alla Persona - S.p.a.	2
MONGIBELLO SERVIZI MASCALUCIA MO.SE.MA. - S.p.a.	10	SYN - S.p.a.	2
NETINSAT - S.p.a.	3	TELE SYSTEM ELECTRONIC - S.p.a.	6
NIFIM - S.p.a.	14	TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO Società per azioni	16
NORD BITUMI - S.p.a.	8	Tradizioni di Calabria - S.p.a.	12
OPERE IDRICHE - Società per azioni	13	Tradizioni Italiane - S.p.a.	12
PORTO SAN ROCCO - S.p.a.	4	ZOPPOLI & PULCHER COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	14
PRODOTTI ADRIA - S.p.a.	7		
R.S.A. ITALIA - S.p.a.	12		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00) € **318,00**

Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00) € **183,50**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **188,00**

Abbonamento annuo per regioni, provincia e comuni € **175,00**

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 9 2 0 *

€ 3,40